



GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA

ANNO 2020

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA

Anno 2020

a cura di Domenico Casella

15-CAMPANIA

Febbraio 2022

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Cartine a cura di: Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano

Cartine, Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Febbraio 2022

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833851723

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2020².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

00-GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2020	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2020	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2020	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2020	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2020	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2020	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2020	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2020	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2020	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2020	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2020	
11-GLI OPERAI AGRICOLI IN MARCHE – ANNO 2020	
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO – ANNO 2020	
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2020	
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2020	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2020	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2020	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2020	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2020	
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2020	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2020	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2020

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	18
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	22
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	27
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri	29
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	31
5.1	Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione	31
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	33
5.2	Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione	35
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	37
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	39
6.1	Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione	39
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	41
6.2	Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione	44
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	46
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	48
7.1	Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione	48
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	50
7.2	Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione	53
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	55
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	57
8.1	Numero OTD e OTI con età inferiore a 40 anni	57
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	59
8.2	Numero giornate OTD e OTI con età inferiore a 40 anni	62
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	64
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	66
9.1	Numero OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni	66
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	68
9.2	Numero giornate OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni	70
9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	72

10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	74
10.1	Numero OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni	74
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>76</i>
10.2	Numero giornate OTD comunitari con età inferiore a 40 anni	78
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>80</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	83
11.1	Gli operai agricoli	83
11.2	Le operaie agricole	83
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	85
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	86
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	87
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	88

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	1.041	15.054	16.095	1.125	15.180	16.305
Benevento	524	4.420	4.944	476	4.317	4.793
Napoli	658	14.319	14.977	899	14.488	15.387
Avellino	679	6.240	6.919	644	6.171	6.815
Salerno	1.728	27.717	29.445	1.647	27.249	28.896
Campania	4.630	67.750	72.380	4.791	67.405	72.196
ITALIA	105.172	965.621	1.070.793	105.898	932.564	1.038.462
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	230.025	1.349.569	1.579.594	203.959	1.330.447	1.534.406
Benevento	126.500	337.155	463.655	100.015	328.626	428.641
Napoli	140.512	1.097.215	1.237.727	142.555	1.082.528	1.225.083
Avellino	159.179	467.165	626.344	127.374	460.052	587.426
Salerno	452.177	2.703.373	3.155.550	331.712	2.639.092	2.970.804
Campania	1.108.393	5.954.477	7.062.870	905.615	5.840.745	6.746.360
ITALIA	27.747.924	85.551.120	113.299.044	25.899.452	82.582.776	108.482.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

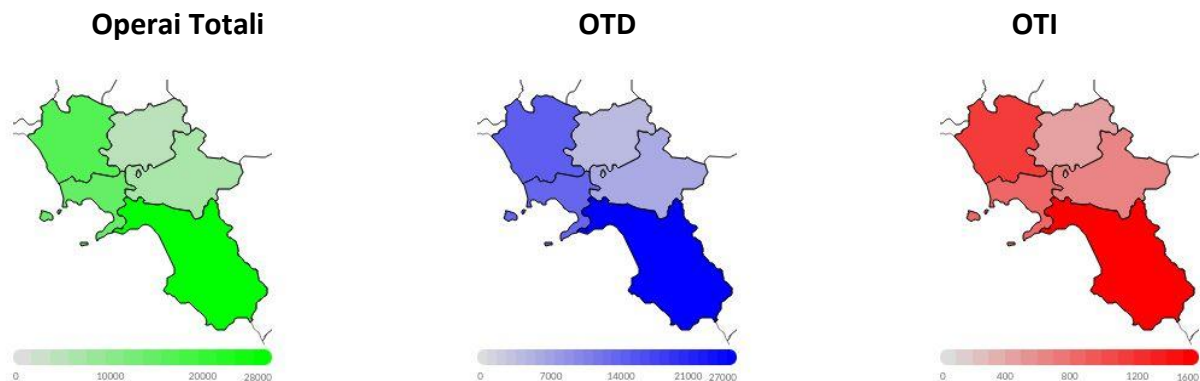
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli in Campania è diminuito di 184 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 72.196 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Campania è stato per la componente OTI di 4.791 unità; e di 67.405 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

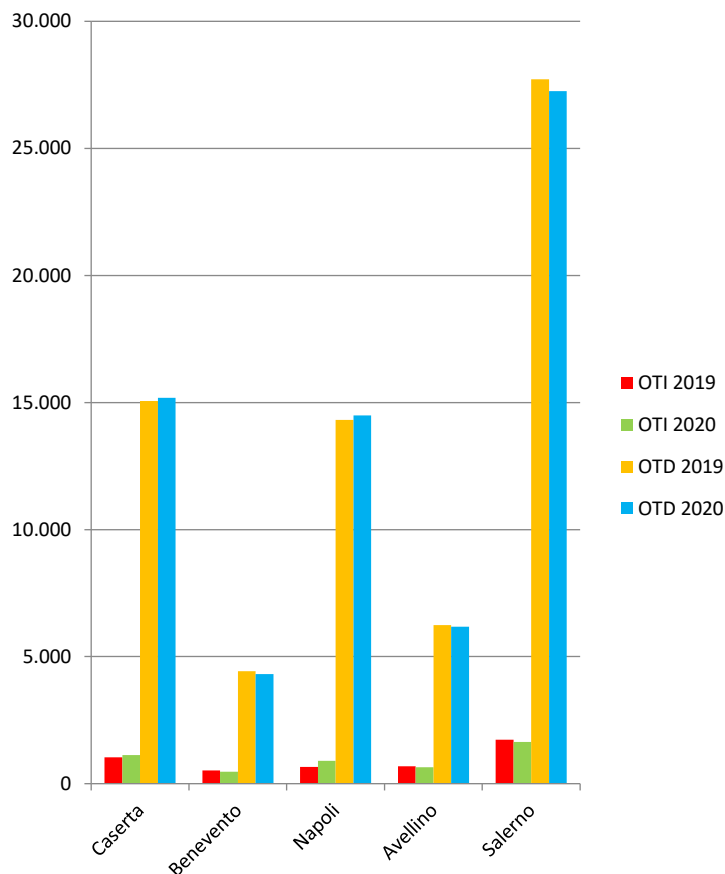
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,3% sul totale degli operai agricoli; dello 0,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,5%.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI Totali per provincia - Anno 2020



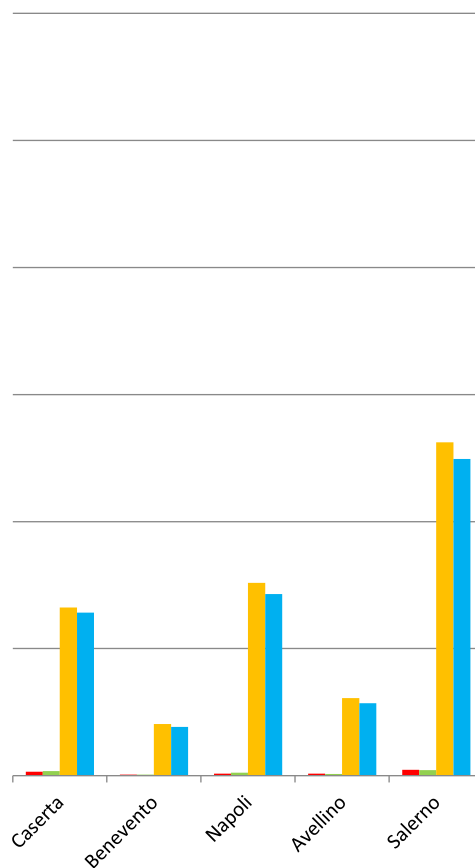
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 – Numero OTD e OTI totali– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 – Numero OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2019 e 2020



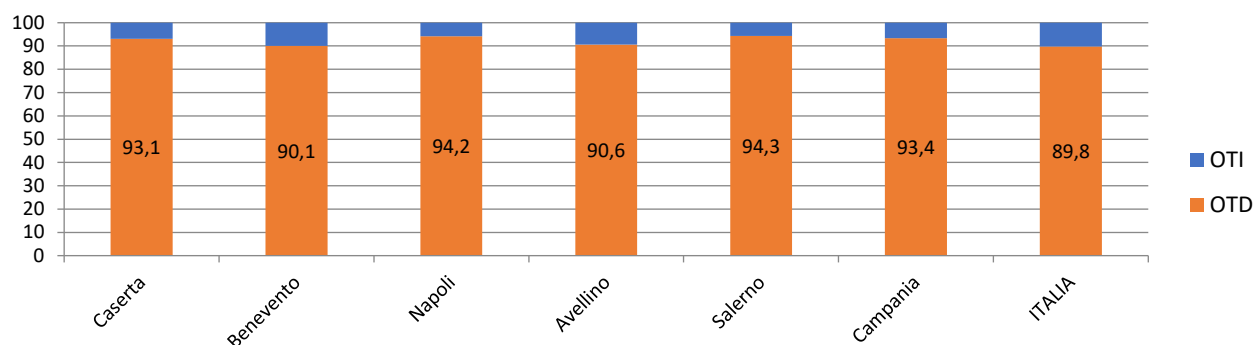
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 93,6% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,1% di Benevento al 94,3% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli e Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Caserta e Napoli è aumentato per gli OTD agricoli; il peso delle province di Caserta e Napoli è

aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

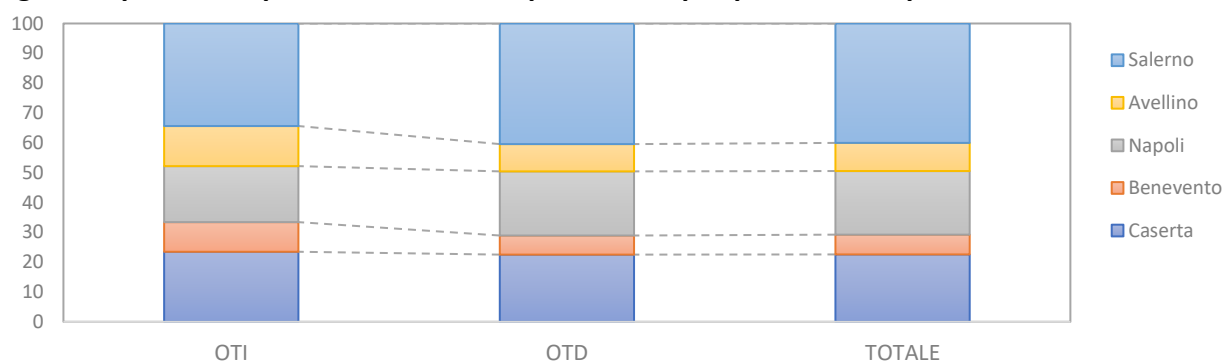
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 40,4% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 34,4% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 40,0% degli operai agricoli totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del n. operai totali per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole in Campania è diminuito di 1.554 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 31.428 unità, pari al 43,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito del 2,0% rispetto al 2019 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Campania è stato per la componente OTI di 624, pari al 13,0% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2019; e di 30.804 per la componente OTD, pari al 45,7% degli OTD agricoli totali, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2019.

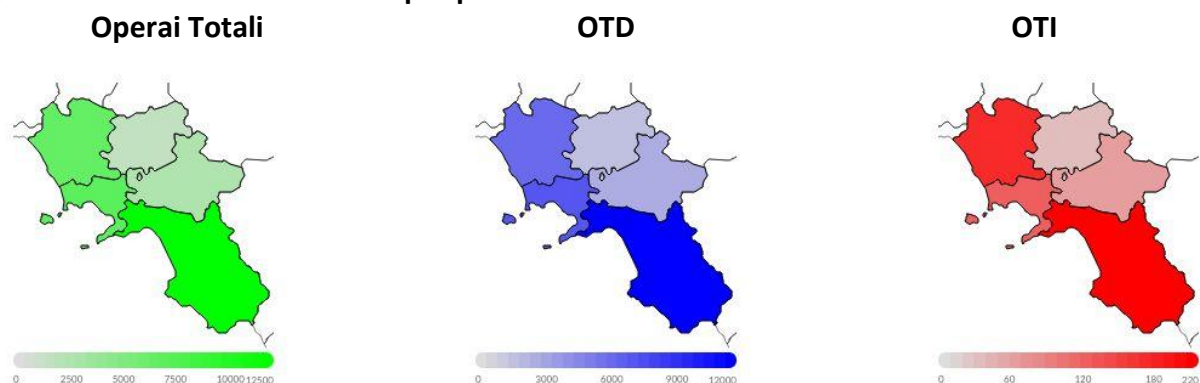
Tab. 02 - Numero OTD e OTI totali e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	150	6.616	6.766	177	6.416	6.593
Benevento	42	2.027	2.069	38	1.920	1.958
Napoli	83	7.585	7.668	123	7.147	7.270
Avellino	77	3.049	3.126	64	2.856	2.920
Salerno	229	13.124	13.353	222	12.465	12.687
Campania	581	32.401	32.982	624	30.804	31.428
ITALIA	14.601	329.000	343.601	15.127	314.178	329.305

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	34.208	571.999	606.207	28.476	549.032	577.508
Benevento	8.886	146.402	155.288	7.635	138.245	145.880
Napoli	15.788	542.977	558.765	17.891	506.822	524.713
Avellino	14.233	194.000	208.233	11.274	181.488	192.762
Salerno	52.755	1.157.710	1.210.465	44.550	1.104.101	1.148.651
Campania	125.870	2.613.088	2.738.958	109.826	2.479.688	2.589.514
ITALIA	3.669.543	28.634.252	32.303.795	3.504.937	26.887.665	30.392.602

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

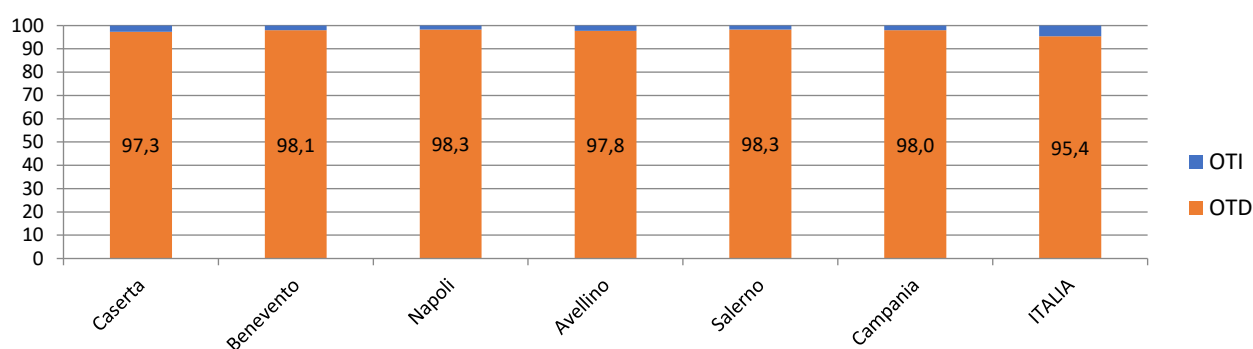
Fig. 6 – Numero OTD e OTI Totali per provincia – Femmine - Anno 2020

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,3% di Caserta al 98,3% di Napoli. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Avellino e Benevento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Caserta è aumentato per le OTD agricole; il peso delle provincie di Caserta e Napoli è aumentato per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Caserta ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

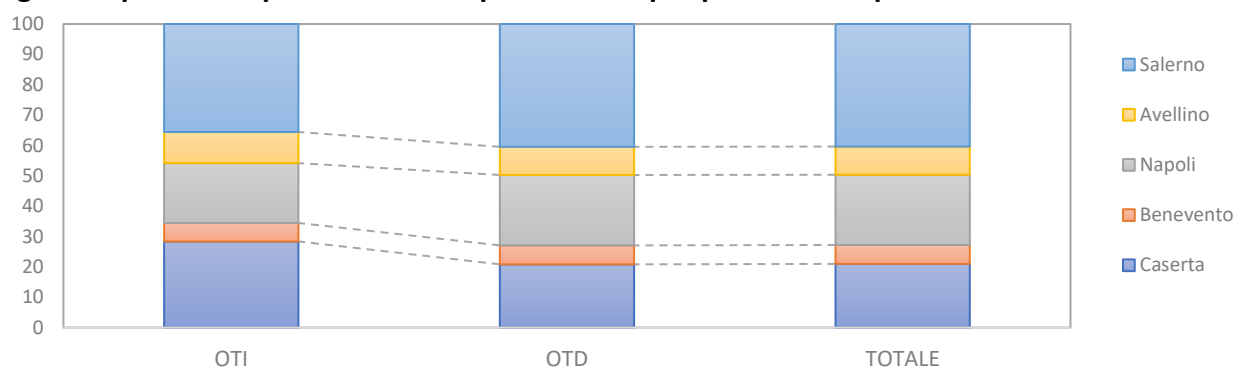
Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone Femmine – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 40,5% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole totali, invece, il 35,6% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 40,4% delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Napoli, Caserta, Avellino e Benevento (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale n. operaie totali per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

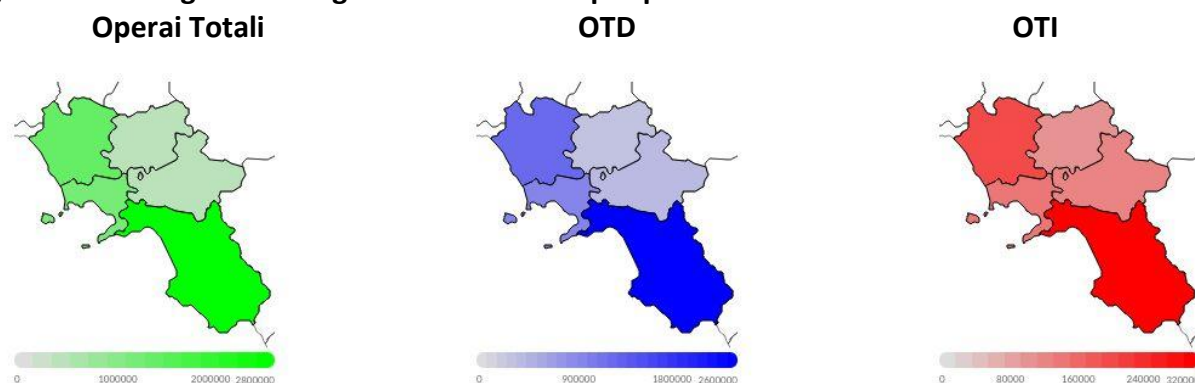
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli in Campania è diminuito di 316.510 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.746.360 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Campania è stato per la componente OTI di 905.615 e di 5.840.745 per la componente OTD.

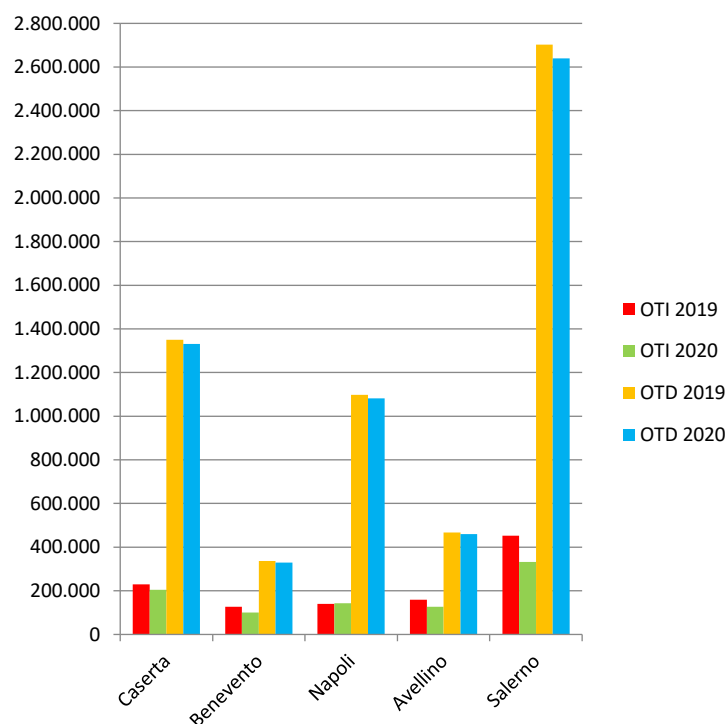
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI totali per provincia - Anno 2020



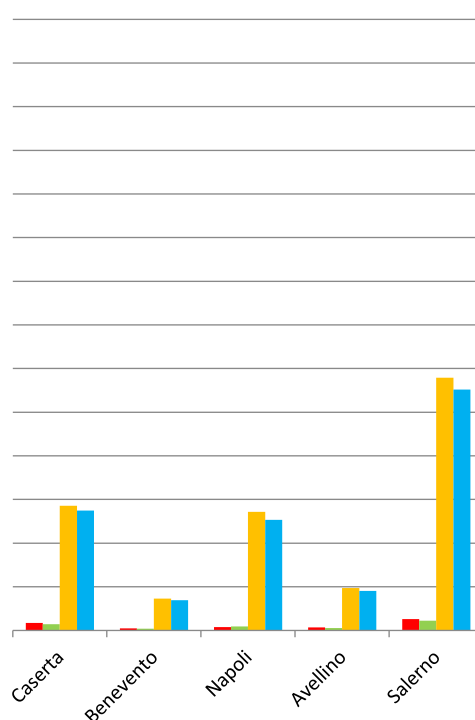
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 10 – N. Giornate OTD e OTI totali– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 – N. Giornate OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2019 e 2020

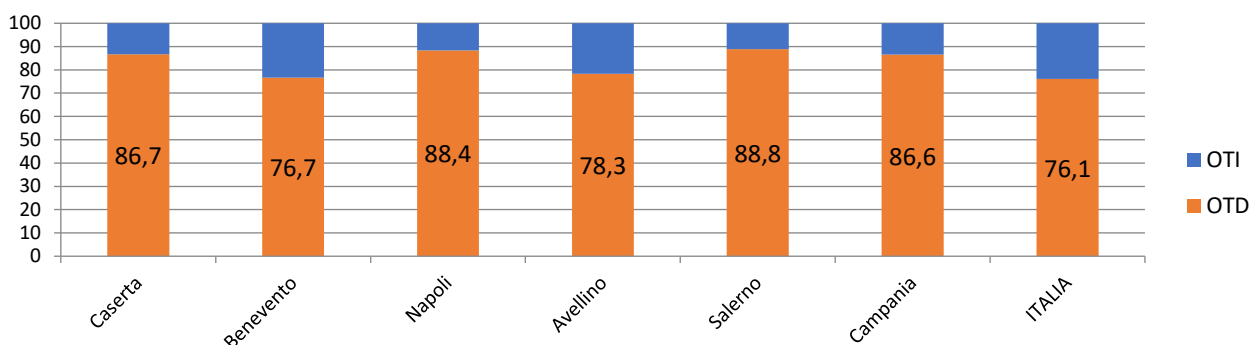


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,9% per la componente OTD e del 18,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'84,3% all'86,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,7% di Benevento all'88,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Anno 2020

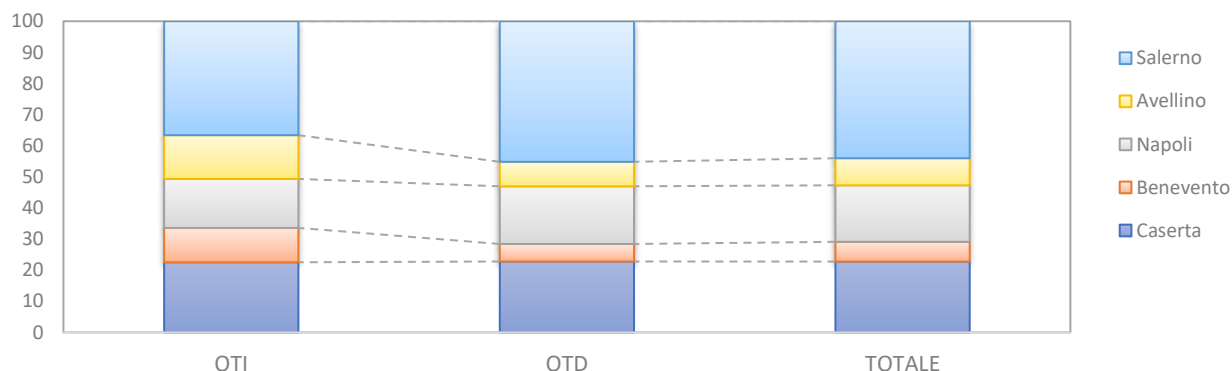


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Benevento è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Caserta e Napoli è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Salerno concentra il 45,2% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 36,6% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 44,0% delle giornate degli operai agricoli totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

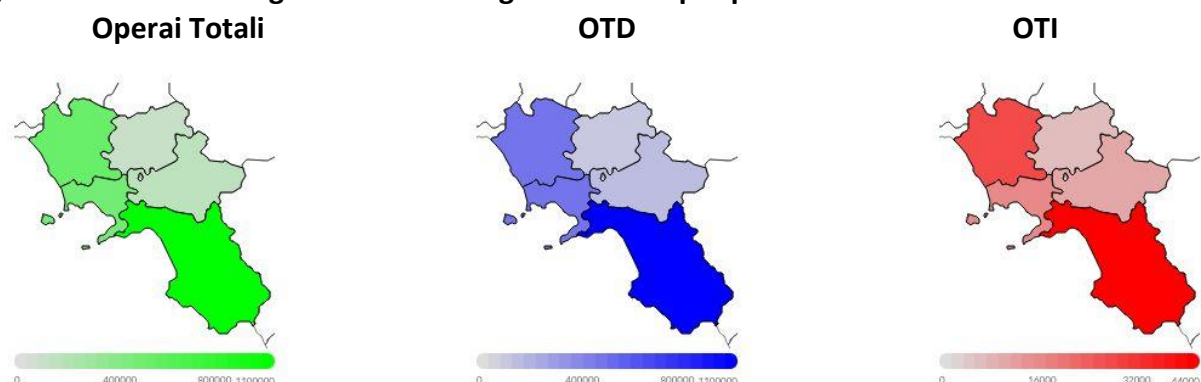
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole in Campania è diminuito di 149.444 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.589.514 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Campania il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 109.826 e di 2.479.688 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI per provincia – Femmine - anno 2020

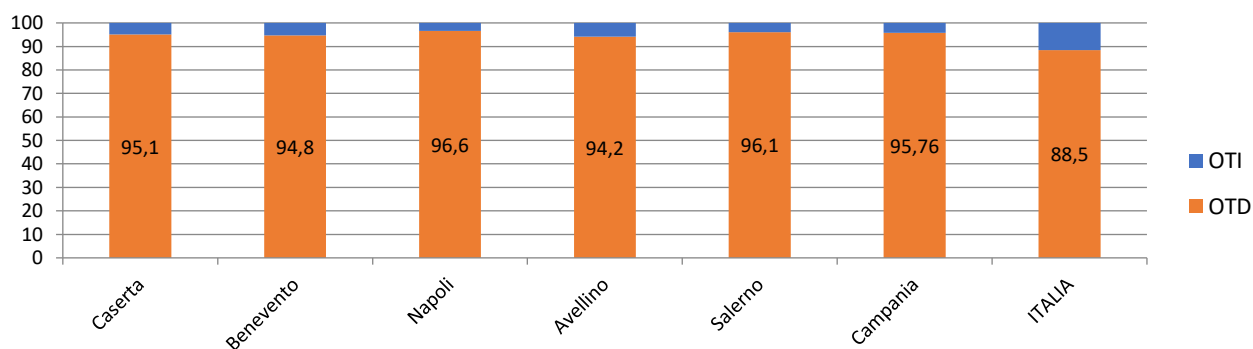


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 5,1% per la componente OTD e del 12,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 95,4% al 95,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,2% di Avellino al 96,6% di Napoli. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Napoli hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



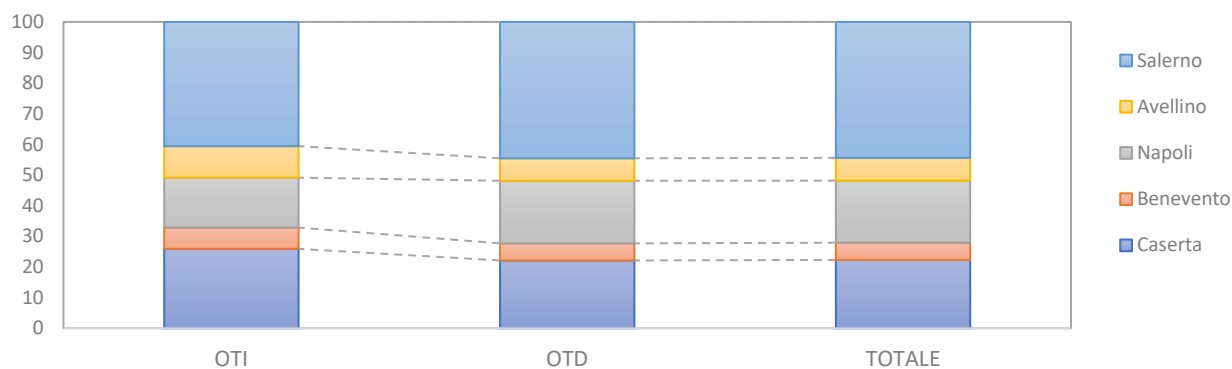
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Salerno e Caserta è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle

province di Napoli è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Salerno e Caserta hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Salerno concentra il 44,5% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole totali, invece, il 40,6% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 44,4% delle giornate delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	362	6.050	6.412	398	6.159	6.557
Benevento	56	863	919	42	899	941
Napoli	197	3.275	3.472	204	3.808	4.012
Avellino	56	1.076	1.132	68	1.211	1.279
Salerno	177	9.877	10.054	183	9.869	10.052
Campania	848	21.141	21.989	895	21.946	22.841
ITALIA	24.375	359.906	384.281	25.085	333.246	358.331

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	52.542	473.432	525.974	52.152	483.511	535.663
Benevento	7.856	53.426	61.282	6.304	56.175	62.479
Napoli	23.825	216.672	240.497	24.068	253.961	278.029
Avellino	9.942	74.176	84.118	9.019	85.586	94.605
Salerno	38.053	1.039.579	1.077.632	36.726	1.035.437	1.072.163
Campania	132.218	1.857.285	1.989.503	128.269	1.914.670	2.042.939
ITALIA	6.079.227	29.838.937	35.918.164	5.962.294	29.072.508	35.034.802

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

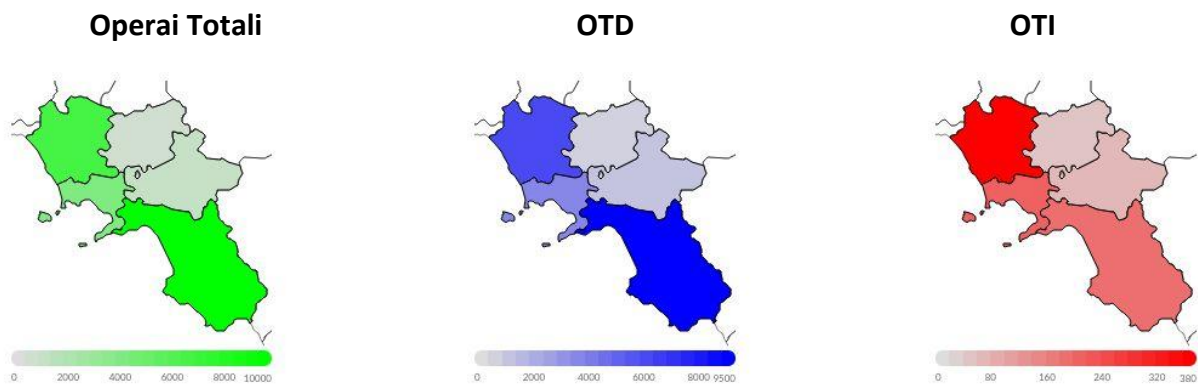
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri in Campania è aumentato di 852 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.841 unità, pari al 31,6% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Campania è stato per la componente OTI di 895, pari al 18,7% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2019; e di 21.946 per la componente OTD, pari al 32,6% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

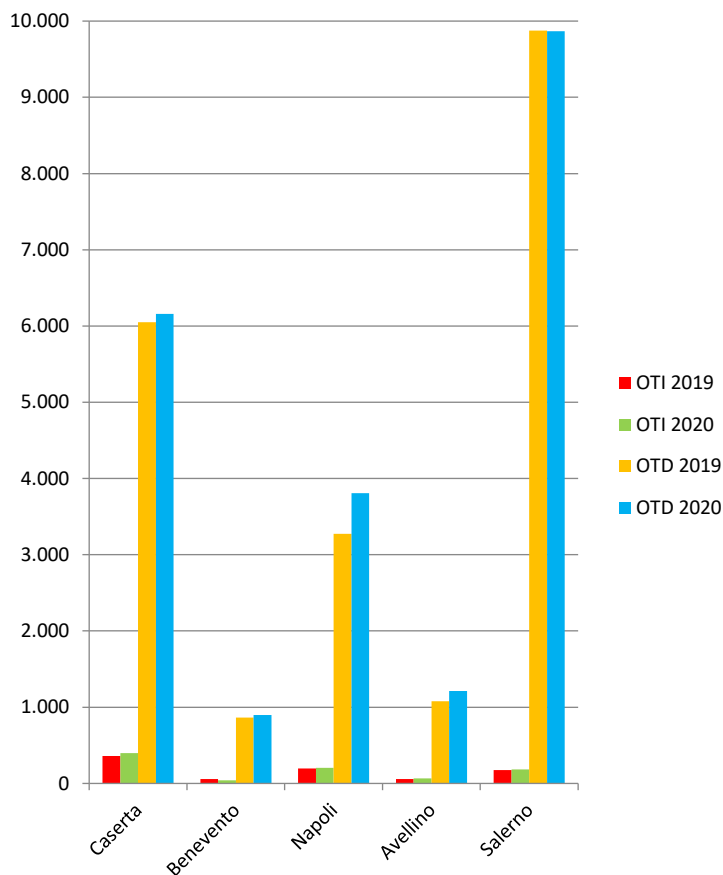
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 3,9% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 3,8% per la componente OTD e del 5,5% per la componente OTI.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI stranieri, per provincia - Anno 2020



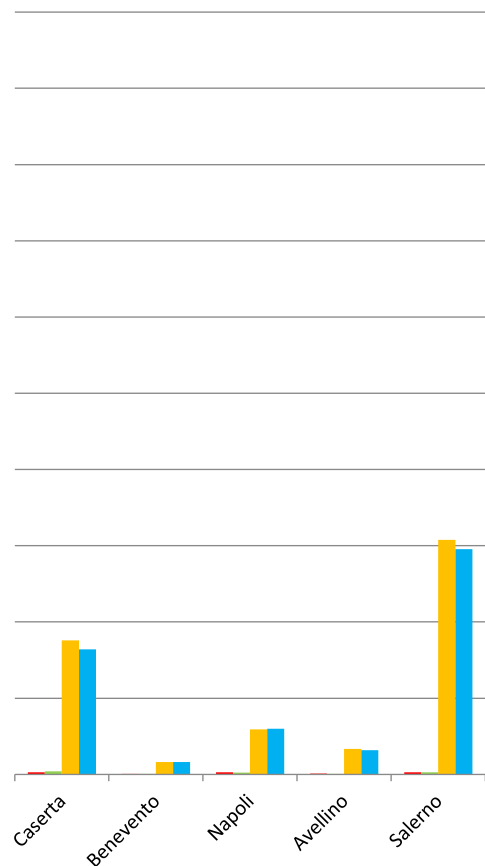
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 18 – Numero OTD e OTI stranieri – Anni 1919 e 2020



onte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 19 – Numero OTD e OTI straniere Femmine – Anni 2019 e 2020

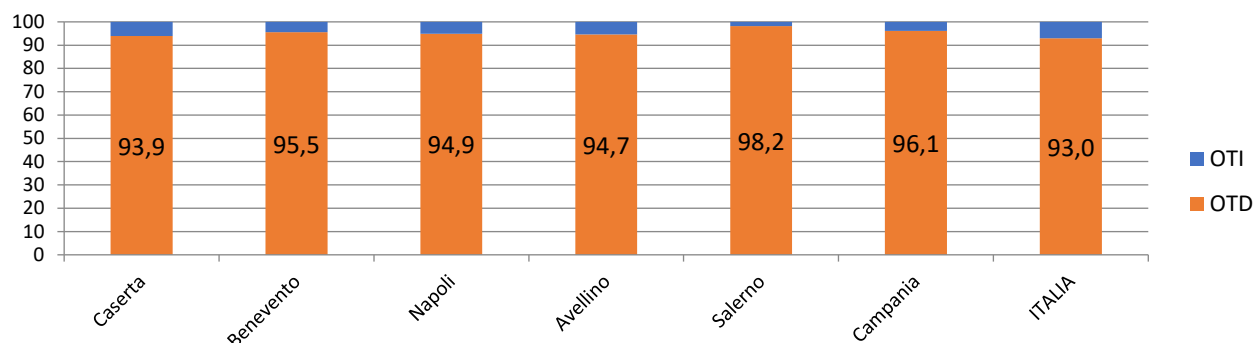


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,14% al 96,08%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 93,9% di Caserta al 98,2% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Benevento e Napoli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Caserta è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Avellino e Caserta è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Avellino e Napoli hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

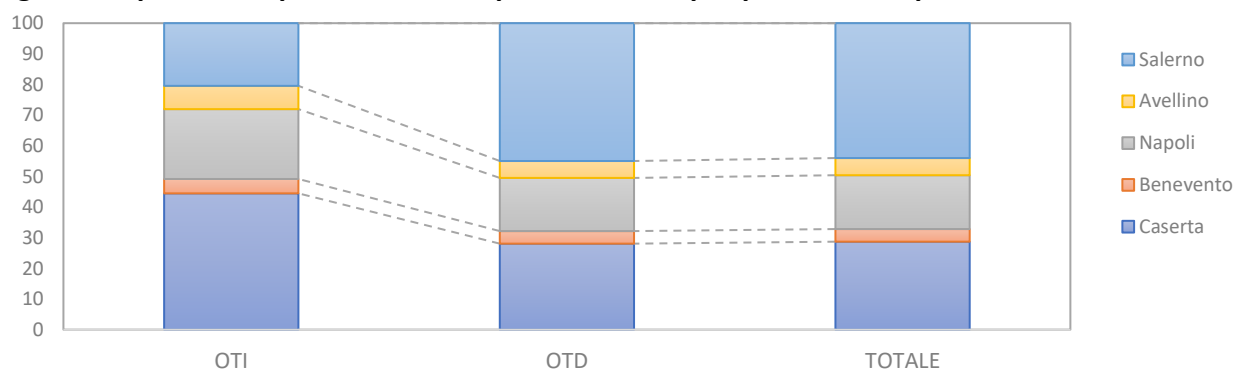
Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 45,0% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 44,5% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 44,0% degli operai agricoli stranieri totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale n. operai stranieri per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1– Le operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere in Campania è diminuito di 246 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.785 unità, pari al 18,4% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Campania è stato per la componente OTI di 110, pari al 17,6% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2019; e di 5.675 per la componente OTD, pari al 18,4% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2019.

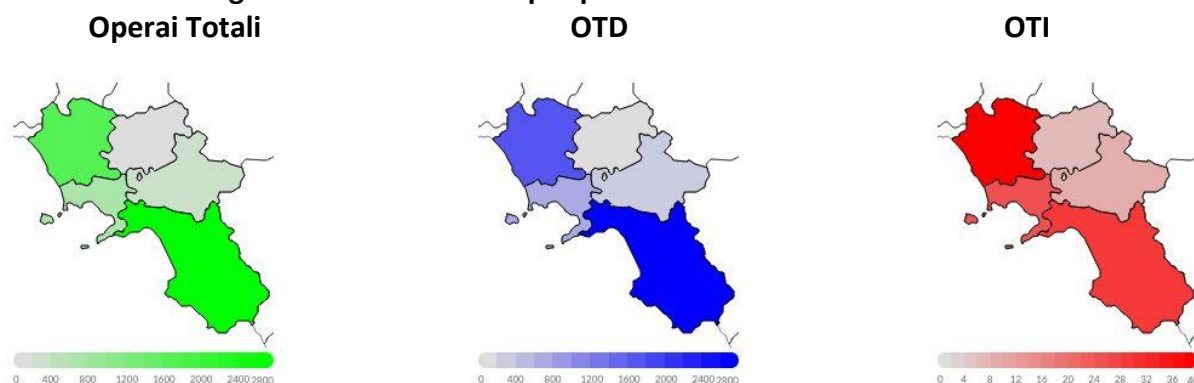
Tab. 04 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	30	1.757	1.787	41	1.642	1.683
Benevento	6	164	170	6	162	168
Napoli	30	593	623	25	600	625
Avellino	10	336	346	9	316	325
Salerno	30	3.075	3.105	29	2.955	2.984
Campania	106	5.925	6.031	110	5.675	5.785
ITALIA	3.089	93.274	96.363	3.132	84.579	87.711

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	4.828	130.158	134.986	4.289	129.176	133.465
Benevento	910	11.391	12.301	813	10.755	11.568
Napoli	2.961	41.384	44.345	2.135	41.978	44.113
Avellino	977	22.130	23.107	847	21.952	22.799
Salerno	5.684	303.802	309.486	5.262	294.624	299.886
Campania	15.360	508.865	524.225	13.346	498.485	511.831
ITALIA	719.776	7.667.865	8.387.641	695.242	7.221.914	7.917.156

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

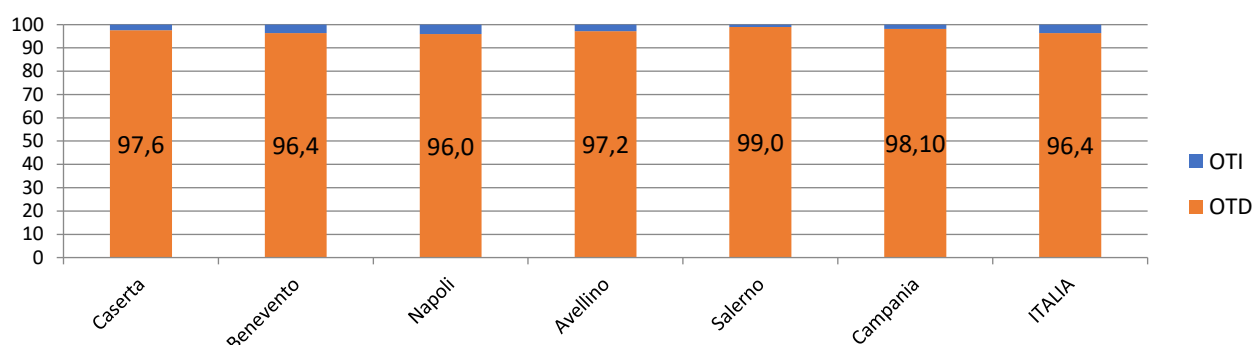
Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI stranieri per provincia – Femmine - Anno 2020

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,1% sul totale delle operaie agricole straniere; del 4,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,0% di Napoli al 99,0% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Napoli e Avellino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Femmine – Anno 2020

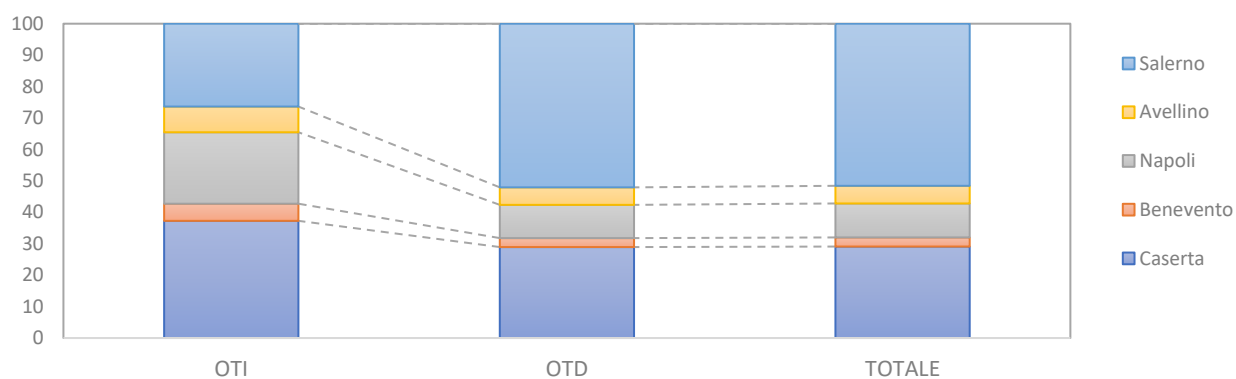


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Caserta e Avellino è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso della provincia di Caserta è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Caserta e Avellino hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Salerno concentra il 52,1% delle OTD agricoli straniere, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole straniere, invece, il 37,3% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 51,6% delle operaie agricole straniere totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie straniere per provincia e tipo di contratto – Anno 2020

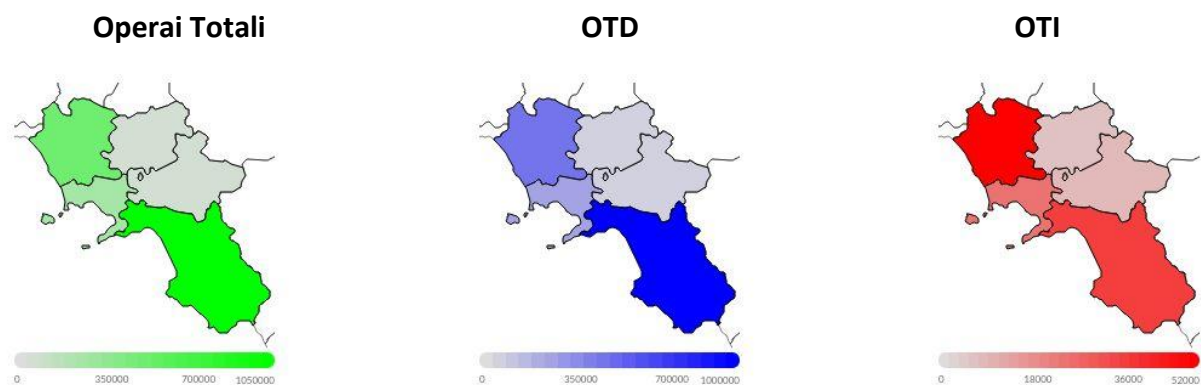


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2– Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Campania è aumentato di 53.436 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.042.939 unità, pari al 30,3% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2019 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI stranieri per provincia - anno 2020



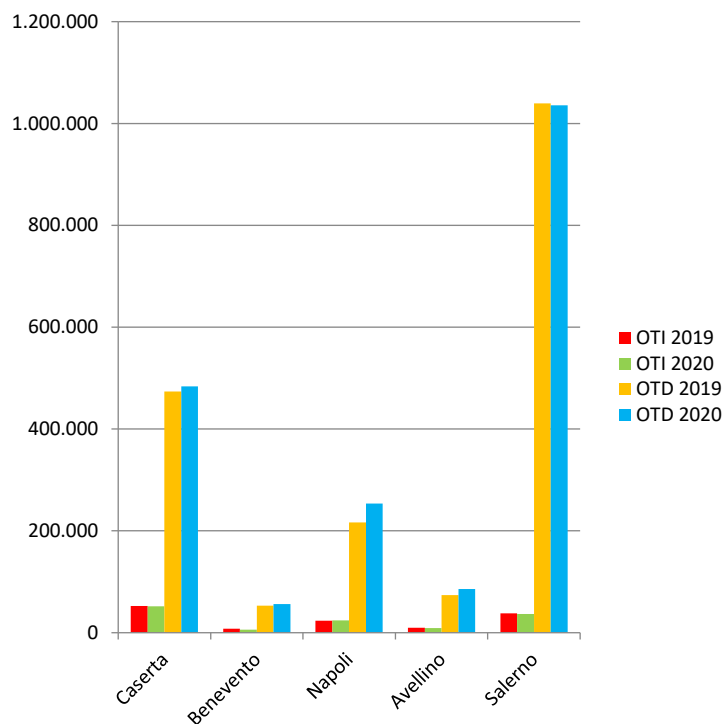
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Campania è stato per la componente OTI di 128.269, pari al 14,2% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto del 2,2% rispetto al 2019, e di 1.914.670 per la componente OTD, pari al 32,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

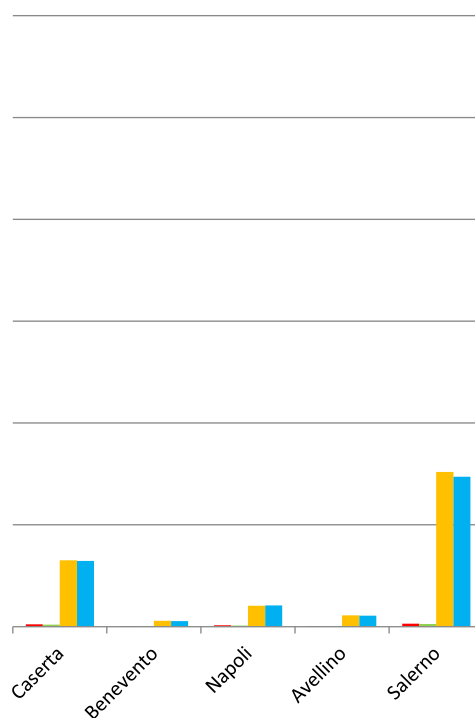
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 2,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,0%.

Fig. 26 – N. Giornate stranieri OTD e OTI – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

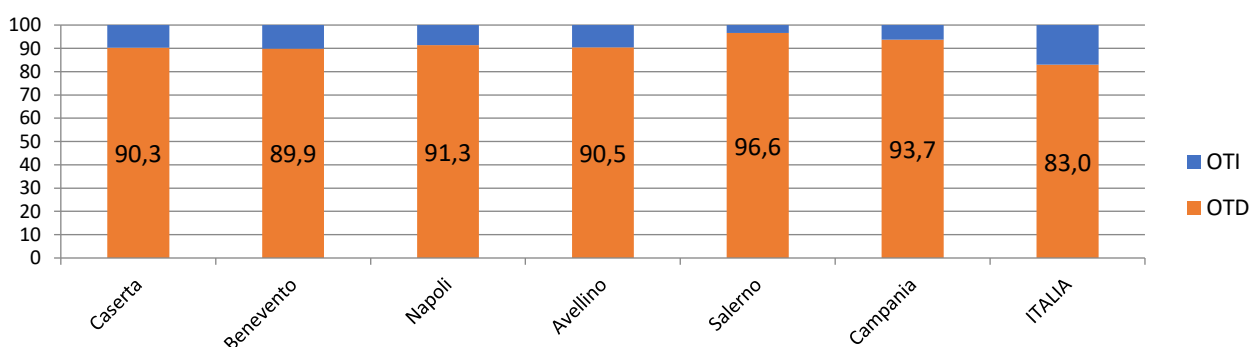
Fig. 27 – N. Giornate stranieri OTD e OTI Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 93,4% al 93,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,9% di Benevento al 96,6% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2020

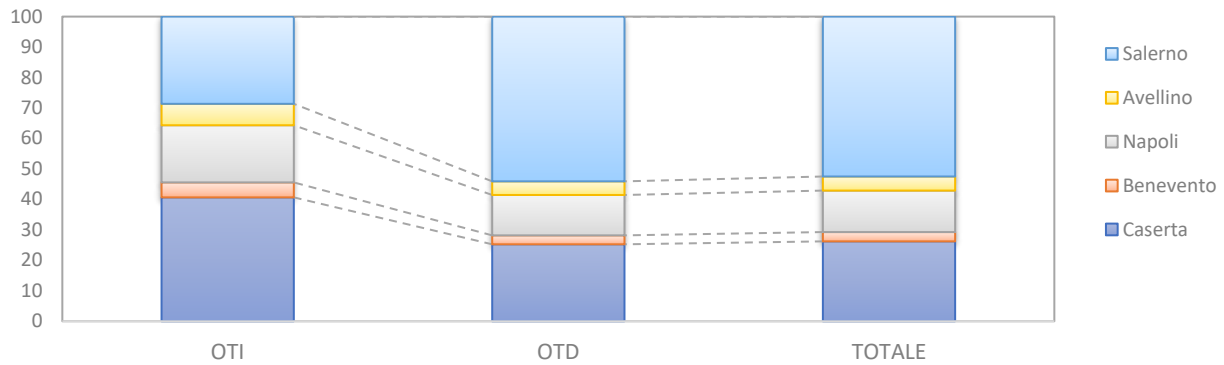


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Caserta è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Napoli e Caserta è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Avellino e Napoli hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Salerno concentra il 54,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 40,7% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 52,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

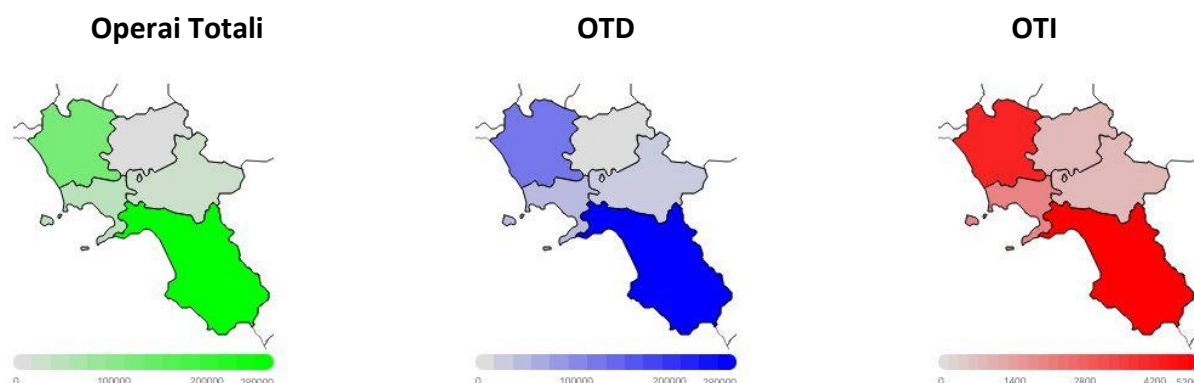
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Campania è diminuito di 12.394 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 511.831 unità, pari al 19,8% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio in Campania il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 13.346, pari al 12,2% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019, e di 498.485 per la componente OTD, pari al 20,1% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate delle operaie straniere totali, OTD e OTI per provincia – Donne - Anno 2020



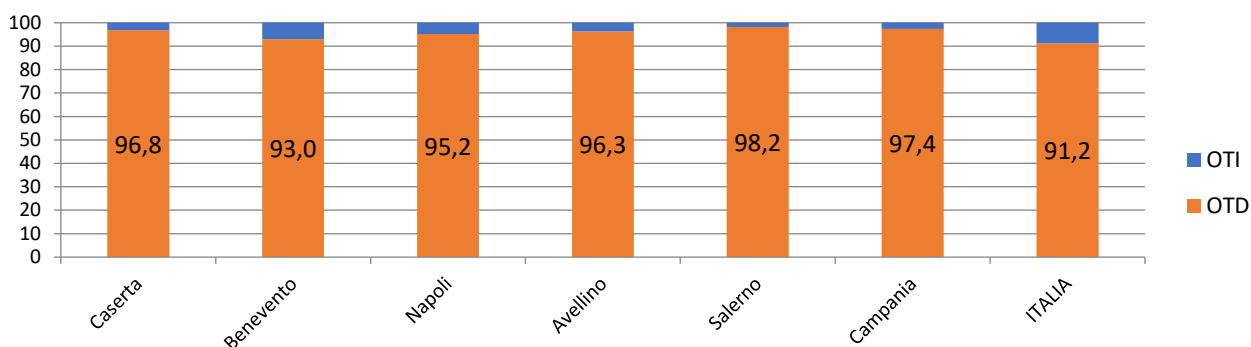
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 2,0% per la componente OTD e del 13,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 93,0% di Benevento al 98,2% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Salerno e Benevento è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle provincie di Napoli e Avellino è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Salerno e Benevento hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

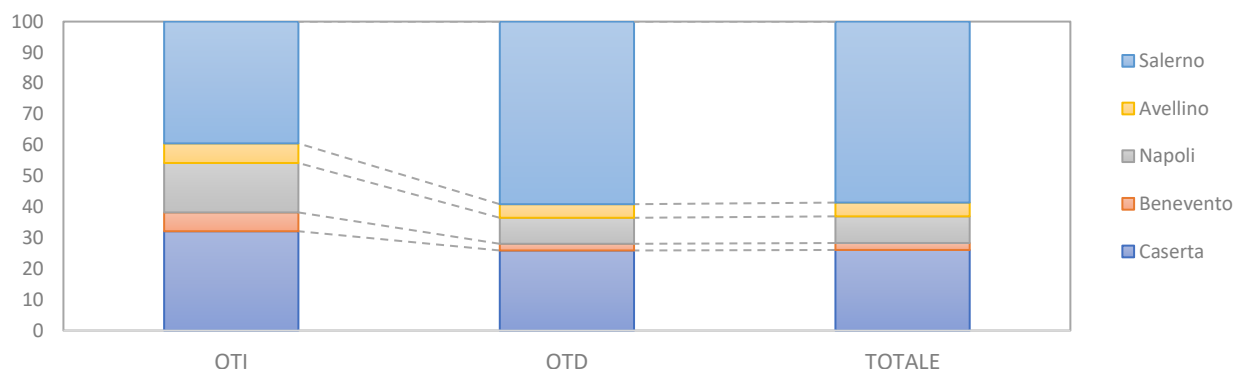
Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI straniere nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 59,1% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 39,4% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 58,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1– Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	29	2.162	2.191	31	1.900	1.931
Benevento	4	227	231	3	214	217
Napoli	12	560	572	12	498	510
Avellino	18	383	401	19	370	389
Salerno	39	2.741	2.780	43	2.503	2.546
Campania	102	6.073	6.175	108	5.485	5.593
ITALIA	5.683	134.306	139.989	5.704	105.941	111.645

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	4.664	145.865	150.529	4.413	138.966	143.379
Benevento	473	16.104	16.577	311	15.415	15.726
Napoli	2.167	35.973	38.140	1.474	32.206	33.680
Avellino	3.254	30.101	33.355	3.012	27.948	30.960
Salerno	8.588	284.013	292.601	7.730	260.763	268.493
Campania	19.146	512.056	531.202	16.940	475.298	492.238
ITALIA	1.454.237	9.764.592	11.218.829	1.380.097	8.647.868	10.027.965

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari in Campania è diminuito di 582 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.593 unità, pari al 24,5% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,6% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Campania è stato per la componente OTI di 108, pari al 12,1% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,04% rispetto al 2019; e di 5.485 unità per la componente OTD, pari al 25,0% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,7% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,4% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 9,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,9%.

Fig. 33 – Numero OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2020
Operai Totali



OTD

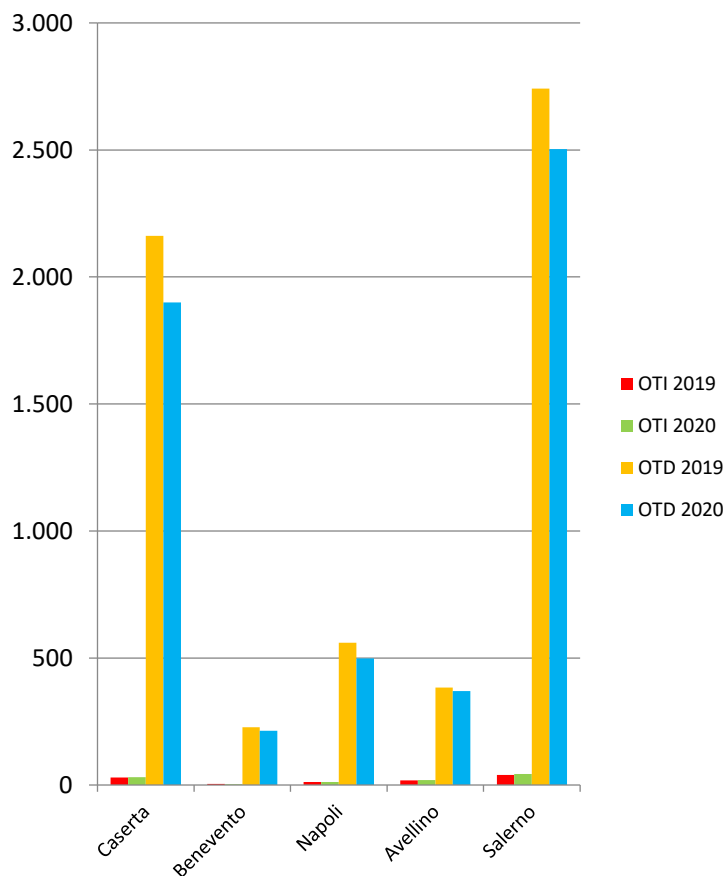


OTI



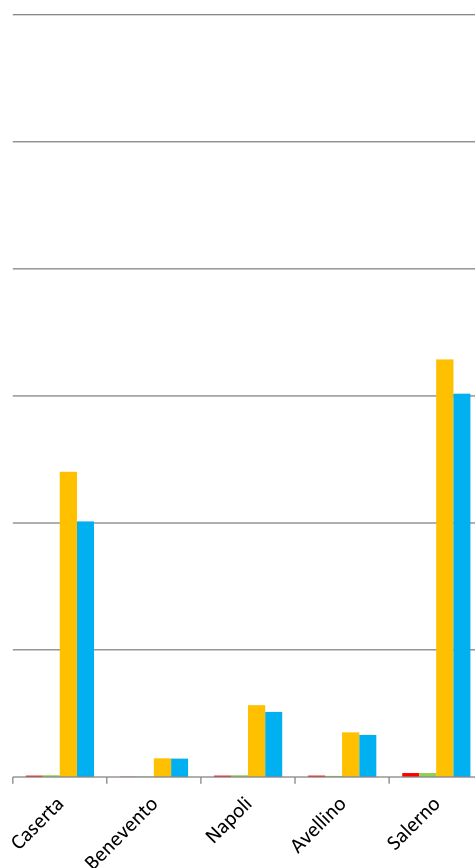
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI comunitari – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 35 – Numero OTD e OTI comunitarie Femmine – Anni 2019 e 2020

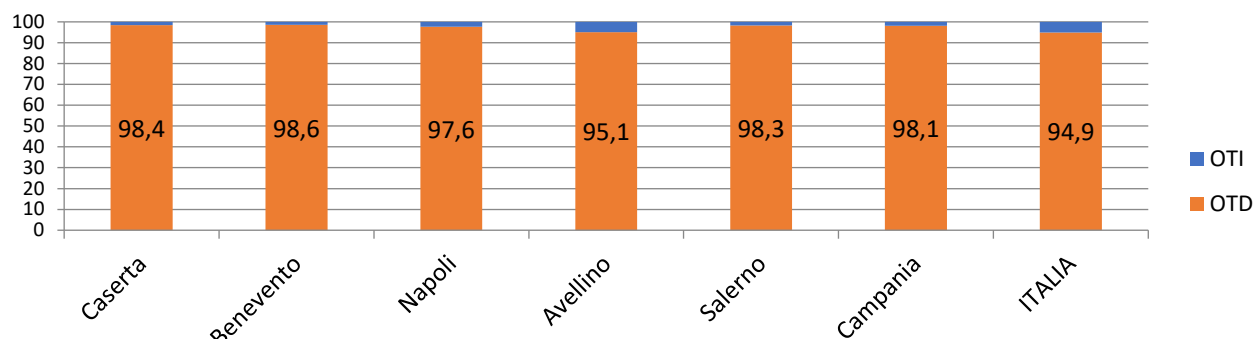


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,1% di Avellino al 98,6% di Benevento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Caserta e Napoli è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle provincie di Caserta e Salerno è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

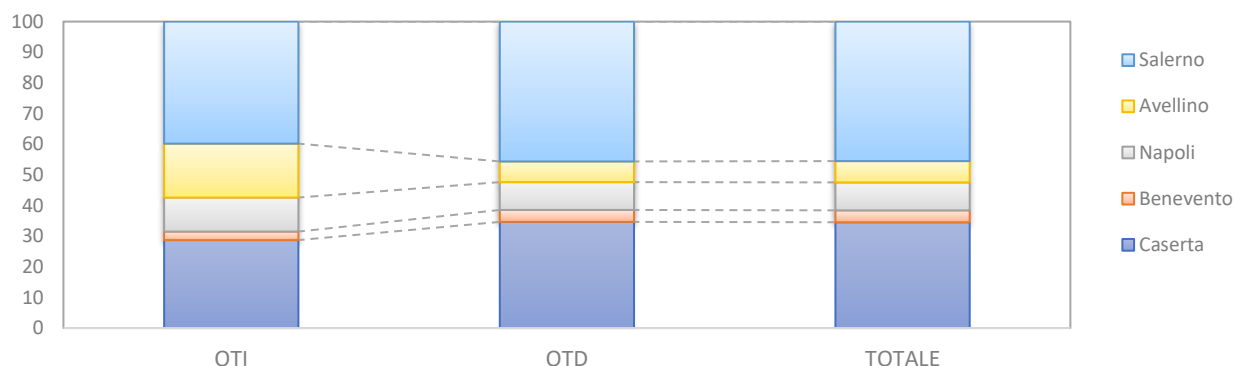
Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 45,6% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 39,8% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Avellino, Napoli e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 45,5% degli operai agricoli comunitari totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1– Le operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie in Campania è diminuito di 363 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.044 unità, pari al 52,6% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 3,9% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Campania è stato per la componente OTI di 36, pari al 32,7% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2019; e di 3.008 per la componente OTD, pari al 53,0% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 4,0% rispetto al 2019.

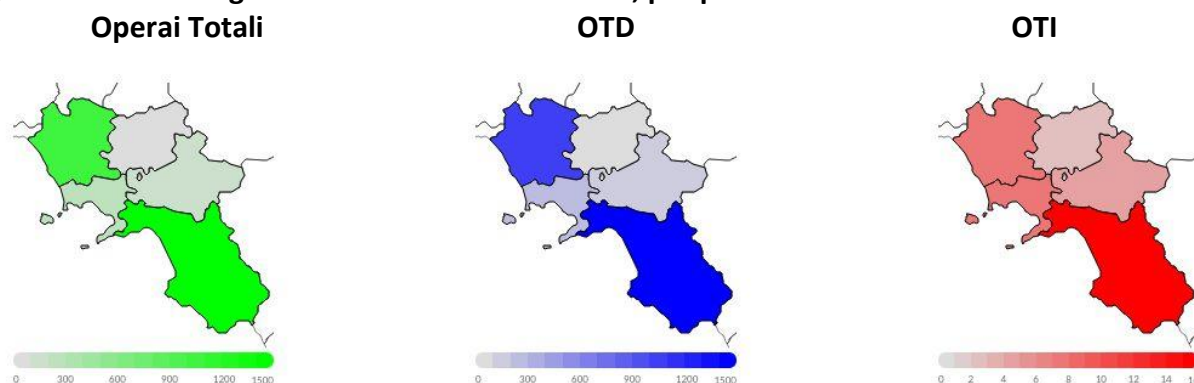
Tab. 06 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	5	1.201	1.206	7	1.006	1.013
Benevento	1	73	74	2	72	74
Napoli	5	283	288	7	256	263
Avellino	5	175	180	4	165	169
Salerno	16	1.643	1.659	16	1.509	1.525
Campania	32	3.375	3.407	36	3.008	3.044
ITALIA	1.308	52.340	53.648	1.337	43.511	44.848

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	428	80.434	80.862	475	75.669	76.144
Benevento	114	5.235	5.349	123	5.091	5.214
Napoli	825	18.743	19.568	728	17.467	18.195
Avellino	200	11.860	12.060	337	11.559	11.896
Salerno	3.143	169.920	173.063	3.297	156.110	159.407
Campania	4.710	286.192	290.902	4.960	265.896	270.856
ITALIA	307.735	4.024.353	4.332.088	295.066	3.643.366	3.938.432

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

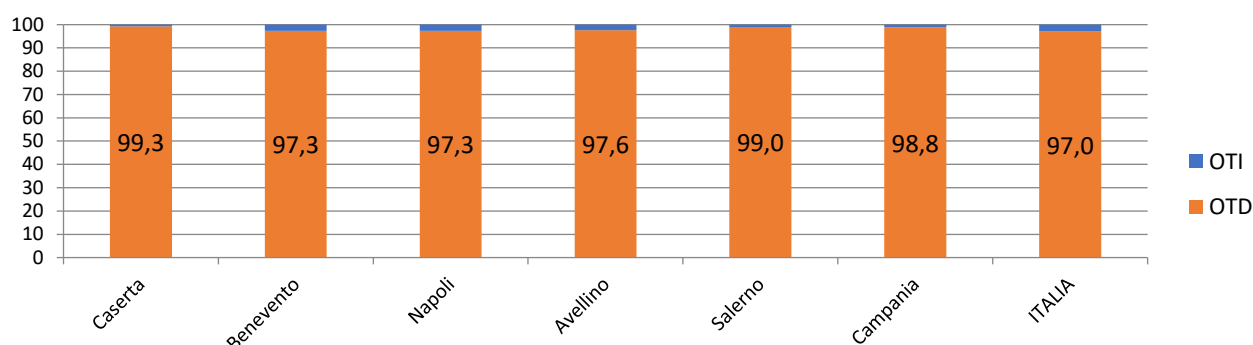
Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI comunitari totali, per provincia – Femmine - Anno 2020

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 10,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 10,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,3% di Benevento al 99,3% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Avellino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2020

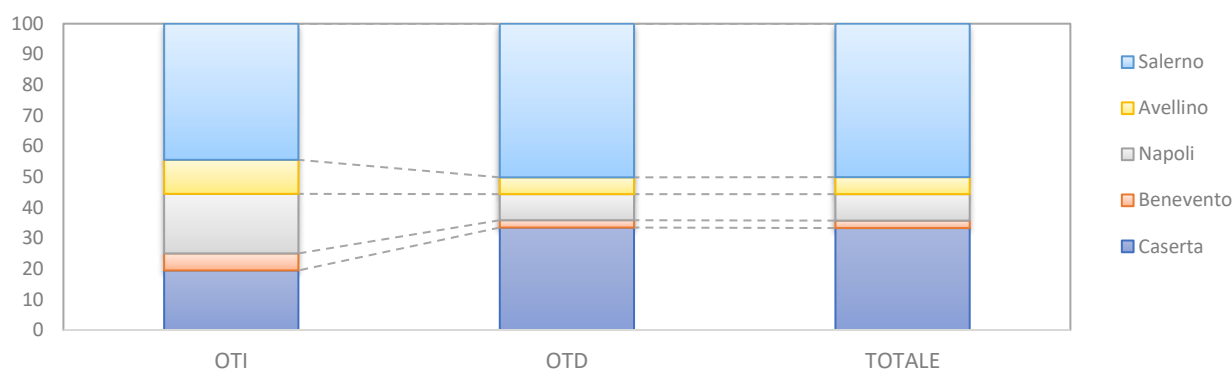


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Caserta è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle provincie di Salerno e Avellino è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Caserta hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Salerno concentra il 50,2% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 44,4% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie comunitarie per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

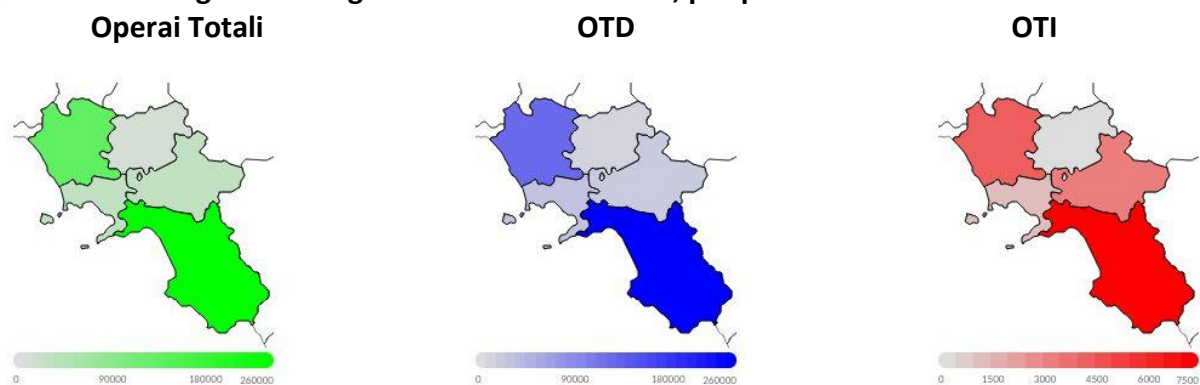
3.2– Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Campania è diminuito di 38.964 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 492.238 unità, pari al 24,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,6% rispetto al 2019 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Campania è stato per la componente OTI di 16.940, pari al 13,2% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2019; e di 475.298 per la componente OTD, pari al 24,8% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2020



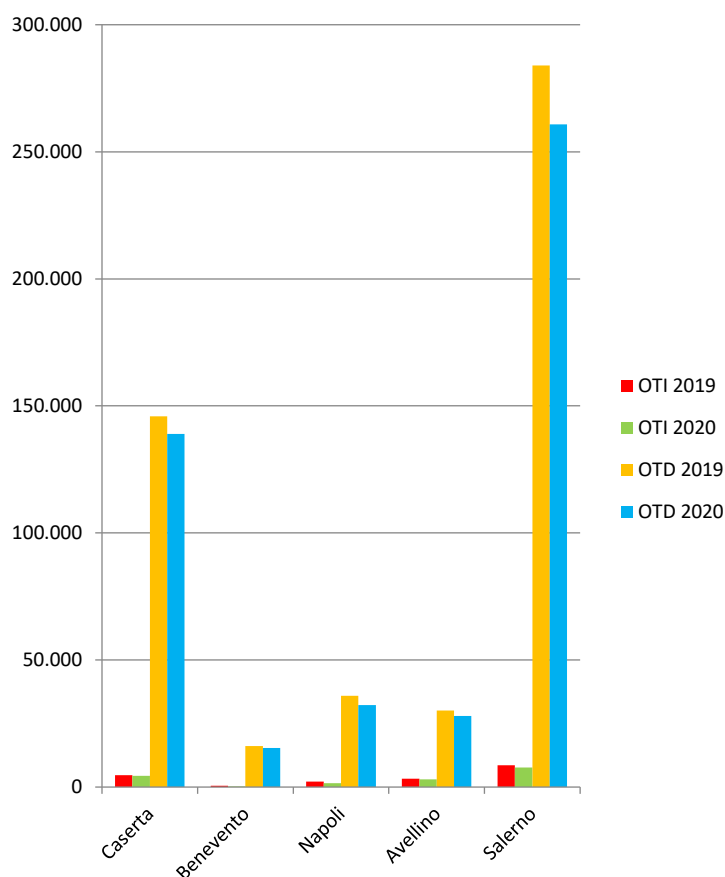
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 7,2% per la componente OTD e dell'11,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 96,4% al 96,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,3% di Avellino al 98,0% di Benevento. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

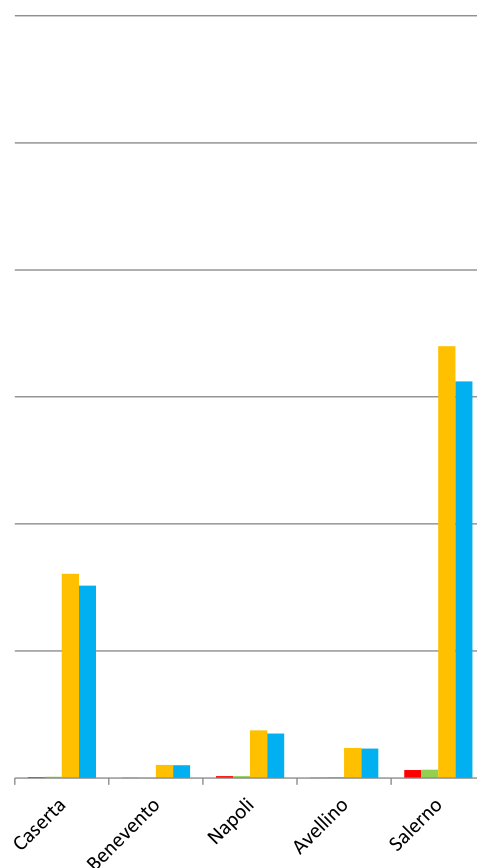
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Napoli è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Napoli e Benevento è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Salerno e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 – N. Giornate OTD e OTI comunitari – Anni 2019 e 2020



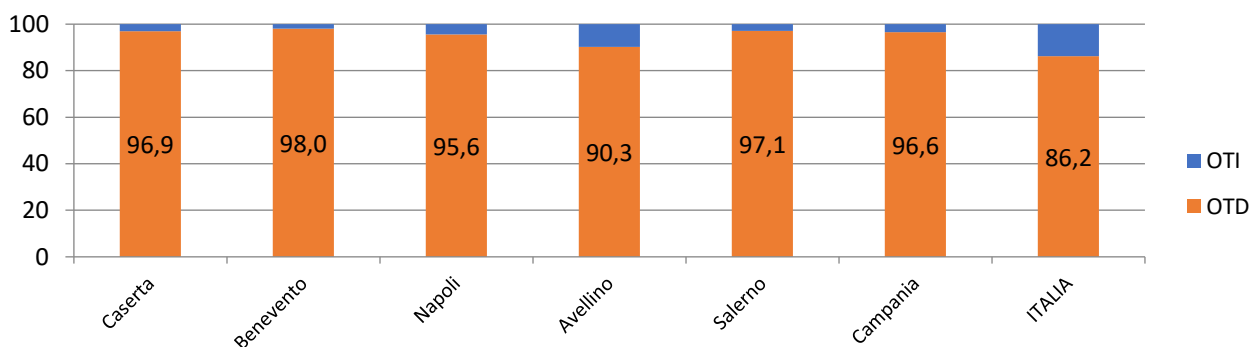
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 – N. Giornate OTD e OTI comunitarie - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

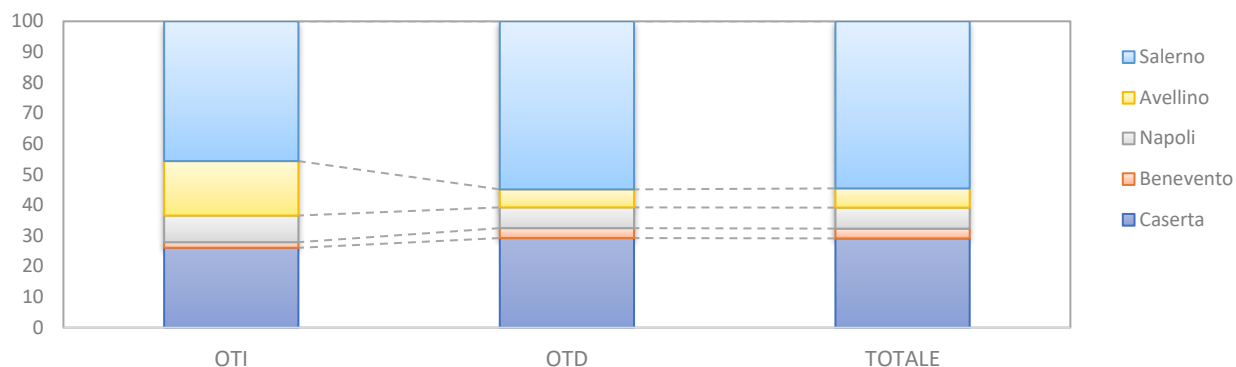
Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 54,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 45,6% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Avellino, Napoli e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 54,5% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

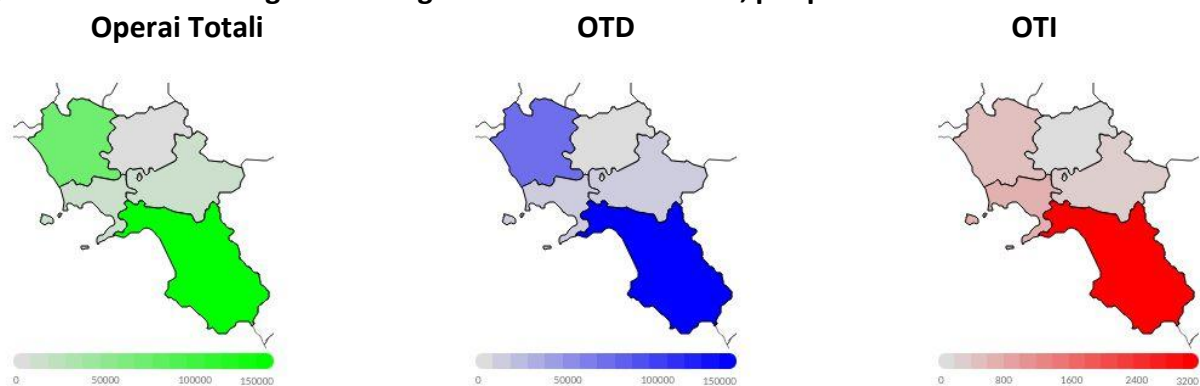
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Campania è diminuito di 20.046 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 270.856 unità, pari al 52,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,6% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio in Campania il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 4.960, pari al 37,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 6,5% rispetto al 2019, e di 265.896 per la componente OTD, pari al 53,3% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,9% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2020



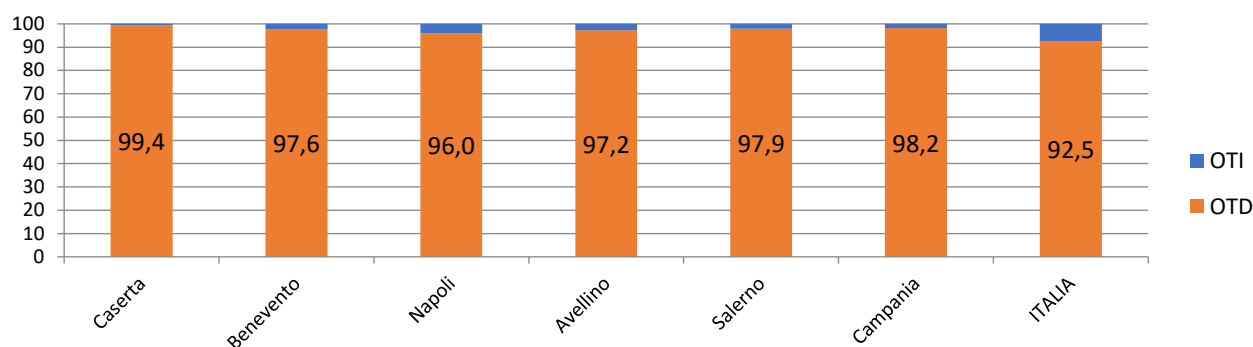
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 7,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,0%

di Napoli al 99,4% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

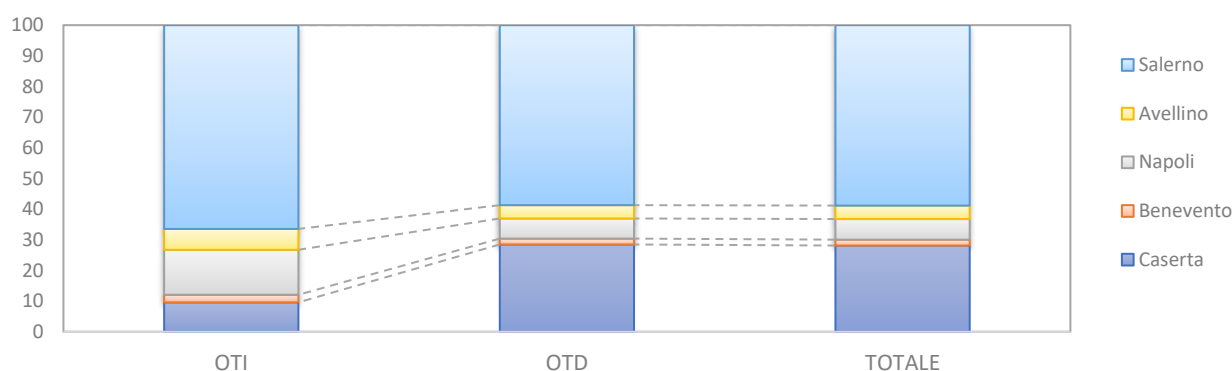


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Salerno è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Napoli e Salerno è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Salerno e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Salerno concentra il 58,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 66,5% è impiegato a Salerno, e in successione Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 58,9% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri

Nel 2020 in Campania hanno lavorato come OTD agricoltori 21.946 stranieri provenienti da 103 nazioni diverse, pari al 32,6% del totale OTD agricoltori, con un peso rispetto al 2019 in aumento dell'1,4%.

Le operaie straniere ammontano a 5.675 e provengono da 73 nazioni diverse, pari al 18,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,1%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoltori e relative giornate in Campania – Anni 2019 e 2020

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2020		2019		2020		2019	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	4.552	633	4.495	656	467.542	57.487	465.031	55.014
ROMANIA	3.870	1.976	4.237	2.180	353.241	186.554	380.704	200.235
INDIA	2.852	165	2.868	149	300.884	12.276	297.309	10.520
ALBANIA	1.237	413	1.070	358	111.821	36.970	105.679	34.017
UCRAINA	1.184	762	1.201	752	121.711	76.676	125.989	77.359
BULGARIA	863	505	1.025	616	57.373	36.083	62.027	39.701
SENEGAL	804	21	486	10	42.688	1.714	28.164	899
MALI	649	0	562	0	44.713	0	33.990	0
PAKISTAN	582	4	350	6	38.800	477	24.131	312
BURKINA	550	5	446	1	29.735	196	22.109	4
BANGLADESH	475	1	349	3	33.687	16	24.963	106
NIGERIA	472	88	397	68	23.516	4.346	15.110	2.817
GHANA	452	10	356	4	24.597	331	18.807	248
GAMBIA	446	5	322	1	24.767	207	14.309	6
GERMANIA	395	281	419	304	32.774	22.085	34.090	23.123
SVIZZERA	368	218	372	223	31.578	16.430	32.508	16.880
TUNISIA	351	20	398	21	34.007	1.781	38.361	1.823
COSTA D'AVORIO	282	5	252	1	19.811	219	14.898	14
REPUBBLICA DI POLONIA	201	154	215	164	18.090	13.607	20.282	15.100
GUINEA	178	0	157	0	10.251	0	7.599	0
Prime 20 nazioni	20.763	5.266	19.977	5.517	1.821.586	467.455	1.766.060	478.178
TOTALE	67.405	30.804	67.750	32.401	5.840.745	2.479.688	5.954.477	2.613.088
Italiani	45.459	25.129	46.609	26.476	3.926.075	1.981.203	4.097.192	2.104.223
Stranieri	21.946	5.675	21.141	5.925	1.914.670	498.485	1.857.285	508.865
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>16.461</i>	<i>2.667</i>	<i>15.068</i>	<i>2.550</i>	<i>1.439.372</i>	<i>232.589</i>	<i>1.345.229</i>	<i>222.673</i>
<i>Comunitari</i>	<i>5.485</i>	<i>3.008</i>	<i>6.073</i>	<i>3.375</i>	<i>475.298</i>	<i>265.896</i>	<i>512.056</i>	<i>286.192</i>
N. nazioni con operai	103	73	106	72	103	73	106	72

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.914.670, pari al 32,8% del totale giornate degli OTD agricoltori in Campania, con un peso rispetto al 2019 in aumento dell'1,6%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 498.485, pari al 20,1% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 94,6% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Campania; in aumento dello 0,1% rispetto al 2019 e il 92,8% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2019.

Inoltre queste nazioni svolgono il 95,1% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Campania; in aumento dello 0,1% rispetto al 2019 e il 93,8% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2019.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 62,4% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 3,2%, e il 69,6% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,5%.

A queste corrispondono il 70,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 3,2%, e il 74,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,1%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Campania è aumentato di 781 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 16.189 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	140	3.057	3.197	159	3.379	3.538
Benevento	48	1.572	1.620	26	1.466	1.492
Napoli	95	2.501	2.596	85	3.004	3.089
Avellino	69	1.774	1.843	60	1.811	1.871
Salerno	64	6.088	6.152	100	6.099	6.199
Campania	416	14.992	15.408	430	15.759	16.189
ITALIA	5.025	330.834	335.859	5.714	314.188	319.902

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	3.217	56.231	59.448	3.593	68.533	72.126
Benevento	837	18.314	19.151	824	20.477	21.301
Napoli	2.179	51.881	54.060	2.029	64.036	66.065
Avellino	1.150	22.040	23.190	1.574	28.983	30.557
Salerno	1.368	85.604	86.972	2.381	98.014	100.395
Campania	8.751	234.070	242.821	10.401	280.043	290.444
ITALIA	112.010	5.415.572	5.527.582	133.676	5.303.172	5.436.848

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 430 unità; e di 15.759 per la componente OTD.

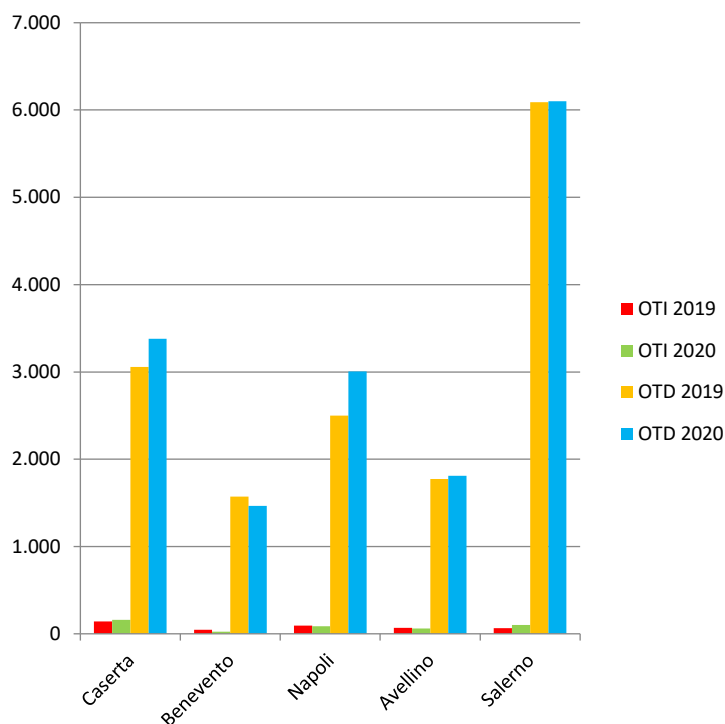
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 5,1% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,1% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,34%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,5% di Caserta al 98,4% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Salerno e Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

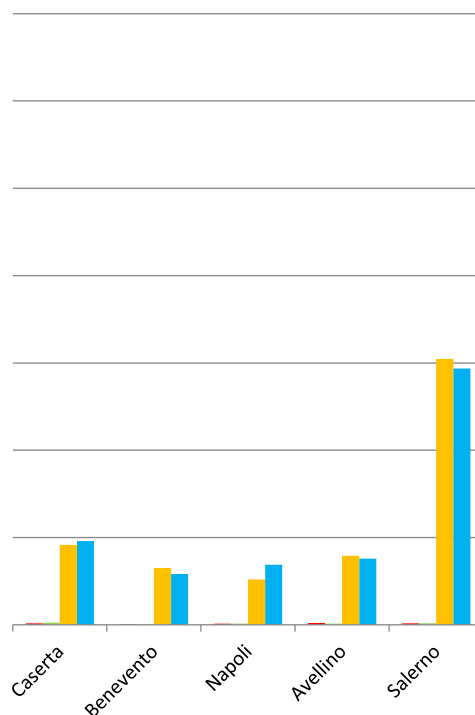
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



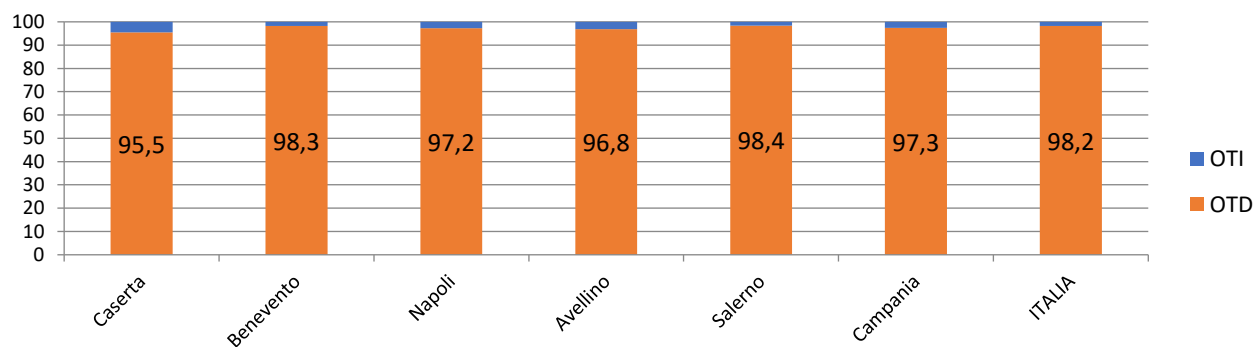
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 50 – Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020



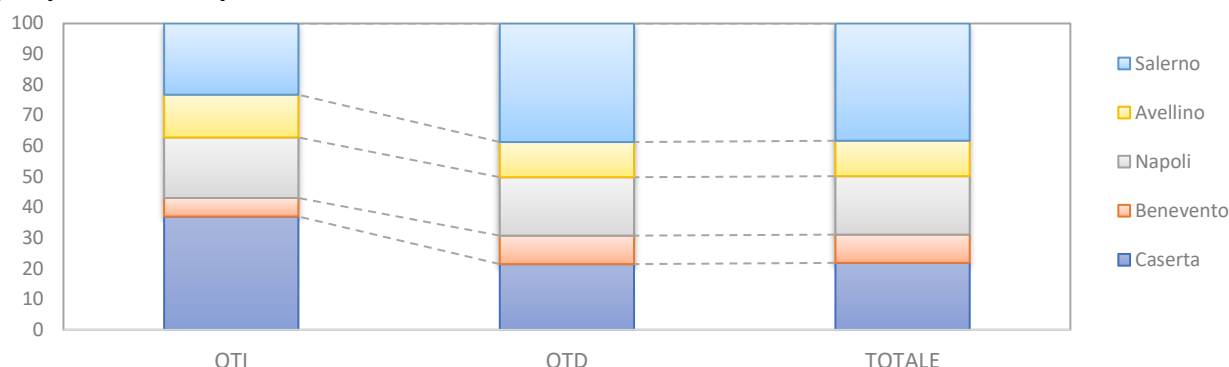
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Caserta e Napoli è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Caserta e Salerno è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 38,7% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 37,0% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno

portato a concentrare il 38,3% degli operai agricoli totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 23,4% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di Napoli al 34,0% di Benevento; per gli OTI a livello regionale del 9,0% con pesi a livello provinciale dal 5,5% di Benevento al 14,1% di Caserta e per gli operai totali a livello regionale del 22,4% con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Napoli al 31,1% di Benevento.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 3 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.994 unità (Tab. 9).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	17	917	934	25	958	983
Benevento	6	652	658	5	581	586
Napoli	13	521	534	12	687	699
Avellino	20	789	809	12	759	771
Salerno	17	3.045	3.062	18	2.937	2.955
Campania	73	5.924	5.997	72	5.922	5.994
ITALIA	921	94.833	95.754	1.103	91.210	92.313
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	438	16.403	16.841	594	18.697	19.291
Benevento	182	5.693	5.875	138	6.060	6.198
Napoli	343	10.461	10.804	221	16.038	16.259
Avellino	173	7.215	7.388	333	9.348	9.681
Salerno	351	30.648	30.999	519	36.476	36.995
Campania	1.487	70.420	71.907	1.805	86.619	88.424
ITALIA	19.969	1.487.259	1.507.228	25.246	1.487.493	1.512.739

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

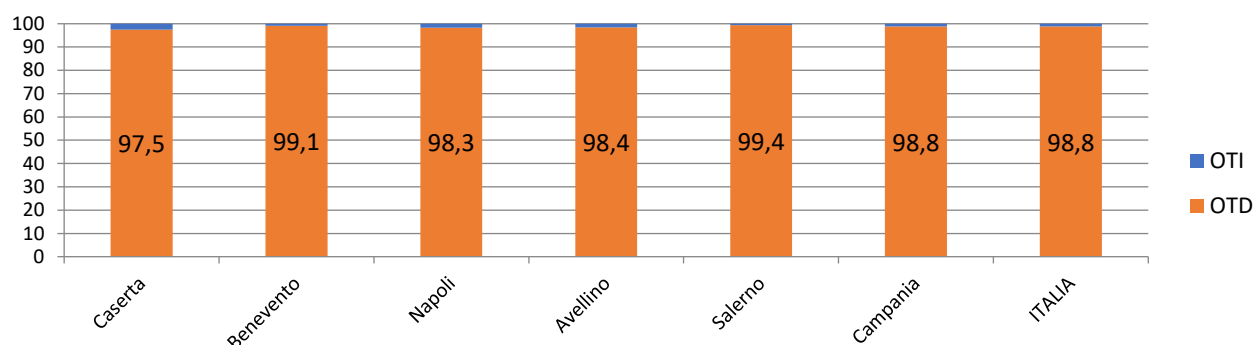
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 72 unità; e di 5.922 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,1% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,03% per la componente OTD e dell'1,4% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,78% al 98,79%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,5% di Caserta al 99,4% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



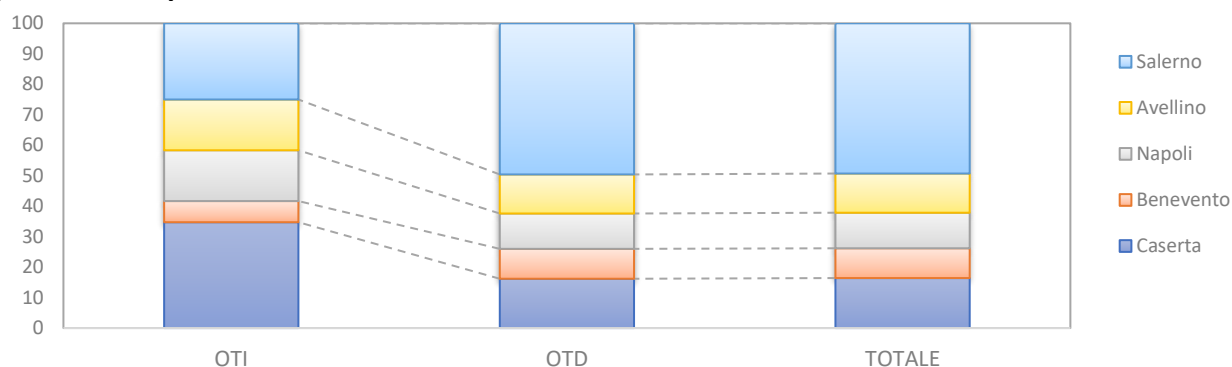
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Caserta e Napoli è aumentato per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Salerno e Caserta è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 49,6% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Avellino, Napoli e Benevento. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,7% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 49,3% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Salerno, e a seguire Caserta, Avellino, Napoli e Benevento (Fig. 54).

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 19,2% con pesi a livello provinciale dal 9,6% di Napoli al 30,3% di Benevento; per le OTI a livello regionale dell'11,5% con pesi a livello provinciale dall'8,1% di Salerno al 18,8% di Avellino e per le operaie totali a livello regionale del 19,1% con pesi a livello provinciale dal 9,6% di Napoli al 29,9% di Benevento.

Fig. 54 – Ripartizione percentuale delle operaie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

5.2 Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Campania è aumentato di 47.623 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 290.444 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 10.401 unità; e di 280.043 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 55).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 19,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 19,6% per la componente OTD e del 18,9% per la componente OTI.

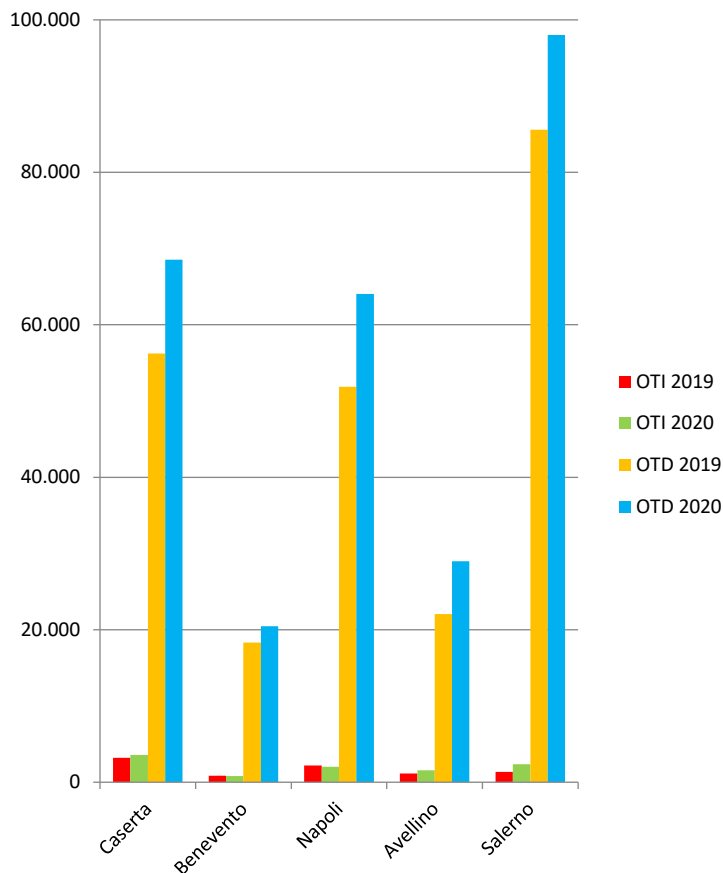
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,40% al 96,42%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,8% di Avellino al 97,6% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Salerno e Avellino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Salerno e Benevento è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Avellino e Salerno è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Salerno e Benevento hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 35,0% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 34,5% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a

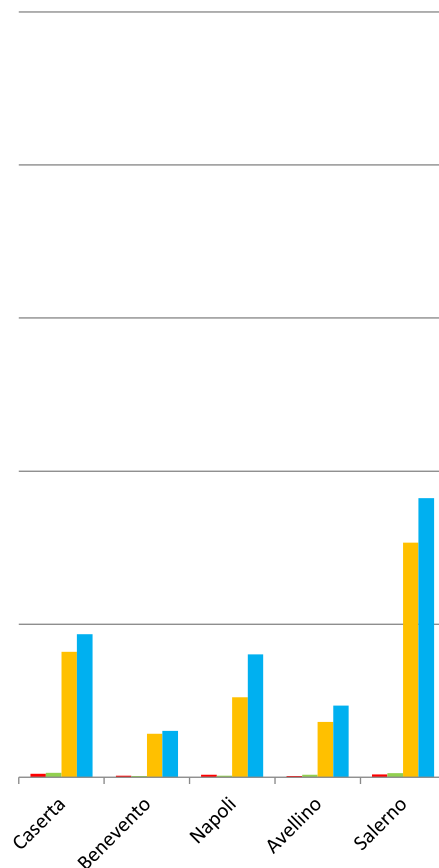
concentrare il 34,6% degli operai agricoli totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 58).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



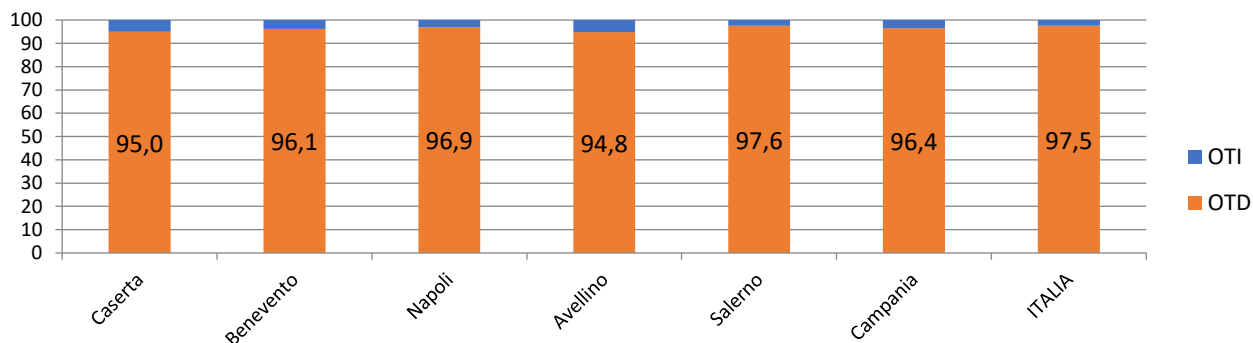
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



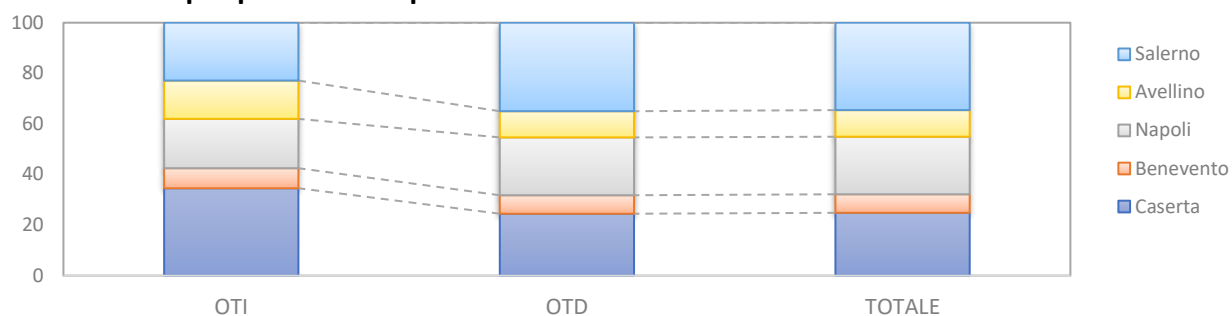
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Salerno al 6,3% di Avellino; per gli OTI a livello regionale dell'1,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,7% di Salerno all'1,8% di Caserta e per gli operai totali a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Salerno al 5,4% di Napoli.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Campania è aumentato di 16.517 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 88.424 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 1.805 unità; e di 86.619 per la componente OTD.

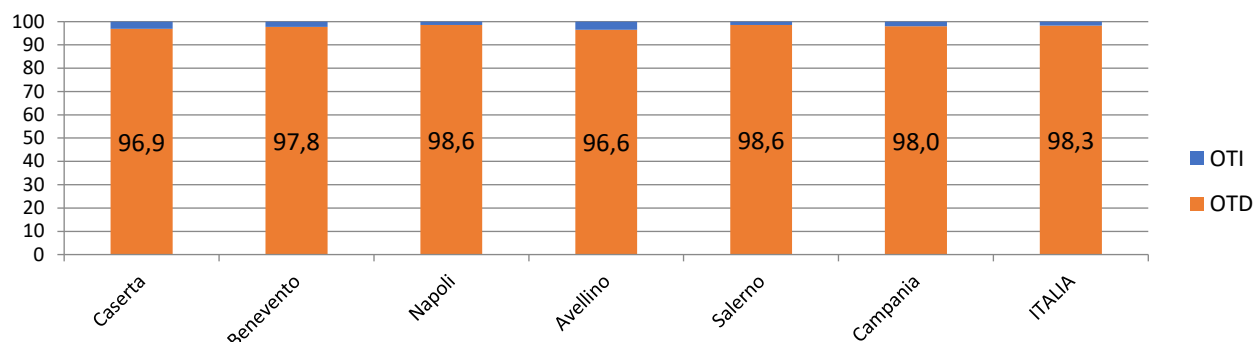
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato del 23,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 23,0% per la componente OTD e del 21,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,6% di Avellino al 98,6% di Napoli. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Napoli e Benevento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Avellino e Napoli è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Napoli e Benevento è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Avellino e Napoli hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

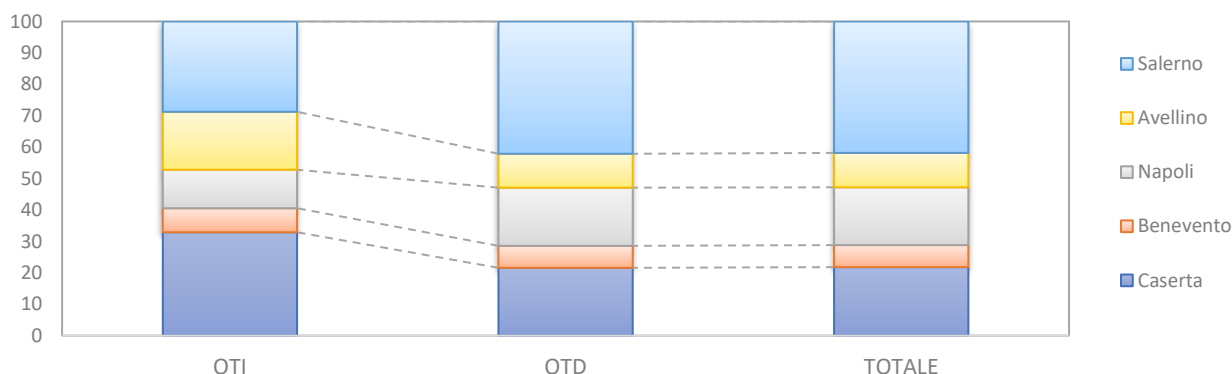
Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 42,1% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 32,9% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Avellino, Napoli e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,8% delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Napoli al 5,2% di Avellino; per le OTI a livello regionale dell'1,6% con pesi a livello provinciale dall'1,2% di Salerno al 3,0% di Avellino e per le operaie totali a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Napoli al 5,0% di Avellino.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è aumentato di 201 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 6.757 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 216 unità; e di 6.541 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	108	1.975	2.083	120	1.998	2.118
Benevento	24	432	456	9	426	435
Napoli	61	1.494	1.555	41	1.674	1.715
Avellino	11	402	413	16	478	494
Salerno	22	2.027	2.049	30	1.965	1.995
Campania	226	6.330	6.556	216	6.541	6.757
ITALIA	1.843	150.550	152.393	2.057	126.324	128.381
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	2.342	36.742	39.084	2.694	42.451	45.145
Benevento	402	7.041	7.443	297	7.931	8.228
Napoli	1.331	32.858	34.189	1.094	35.828	36.922
Avellino	216	6.523	6.739	442	9.218	9.660
Salerno	427	40.856	41.283	537	41.828	42.365
Campania	4.718	124.020	128.738	5.064	137.256	142.320
ITALIA	39.861	2.748.409	2.788.270	47.006	2.391.714	2.438.720

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 61).

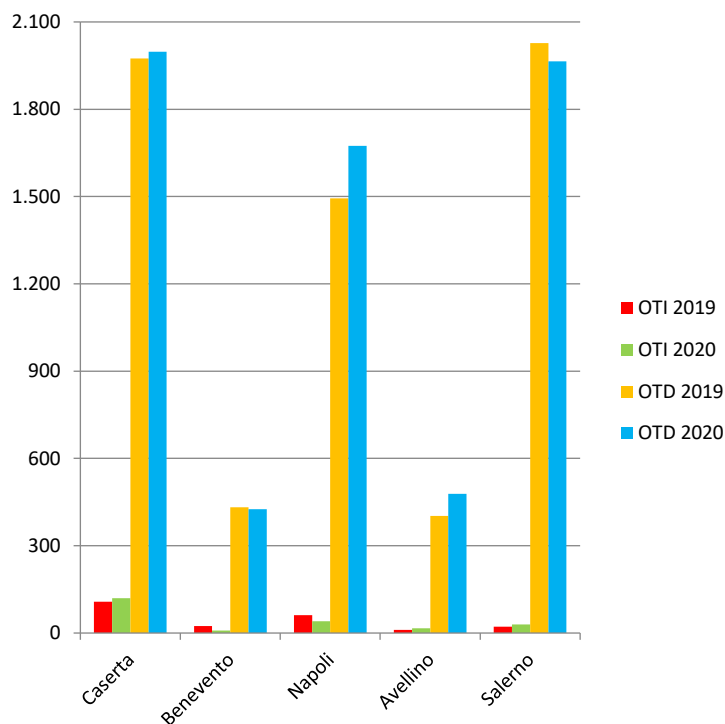
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 3,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,6% al 96,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,3% di Caserta al 98,5% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Benevento e Napoli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Avellino e Napoli è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Napoli e Benevento è

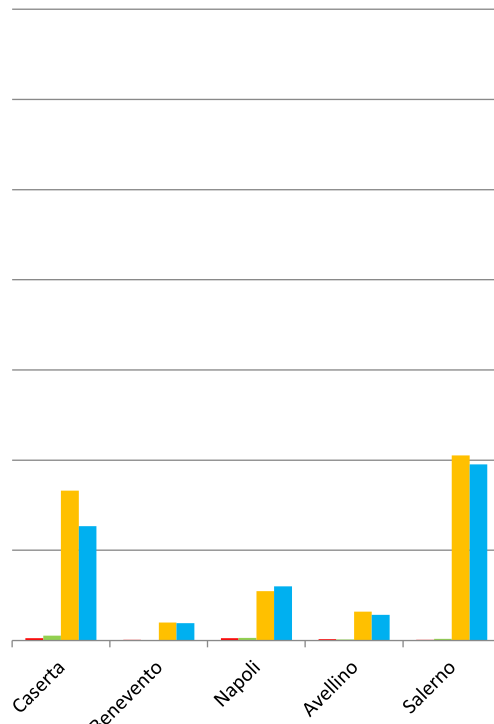
diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Avellino e Napoli hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 – Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



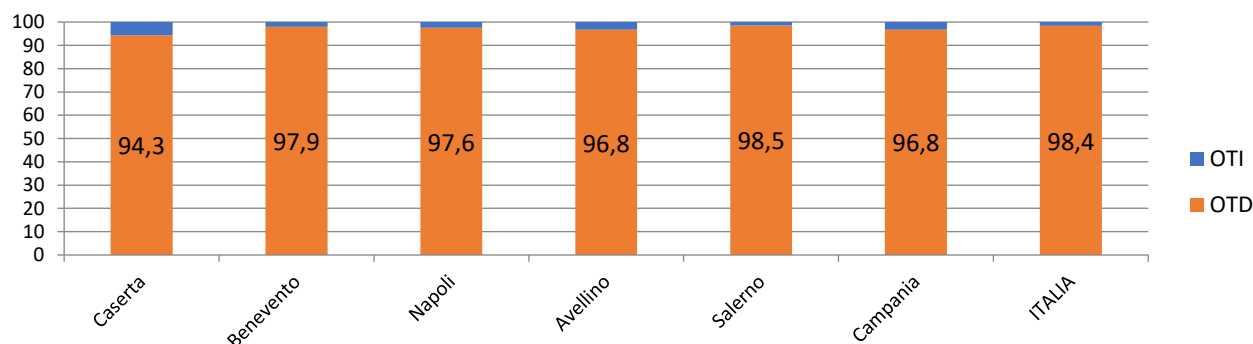
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 – Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

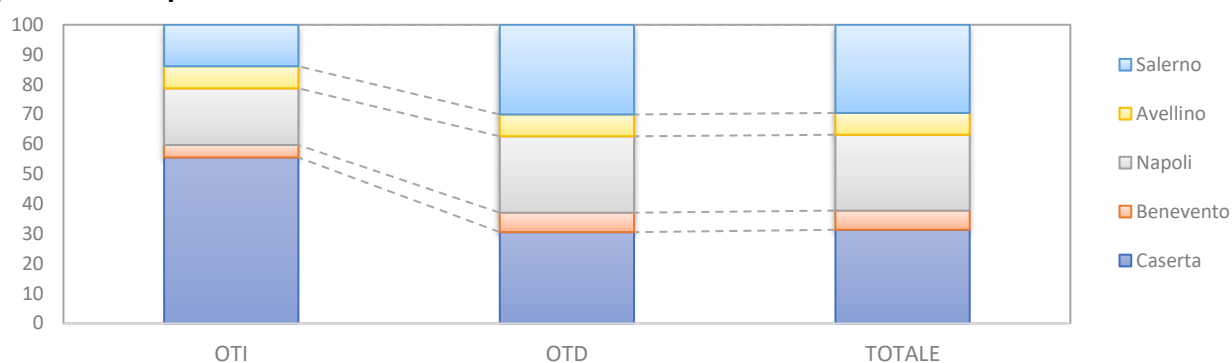


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Caserta concentra il 30,5% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 55,6% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,3% degli operai agricoli stranieri totali a Caserta, e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 64).

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 19,9% di Salerno al 47,4% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 24,1% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Salerno al 30,2% di Caserta e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Salerno al 46,2% di Benevento.

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 135 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.324 unità (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	8	499	507	16	380	396
Benevento	2	60	62	1	58	59
Napoli	8	164	172	9	180	189
Avellino	4	96	100	3	85	88
Salerno	2	616	618	6	586	592
Campania	24	1.435	1.459	35	1.289	1.324
ITALIA	311	36.658	36.969	312	30.299	30.611

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	200	9.169	9.369	350	8.019	8.369
Benevento	86	731	817	19	802	821
Napoli	213	3.192	3.405	190	4.039	4.229
Avellino	24	1.211	1.235	102	1.378	1.480
Salerno	39	10.887	10.926	126	10.930	11.056
Campania	562	25.190	25.752	787	25.168	25.955
ITALIA	6.920	649.018	655.938	6.826	546.058	552.884

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

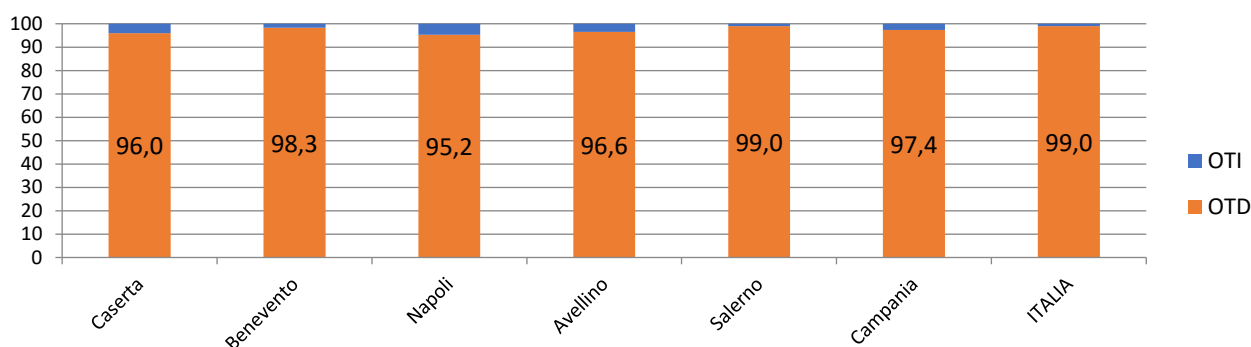
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 35 unità; e di 1.289 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,3% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 10,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 45,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,2% di Napoli al 99,0% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento e Avellino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



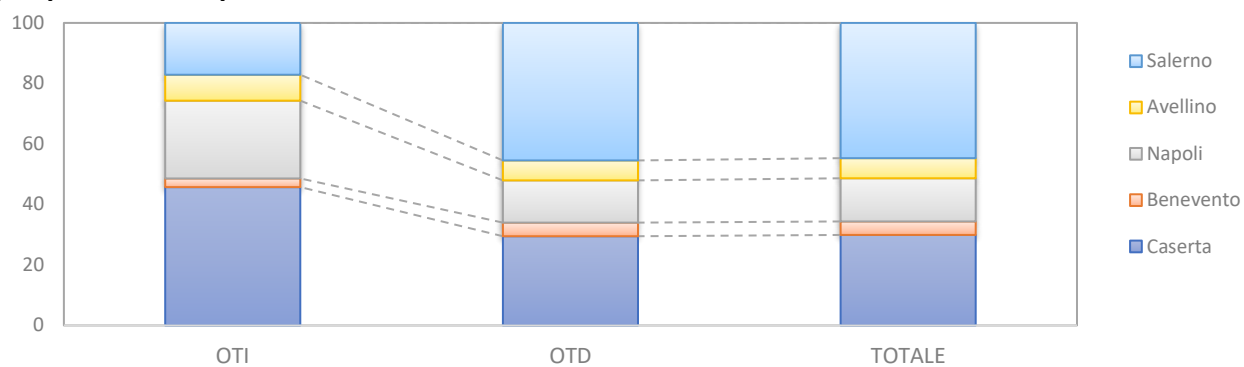
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Salerno e Caserta è aumentato per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Caserta e Avellino hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 45,5% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 45,7% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 44,7% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 66).

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 22,7% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Salerno al 35,8% di Benevento; per le OTI straniere a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Benevento al 39,0% di Caserta e per le operaie totali straniere a livello regionale del 22,9% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Salerno al 35,1% di Benevento.

Fig. 66 – Ripartizione percentuale delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

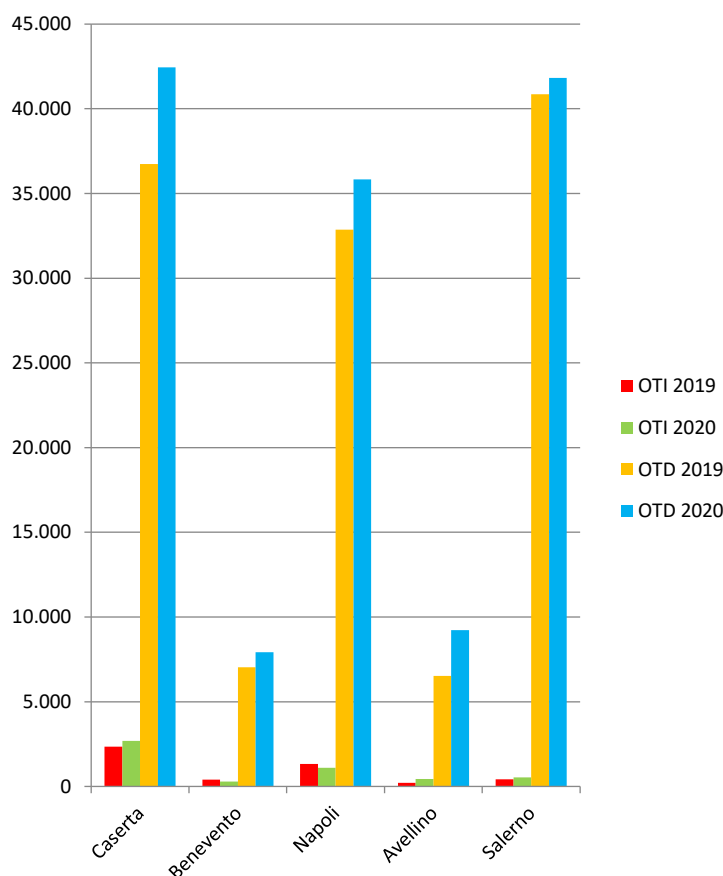
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è aumentato di 13.582 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 142.320 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 5.064 unità; e di 137.256 per la componente OTD.

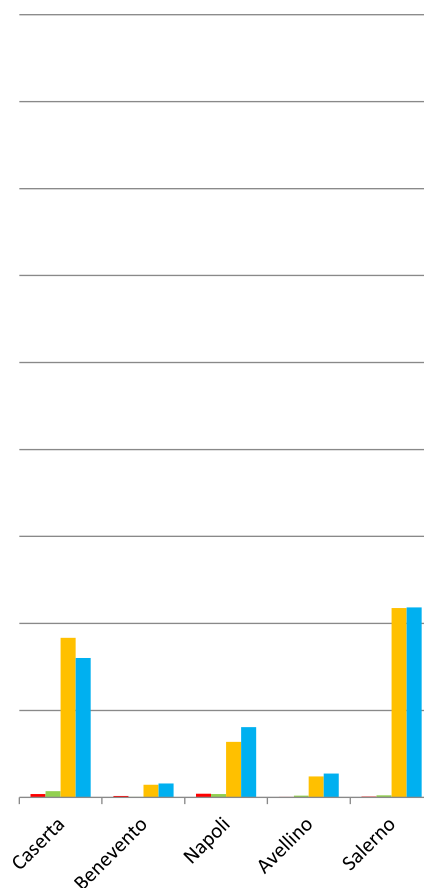
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



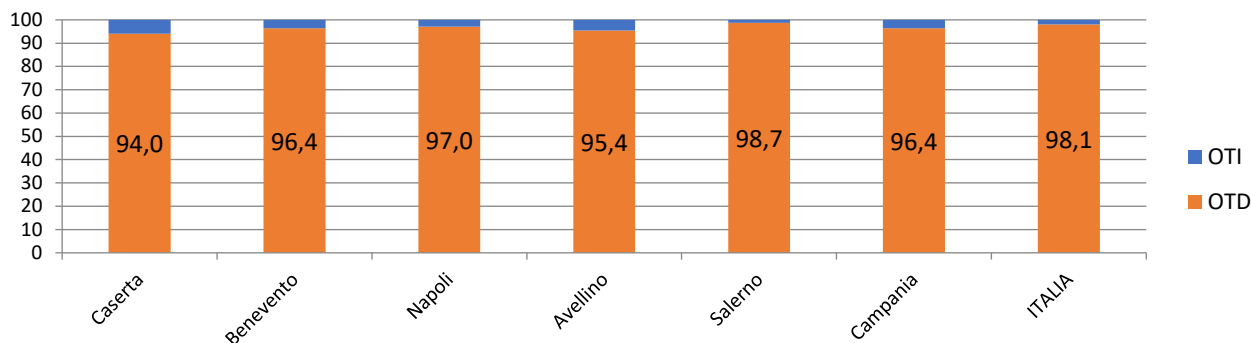
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 10,6% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 10,7% per la componente OTD e del 7,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,3% al 96,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,0% di Caserta al 98,7% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Avellino e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

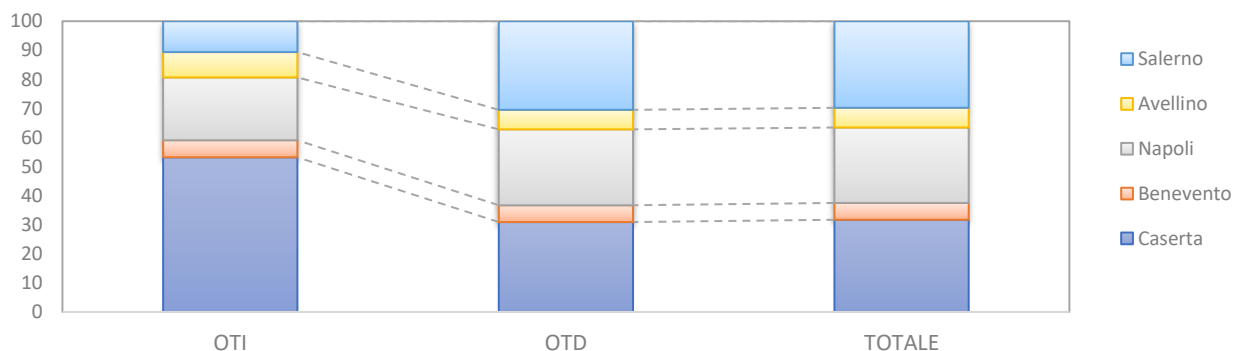


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Salerno e Napoli è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Napoli e Benevento è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Caserta e Avellino hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Caserta concentra il 30,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 53,2% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,7% degli operai agricoli stranieri a Caserta, e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 7,2% con pesi a livello provinciale dal 4,0% di Salerno al 14,1% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di Salerno al 5,2% di Caserta e per

gli operai totali stranieri a livello regionale del 7,0% con pesi a livello provinciale dal 4,0% di Salerno al 13,3% di Napoli.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è aumentato di 203 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 25.955 unità (Tab. 11).

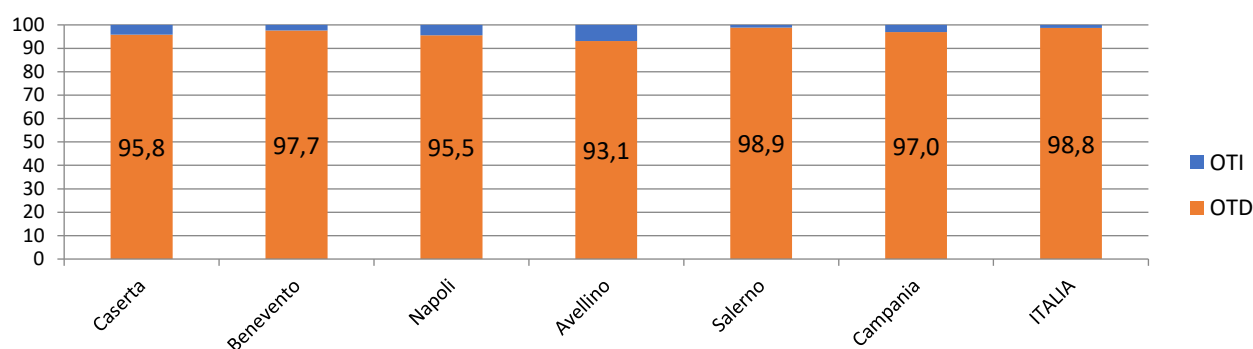
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 787 unità; e di 25.168 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato dello 0,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,1% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 40,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,1% di Avellino al 98,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento e Napoli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019

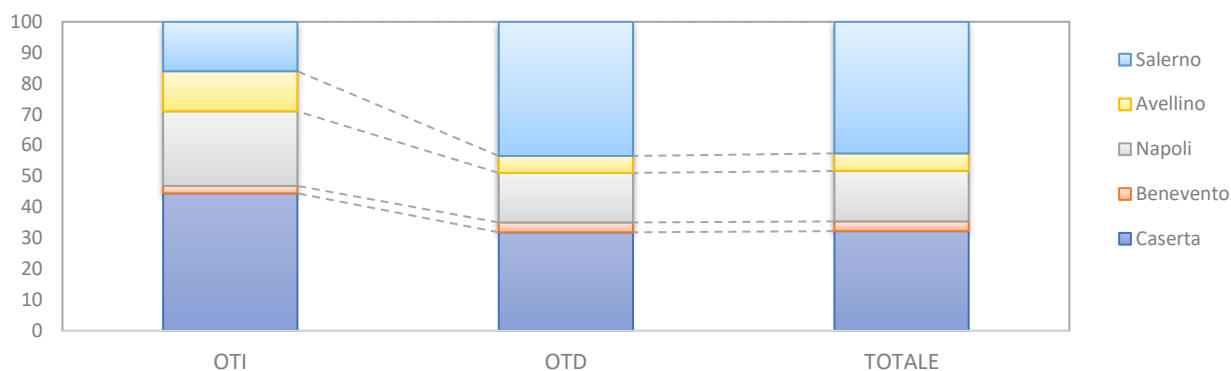


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Napoli e Benevento è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Caserta e Benevento hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 43,4% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 44,5% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,6% delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Salerno al 9,6% di Napoli; per le OTI straniere a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Benevento al 12,0% di Avellino e per le operaie totali straniere a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Salerno al 9,6% di Napoli.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 237 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.389 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	8	762	770	10	550	560
Benevento	1	84	85	1	78	79
Napoli	2	187	189	2	163	165
Avellino	2	77	79	3	101	104
Salerno	2	501	503	10	471	481
Campania	15	1.611	1.626	26	1.363	1.389
ITALIA	344	63.629	63.973	392	41.906	42.298
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	192	13.220	13.412	222	11.069	11.291
Benevento	7	1.307	1.314	19	1.354	1.373
Napoli	14	2.756	2.770	17	3.150	3.167
Avellino	12	1.251	1.263	95	1.934	2.029
Salerno	41	8.584	8.625	253	9.232	9.485
Campania	266	27.118	27.384	606	26.739	27.345
ITALIA	7.405	1.147.747	1.155.152	8.702	784.911	793.613

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 26 unità; e di 1.363 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 0 provincie per gli OTI (Fig. 73).

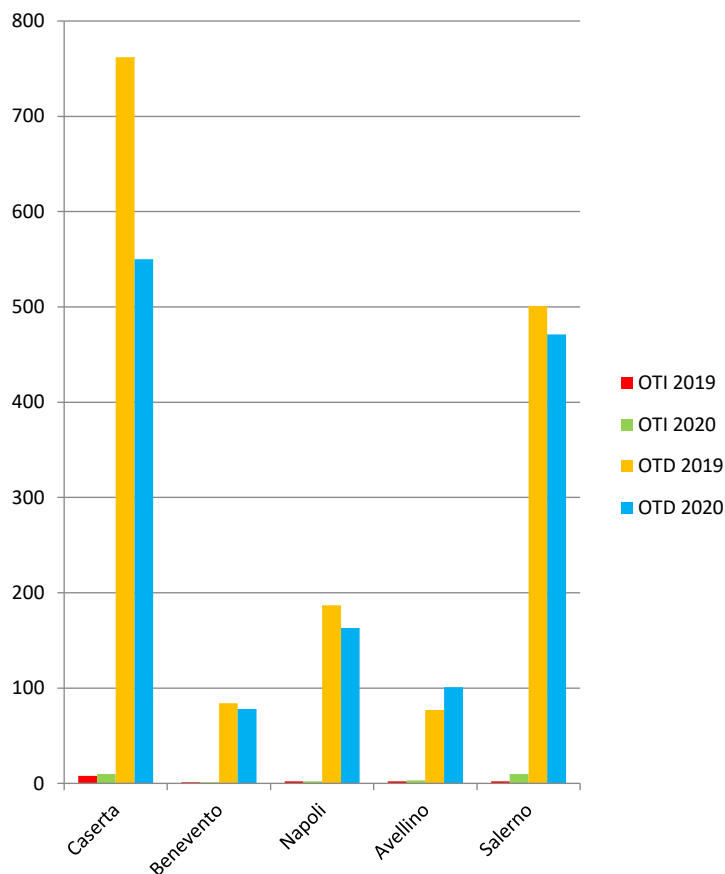
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 14,6% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 15,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 73,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,1% di Avellino al 98,8% di Napoli. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Caserta è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Salerno è aumentato per gli OTI

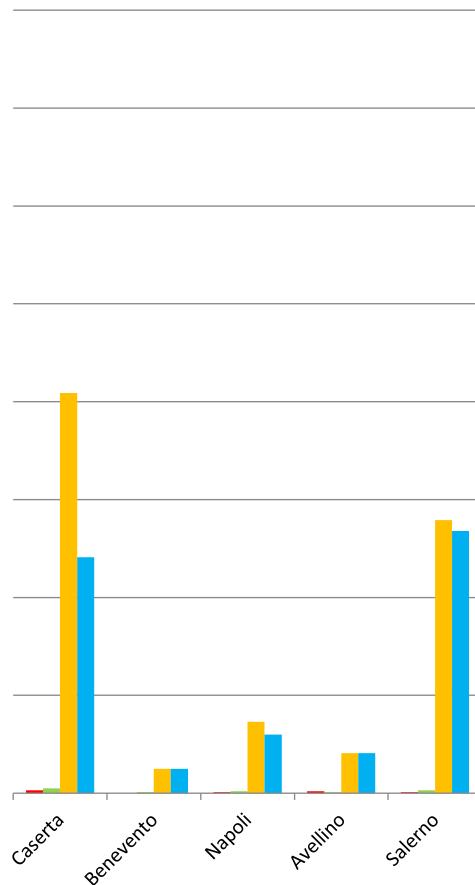
agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 73 – Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



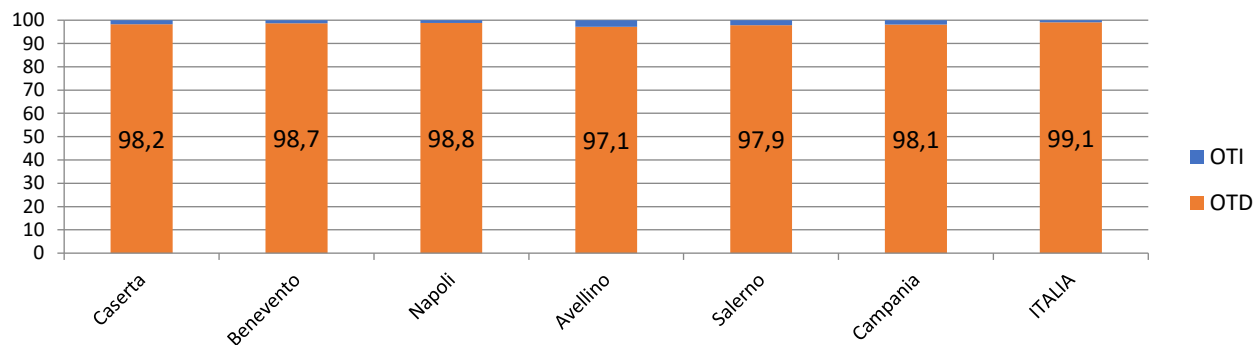
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 – Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

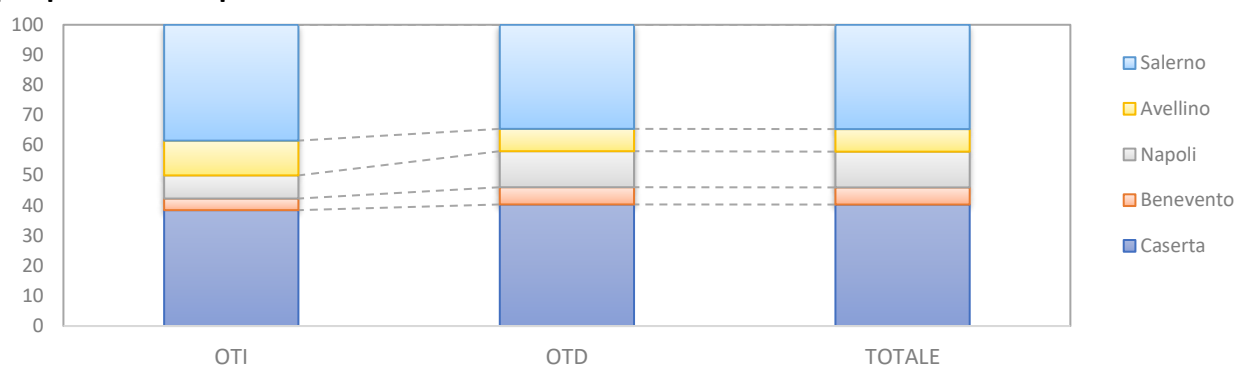
Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Caserta concentra il 40,4% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,5% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Avellino, Napoli e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,3% degli operai agricoli comunitari totali a Caserta, e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 24,8% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Salerno al 36,4% di Benevento; per gli OTI comunitari a livello regionale del 24,1% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Avellino al 33,3% di Benevento e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 24,8% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Salerno al 36,4% di Benevento.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 187 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 647 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 12 unità; e di 635 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 22,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 23,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 71,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Benevento al 98,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Avellino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

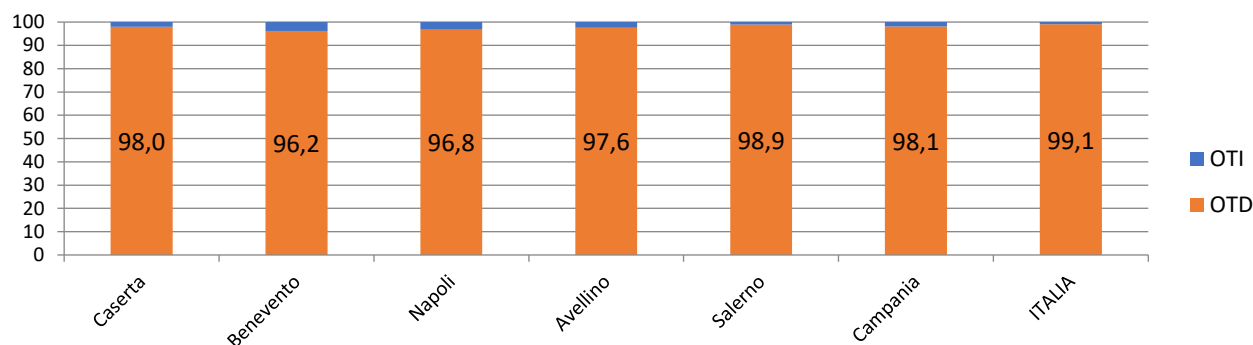
Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	3	409	412	5	241	246
Benevento	0	25	25	1	25	26
Napoli	1	73	74	2	60	62
Avellino	2	41	43	1	41	42
Salerno	1	279	280	3	268	271
Campania	7	827	834	12	635	647
ITALIA	129	21.761	21.890	135	15.266	15.401

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	65	7.319	7.384	112	4.977	5.089
Benevento	0	322	322	19	338	357
Napoli	13	1.121	1.134	17	1.121	1.138
Avellino	12	522	534	46	707	753
Salerno	34	4.524	4.558	47	5.006	5.053
Campania	124	13.808	13.932	241	12.149	12.390
ITALIA	2.838	392.369	395.207	2.816	287.139	289.955

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



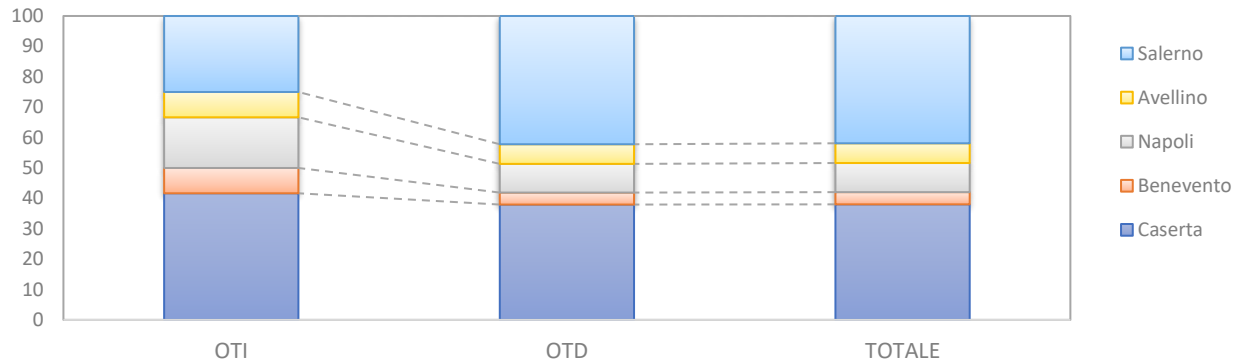
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Caserta è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Avellino e Caserta è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 42,2% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,7% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a

concentrare il 41,9% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dal 17,8% di Salerno al 34,7% di Benevento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Salerno al 71,4% di Caserta e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 21,3% con pesi a livello provinciale dal 17,8% di Salerno al 35,1% di Benevento.

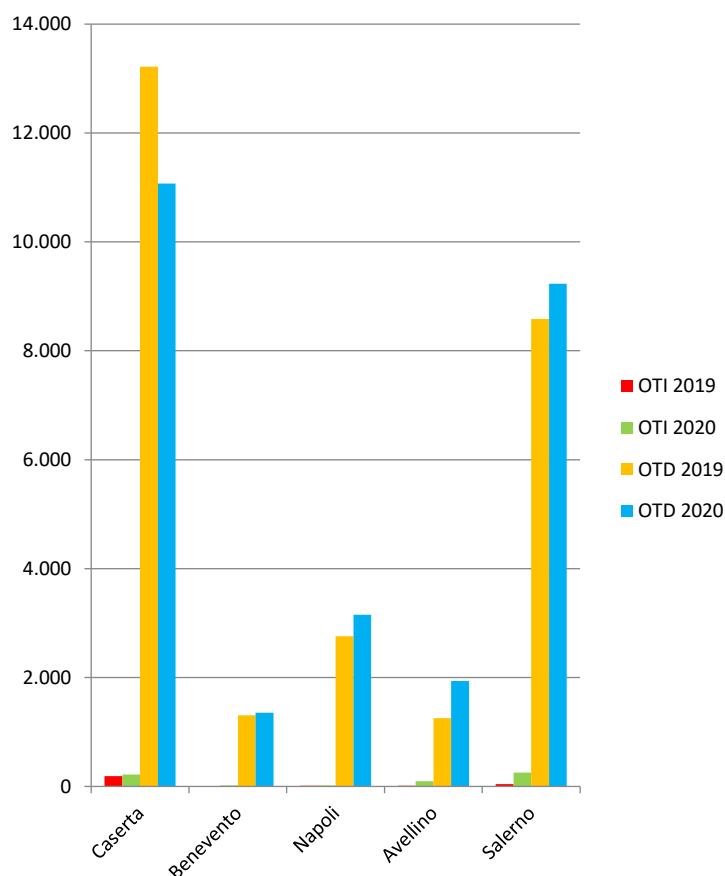
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 39 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 27.345 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 606 unità; e di 26.739 per la componente OTD.

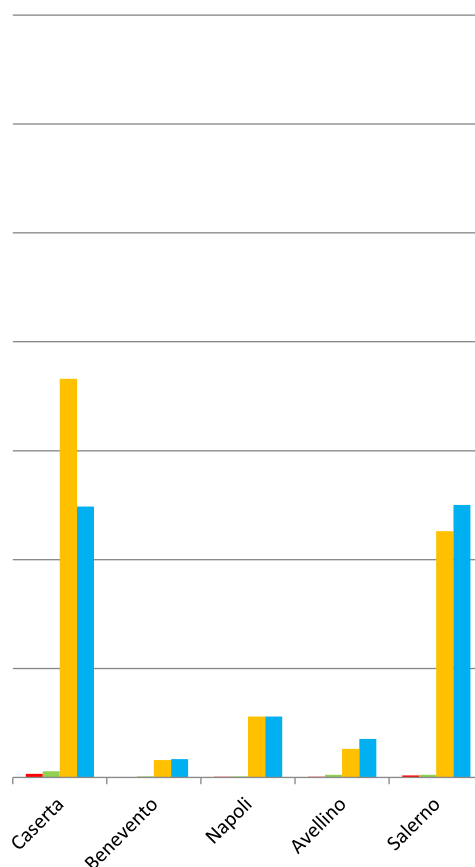
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



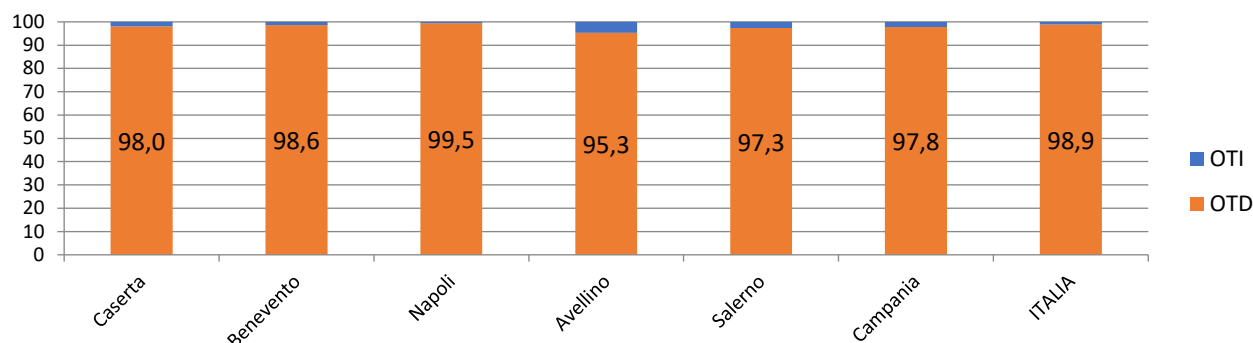
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 127,8%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,3% di Avellino al 99,5% di Napoli. Queste variazioni,

in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

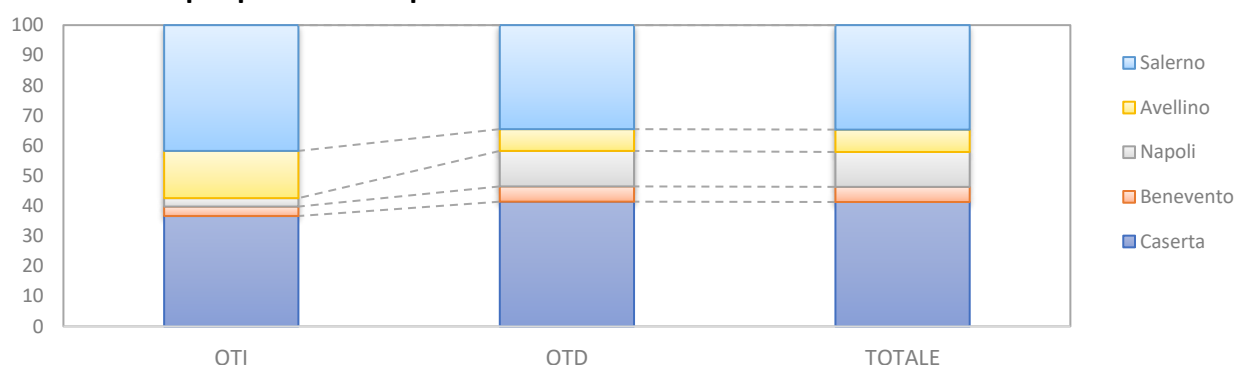


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Caserta è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Caserta e Napoli è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Caserta concentra il 41,4% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 41,7% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Avellino, Benevento e Napoli. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,3% degli operai agricoli comunitari a Caserta, e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Salerno al 9,8% di Napoli; per gli OTI comunitari a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dall'1,2% di Napoli al 6,1% di Benevento e per

gli operai totali comunitari a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Salerno al 9,4% di Napoli.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 1.542 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 12.390 unità (Tab. 13).

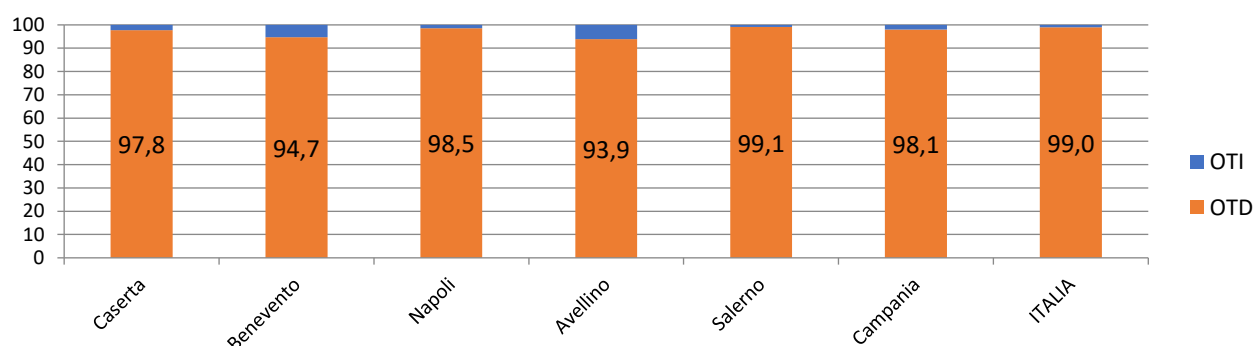
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 241 unità; e di 12.149 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'11,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 12,0% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 94,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 93,9% di Avellino al 99,1% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

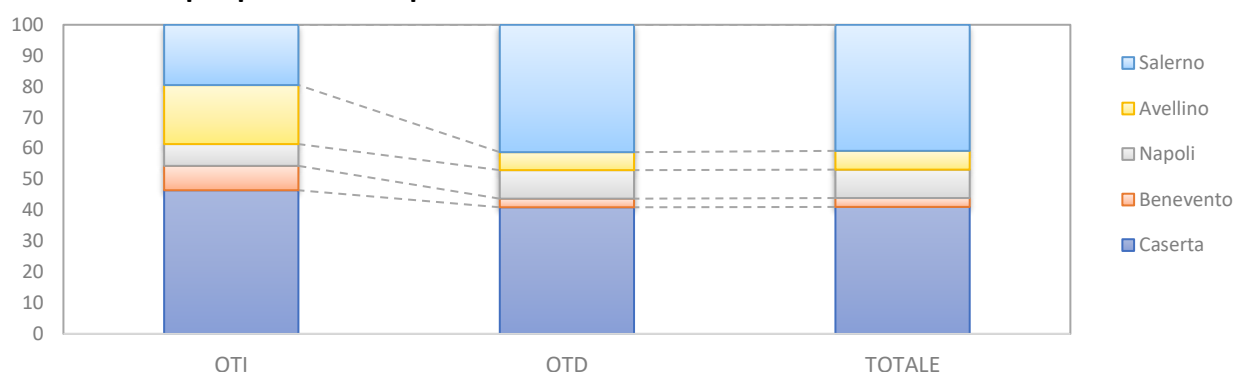


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Caserta è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Benevento e Avellino è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 41,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,5% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Avellino, Benevento e Napoli. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,1% delle operaie agricole totali a Caserta, e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Salerno al 6,6% di Benevento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dall'1,4% di Salerno al 23,6% di Caserta e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Salerno al 6,8% di Benevento.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 304 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 26.980 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 960 unità; e di 26.020 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	288	6.186	6.474	330	6.109	6.439
Benevento	66	1.738	1.804	49	1.687	1.736
Napoli	238	5.079	5.317	241	5.185	5.426
Avellino	112	2.507	2.619	97	2.482	2.579
Salerno	239	10.831	11.070	243	10.557	10.800
Campania	943	26.341	27.284	960	26.020	26.980
ITALIA	30.558	429.288	459.846	30.856	413.237	444.093

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	45.382	495.926	541.308	48.915	484.299	533.214
Benevento	7.061	110.865	117.926	6.820	106.902	113.722
Napoli	38.650	351.991	390.641	35.546	356.262	391.808
Avellino	18.277	165.894	184.171	11.765	164.854	176.619
Salerno	50.821	993.408	1.044.229	44.449	964.254	1.008.703
Campania	160.191	2.118.084	2.278.275	147.495	2.076.571	2.224.066
ITALIA	7.455.022	34.076.543	41.531.565	7.156.410	33.010.599	40.167.009

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

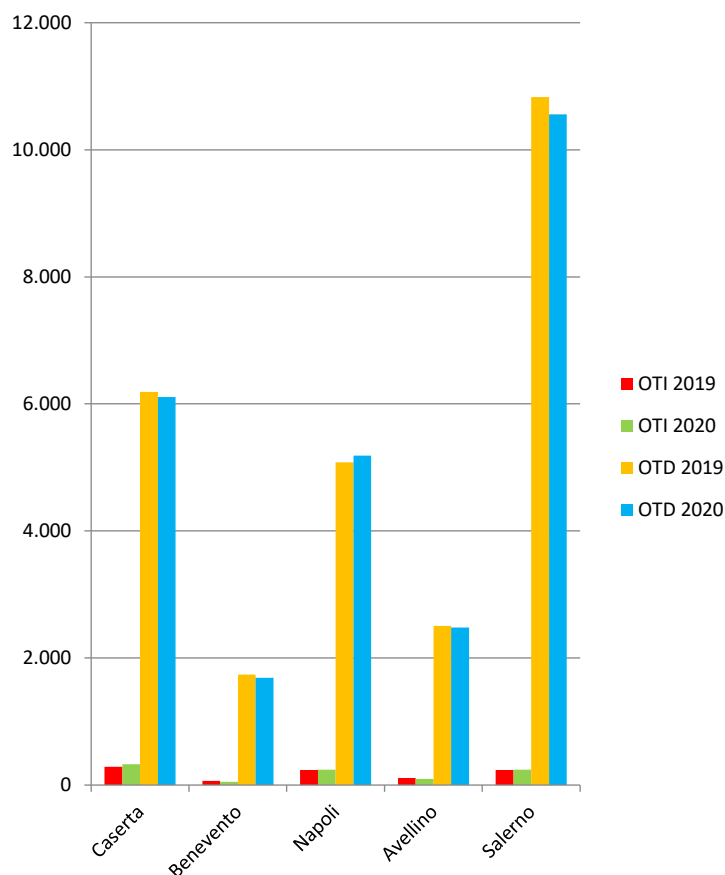
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,1% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,8%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,5% al 96,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,9% di Caserta al 97,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

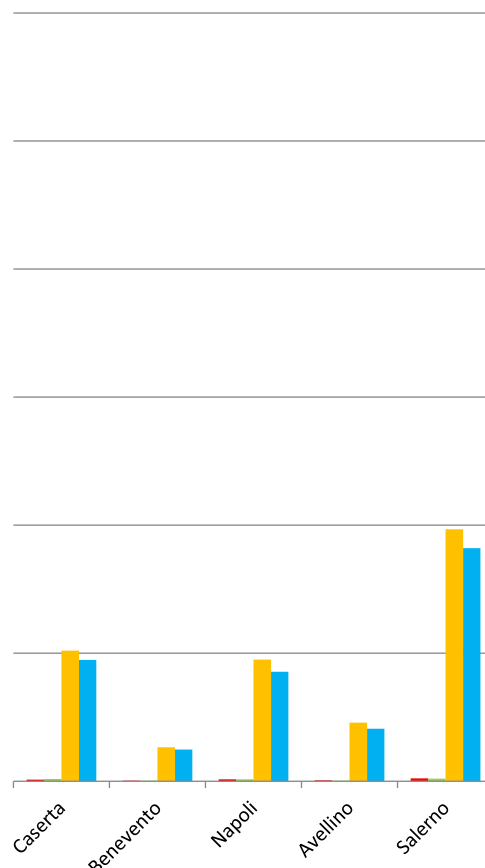
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Avellino e Napoli è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Caserta è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI totali con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



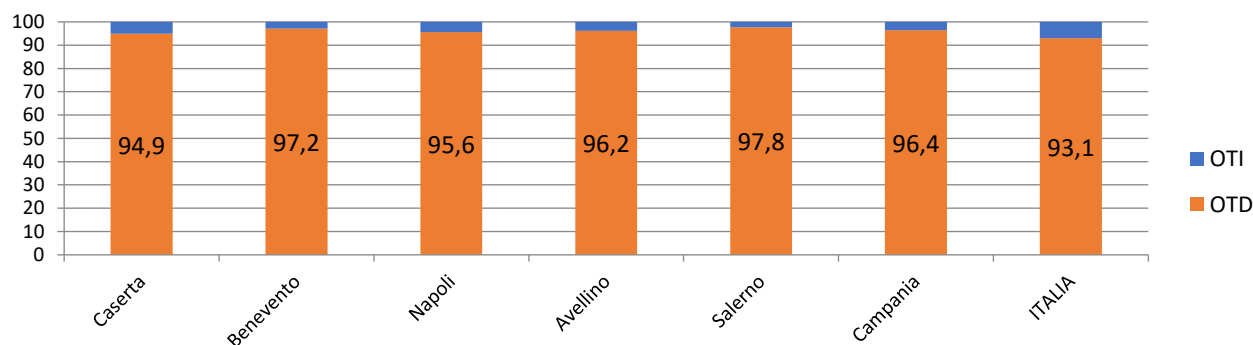
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 – Numero OTD e OTI totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

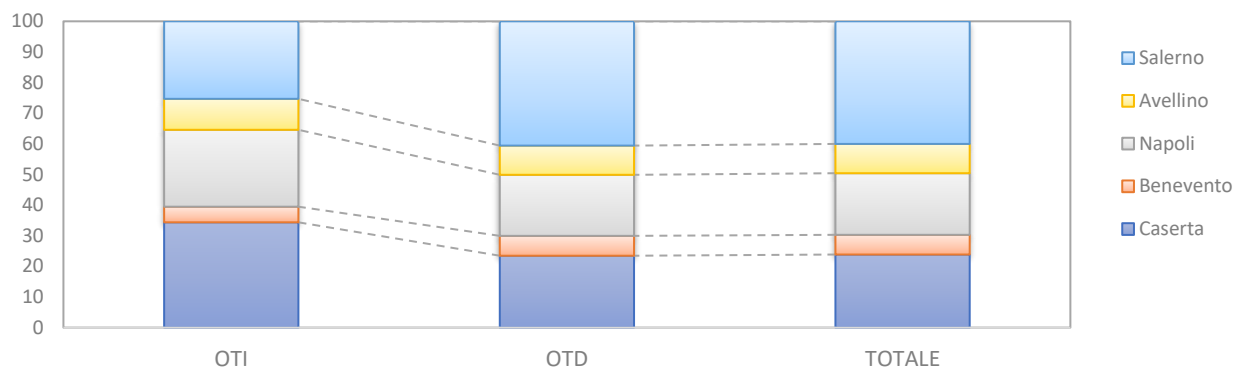
Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 40,6% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 34,4% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,0% degli operai totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 38,6% con pesi a livello provinciale dal 35,8% di Napoli al 40,2% di Caserta; per gli OTI a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dal 10,3% di Benevento al 29,3% di Caserta e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Napoli al 39,5% di Caserta.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Napoli al 34,8% di Avellino; per gli OTI a livello regionale del 13,0% con pesi a livello provinciale dal 7,8% di Benevento al 18,0% di Caserta e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 26,0% di Napoli al 32,4% di Avellino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 750 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.699 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 128 unità; e di 8.571 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,9% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,7% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,2% di Napoli al 98,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Benevento e Avellino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Napoli e Avellino è diminuito per le OTD agricole aventi un'età

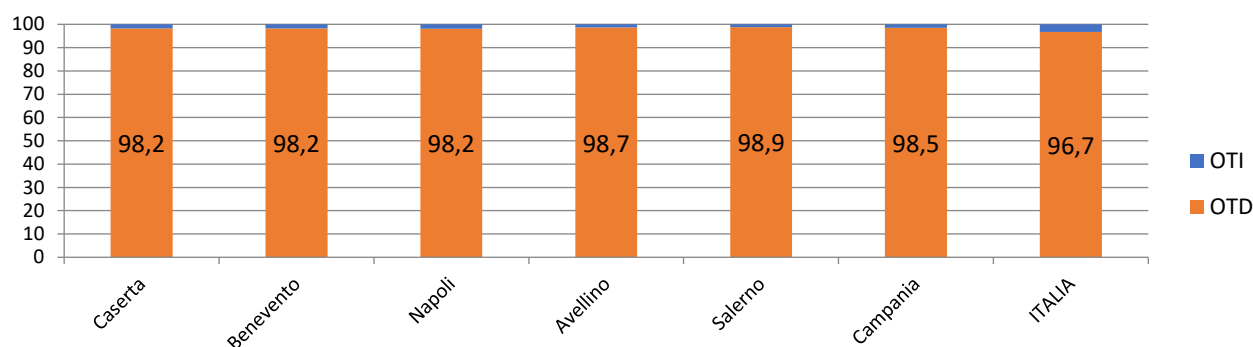
inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Napoli e Caserta è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Napoli e Avellino hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	23	2.040	2.063	34	1.896	1.930
Benevento	12	533	545	9	498	507
Napoli	30	1.901	1.931	32	1.711	1.743
Avellino	16	915	931	11	823	834
Salerno	43	3.936	3.979	42	3.643	3.685
Campania	124	9.325	9.449	128	8.571	8.699
ITALIA	3.944	122.510	126.454	3.933	116.192	120.125
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	3.121	157.794	160.915	4.594	147.031	151.625
Benevento	1.666	34.603	36.269	1.211	31.044	32.255
Napoli	5.044	131.205	136.249	4.366	115.598	119.964
Avellino	1.634	52.423	54.057	1.021	47.669	48.690
Salerno	7.330	315.069	322.399	6.830	293.184	300.014
Campania	18.795	691.094	709.889	18.022	634.526	652.548
ITALIA	853.749	9.392.778	10.246.527	802.541	8.706.350	9.508.891

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 89 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



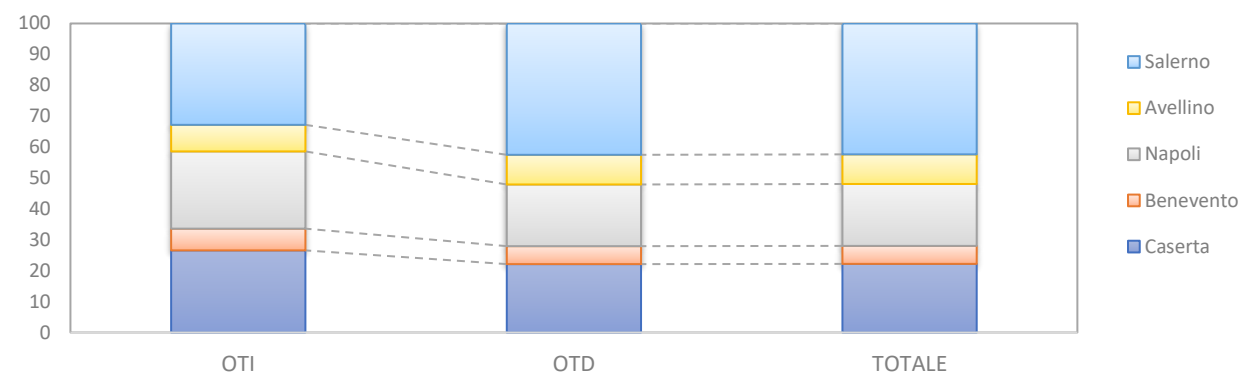
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 42,5% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 32,8% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,4% delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 90).

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 27,8% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Napoli al 29,6% di Caserta; per le OTI a livello regionale del 20,5% con pesi a livello provinciale dal 17,2% di

Avellino al 26,0% di Napoli e per le operaie totali a livello regionale del 27,7% con pesi a livello provinciale dal 24,0% di Napoli al 29,3% di Caserta.

Fig. 90 – Ripartizione percentuale delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

8.2 Numero giornate OTD e OTI con età inferiore a 40 anni

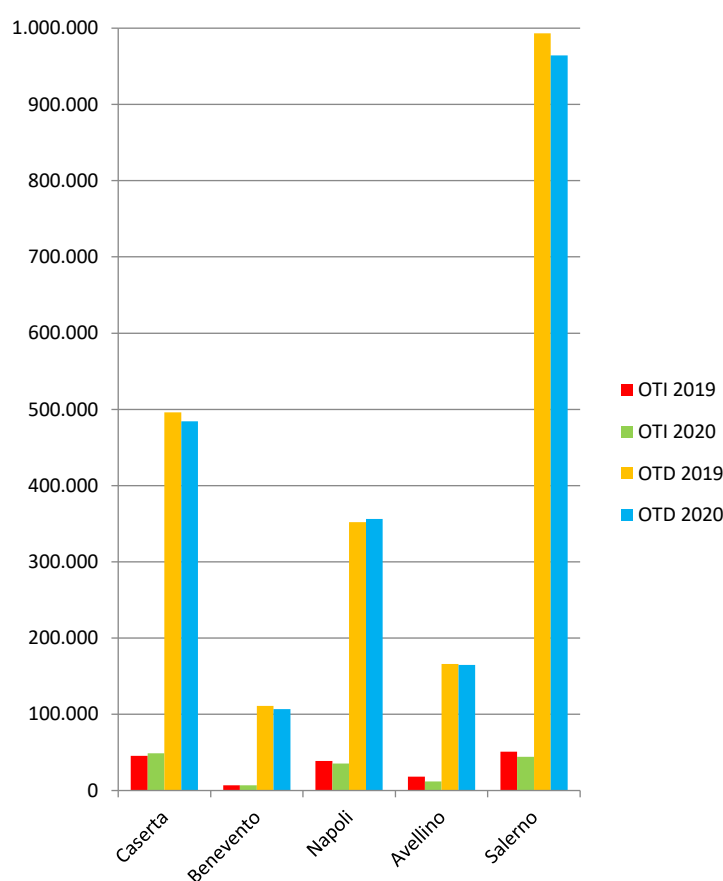
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 54.209 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.224.066 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 147.495 unità; e di 2.076.571 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI. (Fig. 91).

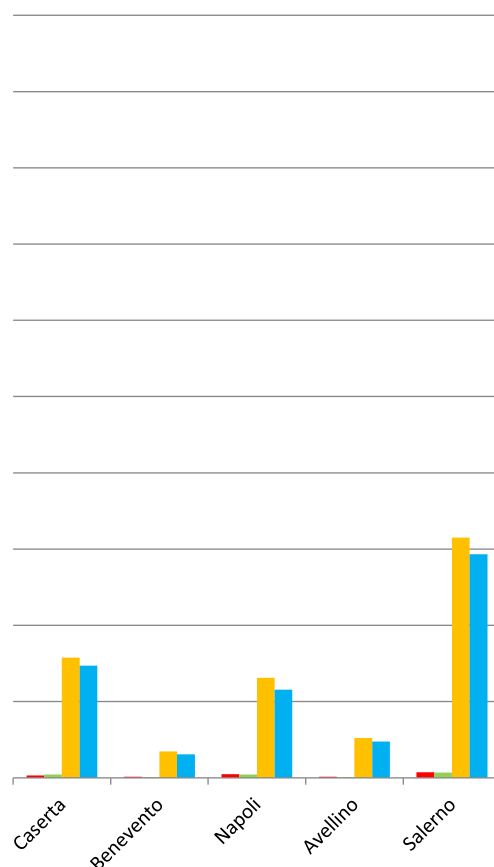
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,0% per la componente OTD e del 7,9% per la componente OTI.

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI totali con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



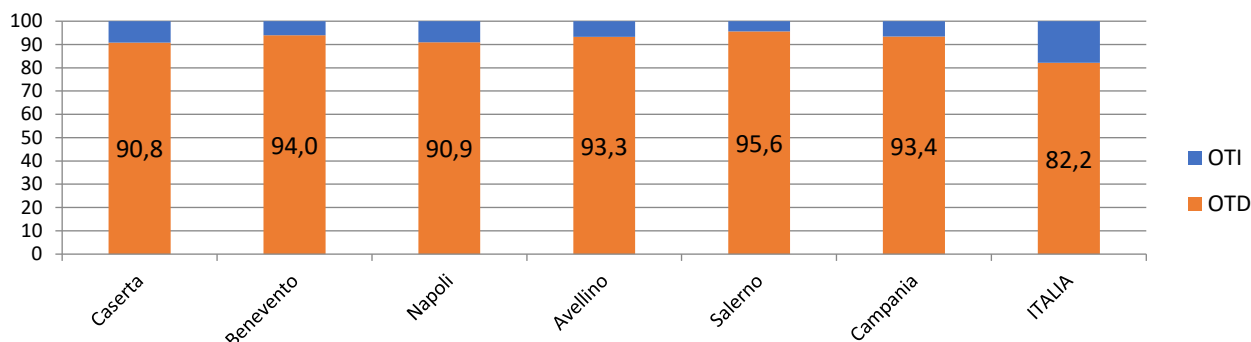
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,0% del 2019 al 93,4% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 90,8% di Caserta al 95,6% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Benevento hanno fatto aumentare il peso della

componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Avellino e Napoli è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle provincie di Benevento e Caserta è aumentato per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

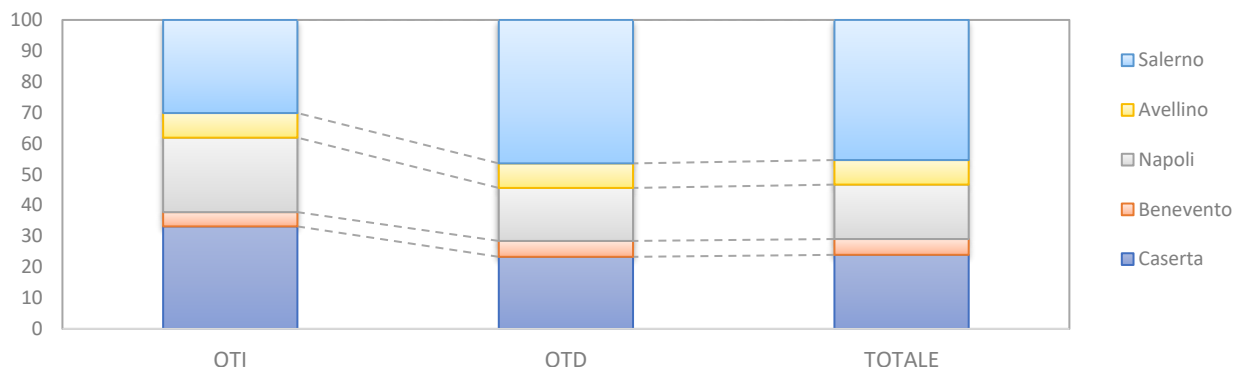
Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 46,4% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 33,2% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,4% a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 35,6% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Benevento al 36,5% di Salerno; per gli OTI a livello regionale del 16,3% con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Benevento al 24,9% di Napoli e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Benevento al 34,8% di Caserta.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 25,3% di Napoli al 30,6% di Avellino; per gli OTI

a livello regionale dell'11,5% con pesi a livello provinciale dal 5,8% di Benevento al 19,0% di Napoli e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 24,7% con pesi a livello provinciale dal 21,7% di Benevento al 26,6% di Caserta.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 57.341 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 652.548 giornate (Tab. 13).

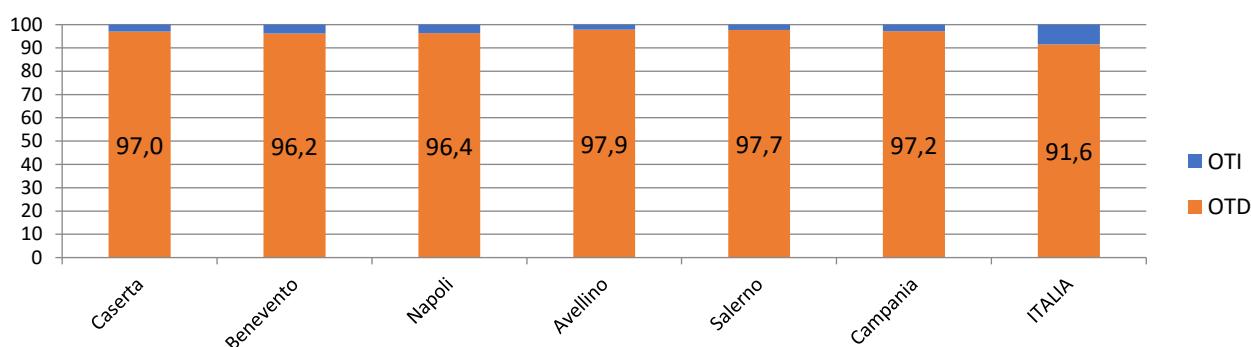
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 18.022 unità; e di 634.526 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'8,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,2% per la componente OTD e del 4,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,4% del 2019 al 97,2% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,2% di Benevento al 97,9% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

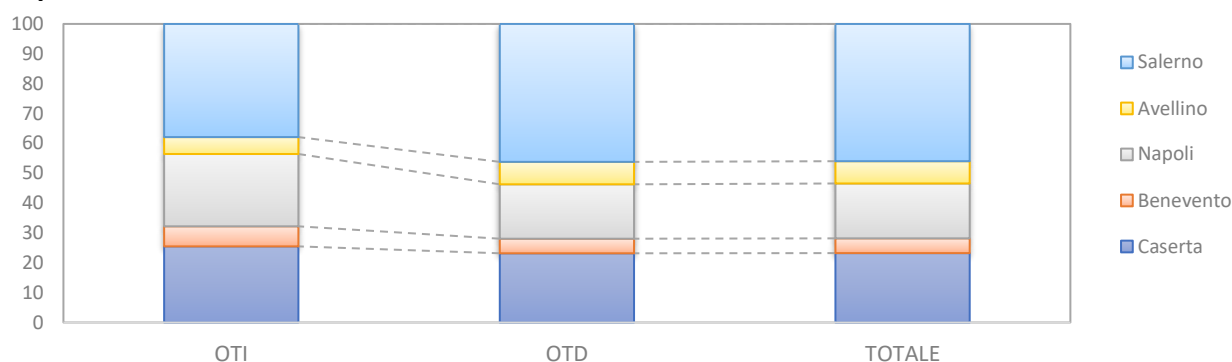
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Caserta e Salerno è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di Caserta è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Salerno e Caserta hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 46,2% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,9% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli,

Benevento e Avellino. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 46,0% a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento.

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 25,6% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Benevento al 26,8% di Caserta; per le OTI a livello regionale del 16,4% con pesi a livello provinciale dal 9,1% di Avellino al 24,4% di Napoli e per le operaie agricole totali a livello regionale del 25,2% con pesi a livello provinciale dal 22,1% di Benevento al 26,3% di Caserta (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 30,9% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Napoli al 37,2% di Salerno; per le OTI a livello regionale del 17,4% con pesi a livello provinciale dal 10,9% di Napoli al 21,8% di Salerno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Napoli al 36,8% di Salerno.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è aumentato di 62 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 12.845 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 454 unità; e di 12.391 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	177	3.484	3.661	199	3.351	3.550
Benevento	32	586	618	15	608	623
Napoli	119	2.079	2.198	119	2.350	2.469
Avellino	28	637	665	30	756	786
Salerno	91	5.550	5.641	91	5.326	5.417
Campania	447	12.336	12.783	454	12.391	12.845
ITALIA	9.521	204.153	213.674	9.419	184.197	193.616

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	21.070	251.130	272.200	22.820	245.158	267.978
Benevento	2.229	30.818	33.047	1.418	32.692	34.110
Napoli	12.368	122.658	135.026	13.030	146.283	159.313
Avellino	3.687	39.733	43.420	3.364	50.272	53.636
Salerno	17.932	553.917	571.849	17.157	527.944	545.101
Campania	57.286	998.256	1.055.542	57.789	1.002.349	1.060.138
ITALIA	2.150.158	15.303.069	17.453.227	2.034.721	14.641.284	16.676.005

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 97).

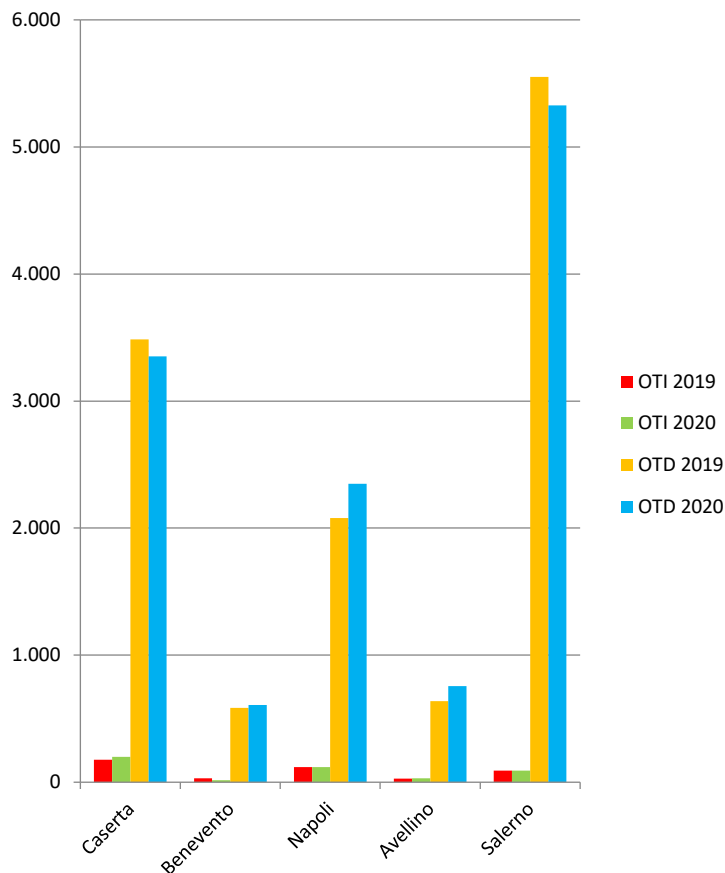
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,5% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,4% per la componente OTD e dell'1,6% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,50% al 96,47%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,4% di Caserta al 98,3% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Salerno e Caserta è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Avellino e Caserta è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di

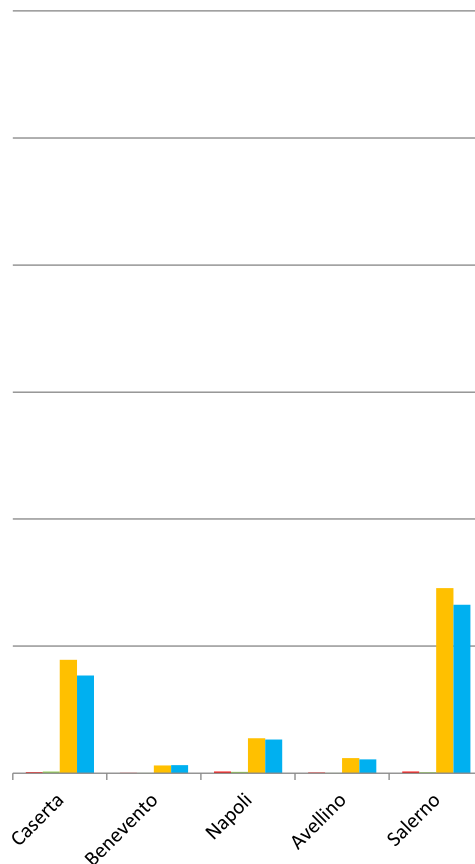
Salerno e Caserta hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 – Numero OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



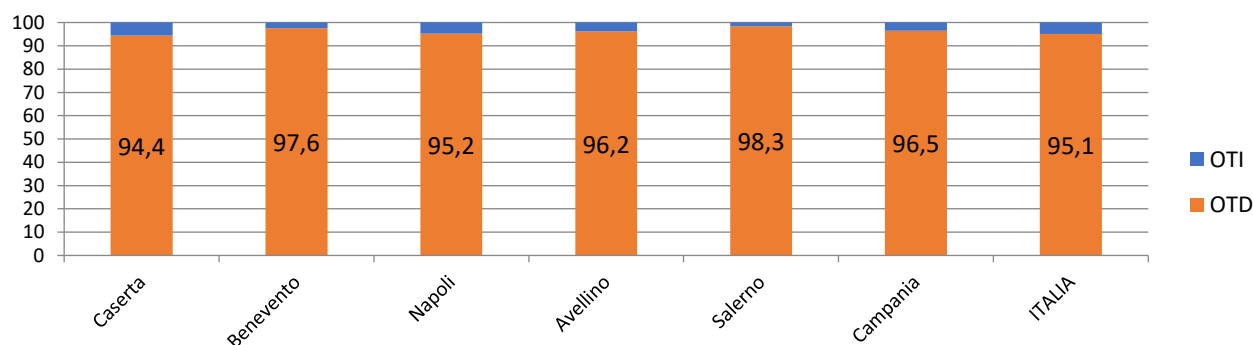
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 – Numero OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020

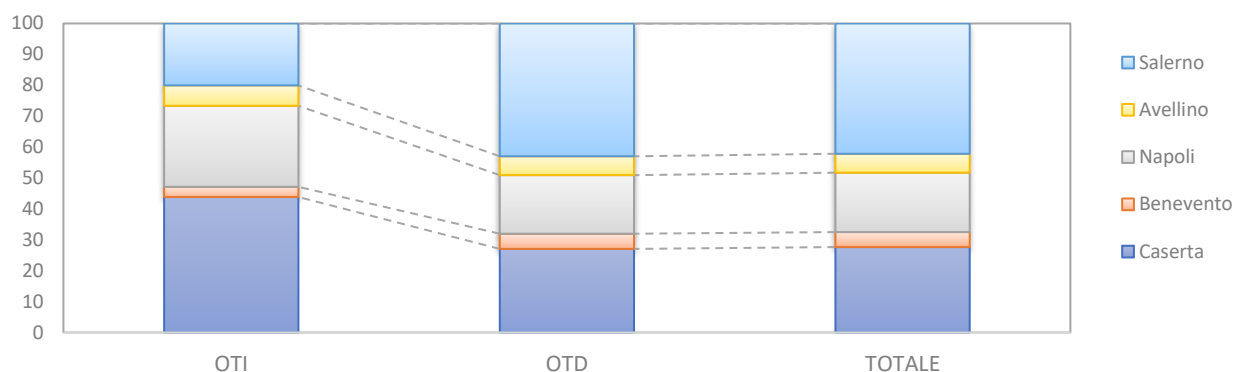


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 43,0% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,8% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno

portato a concentrare il 42,2% degli operai totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 56,5% con pesi a livello provinciale dal 54,0% di Salerno al 67,6% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 50,7% con pesi a livello provinciale dal 35,7% di Benevento al 58,3% di Napoli e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 56,2% con pesi a livello provinciale dal 53,9% di Salerno al 66,2% di Benevento.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 277 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.568 unità (Tab. 17)

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	8	893	901	13	770	783
Benevento	4	60	64	2	64	66
Napoli	12	274	286	10	264	274
Avellino	5	120	125	2	108	110
Salerno	12	1.457	1.469	8	1.327	1.335
Campania	41	2.804	2.845	35	2.533	2.568
ITALIA	1.060	45.253	46.313	968	39.169	40.137
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	799	61.721	62.520	1.011	57.867	58.878
Benevento	324	3.745	4.069	137	3.785	3.922
Napoli	1.280	17.673	18.953	631	16.558	17.189
Avellino	378	7.459	7.837	138	7.576	7.714
Salerno	1.863	135.083	136.946	1.275	122.083	123.358
Campania	4.644	225.681	230.325	3.192	207.869	211.061
ITALIA	206.473	3.412.943	3.619.416	186.643	3.064.383	3.251.026

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

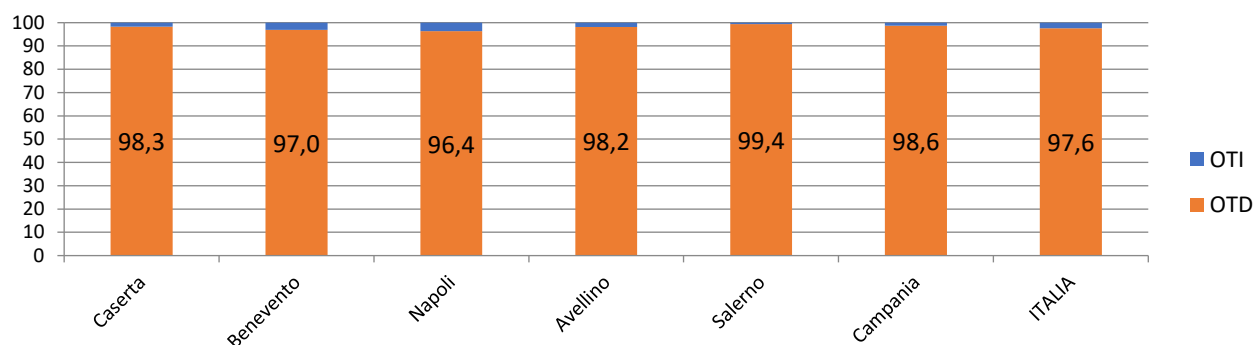
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 35 unità; e di 2.533 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,7% per la componente OTD e del 14,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,56% al 98,6a%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Napoli al 99,4% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



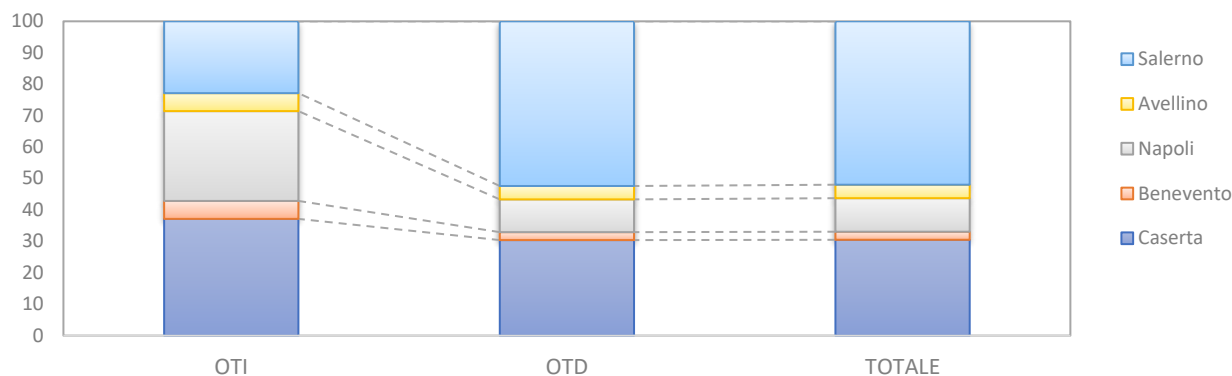
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Caserta è aumentato per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Caserta e Avellino hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 52,4% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,1% è impiegato a Caserta, e in successione Napoli, Salerno, Benevento e Avellino. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,0% delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 102).

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 34,2% di Avellino al 46,9% di Caserta; per le OTI straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Avellino al 40,0% di Napoli e per le operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 33,8% di Avellino al 46,5% di Caserta.

Fig. 102 – Ripartizione percentuale delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 12,9% di Benevento al 40,6% di Caserta; per le OTI straniere a livello regionale del 27,3% con pesi a livello provinciale dal 18,2% di Avellino al 38,2% di Caserta e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di Benevento al 40,6% di Caserta.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è aumentato di 4.596 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.060.138 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 57.789 unità; e di 1.002.349 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 103).

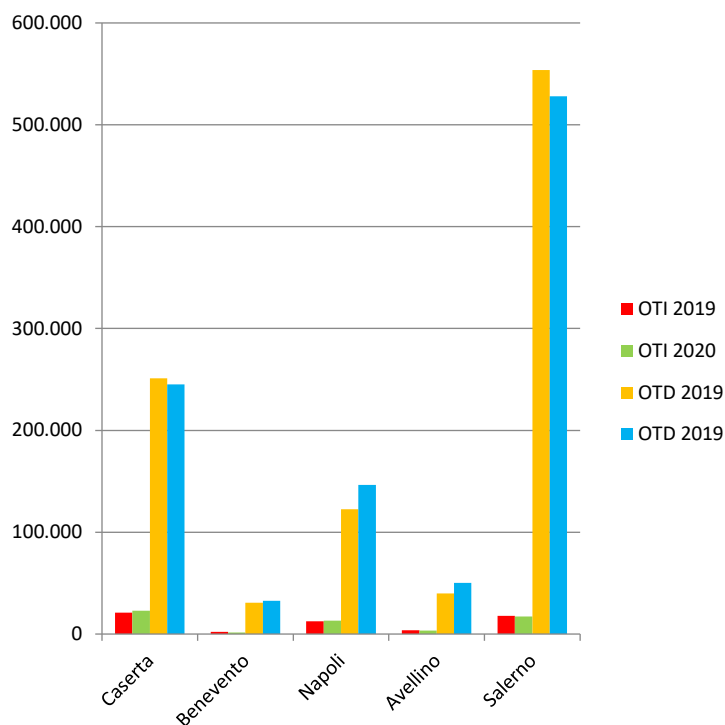
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,4% per la componente OTD e dello 0,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% del 2019 al 94,5% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 91,5% di Caserta al 96,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Salerno e Caserta è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Napoli e Caserta è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri aventi

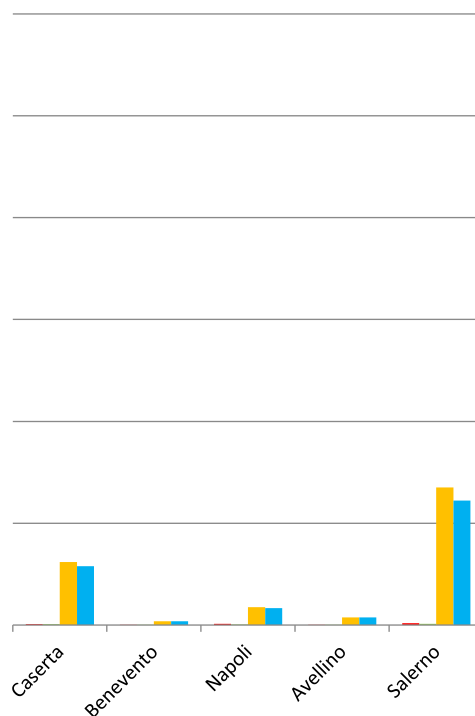
un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Salerno e Caserta hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



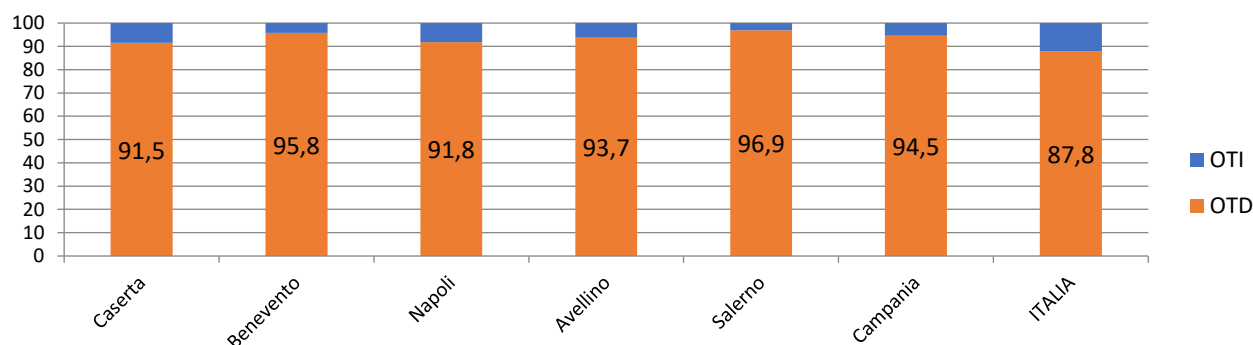
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020

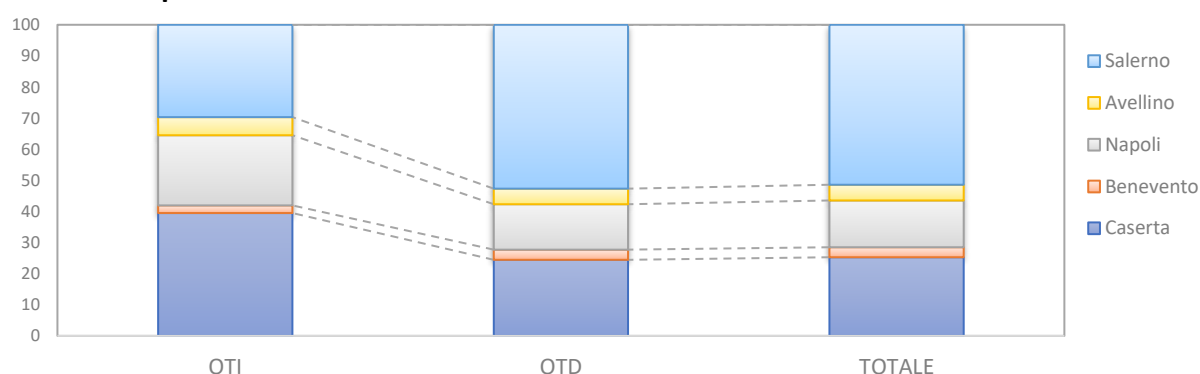


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 52,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 39,5% è impiegato a Caserta, e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,4% a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 106).

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 52,4% con pesi a livello provinciale dal 50,7% di Caserta al 58,7% di Avellino; per gli OTI stranieri a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Benevento al 54,1% di Napoli e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 51,9% con pesi a livello provinciale dal 50,0% di Caserta al 57,3% di Napoli.

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 19.264 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 211.061 giornate (Tab. 17).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 3.192 unità; e di 207.869 per la componente OTD.

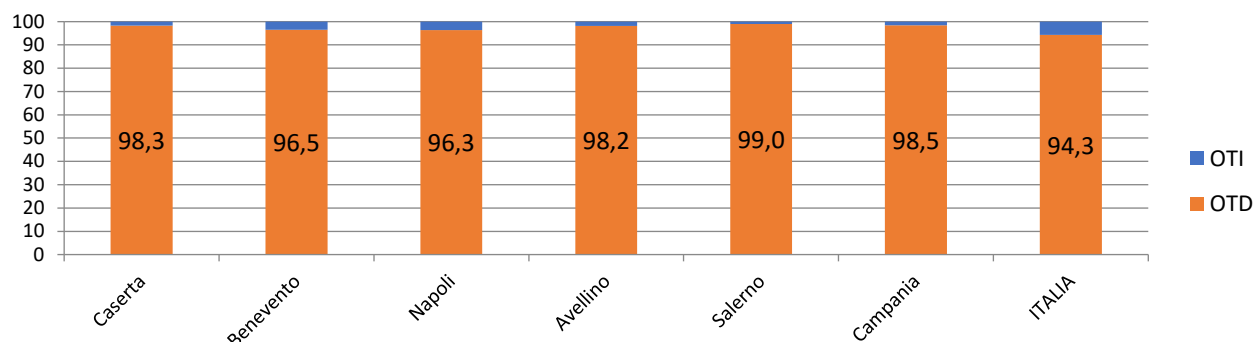
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'8,4% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,9% per la componente OTD e del 31,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,0% del 2019 al 98,5% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,3% di Napoli al 99,0% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Salerno è diminuito per il numero delle giornate delle OTD aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Caserta è aumentato per il numero delle giornate delle OTI aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccegnate variazioni le provincie di Salerno e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

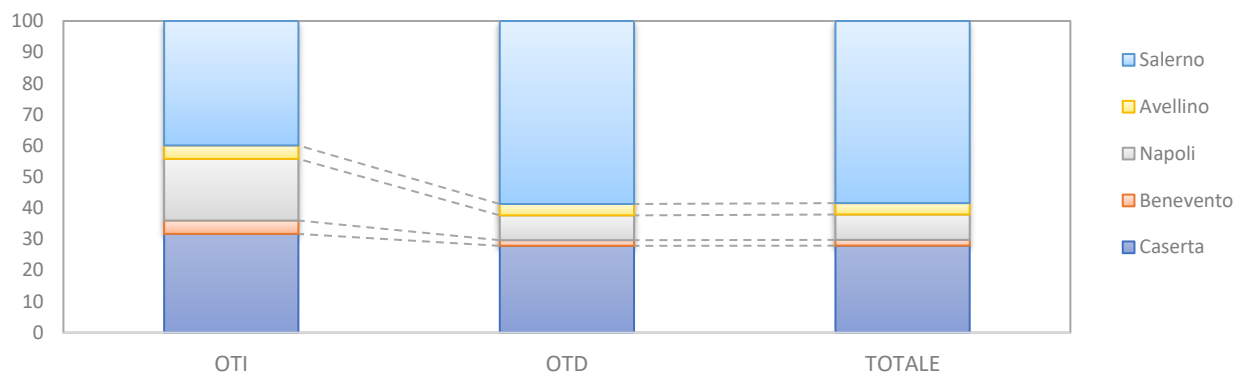


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 58,7% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 39,9% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 58,4% a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Avellino al 44,8% di Caserta; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dal 16,3% di Avellino al 29,6% di Napoli e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 33,8% di Avellino al 44,1% di Caserta (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 32,8% con pesi a livello provinciale dal 12,2% di Benevento al 41,6% di Salerno; per le OTI straniere a livello regionale del 17,7% con pesi a livello provinciale dall'11,3% di Benevento al 22,0% di Caserta e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 32,3% con pesi a livello provinciale dal 12,2% di Benevento al 41,1% di Salerno.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 537 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.750 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 39 unità; e di 2.711 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	17	1.245	1.262	14	1.022	1.036
Benevento	3	93	96	1	83	84
Napoli	6	299	305	2	249	251
Avellino	6	171	177	5	150	155
Salerno	16	1.431	1.447	17	1.207	1.224
Campania	48	3.239	3.287	39	2.711	2.750
ITALIA	2.226	68.954	71.180	2.047	51.033	53.080
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	1.194	79.952	81.146	1.644	70.964	72.608
Benevento	199	6.607	6.806	19	5.557	5.576
Napoli	700	18.730	19.430	215	15.232	15.447
Avellino	880	12.173	13.053	648	11.065	11.713
Salerno	3.029	145.370	148.399	2.720	121.995	124.715
Campania	6.002	262.832	268.834	5.246	224.813	230.059
ITALIA	530.566	4.701.276	5.231.842	463.897	3.913.478	4.377.375

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 109).

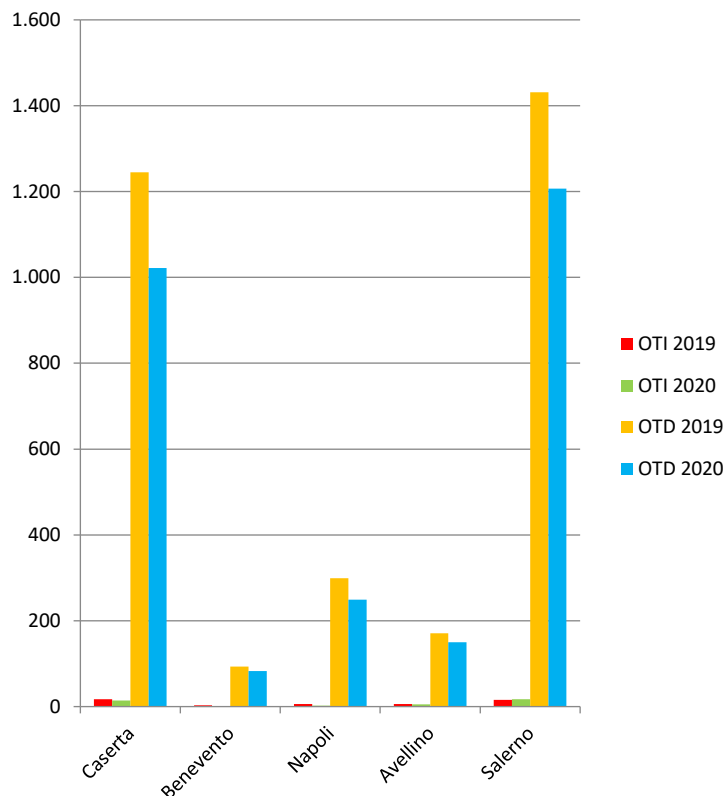
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 16,3% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 16,3% per la componente OTD e del 18,8% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Avellino al 99,2% di Napoli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Salerno e Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Caserta e Napoli è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Napoli e Benevento è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le

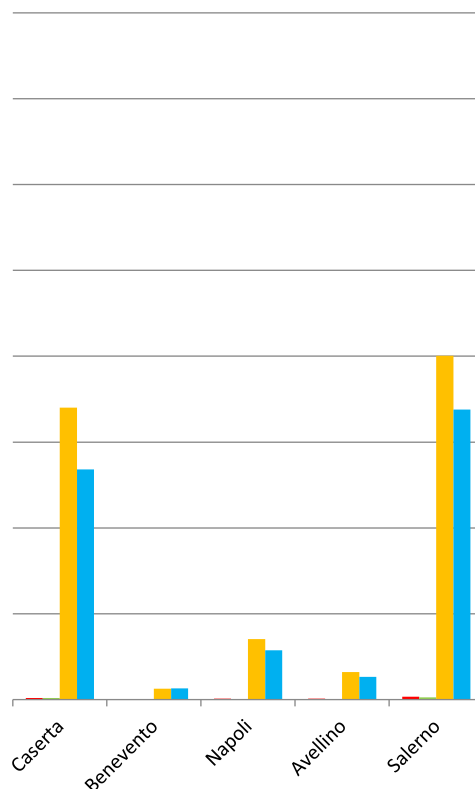
province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 109 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



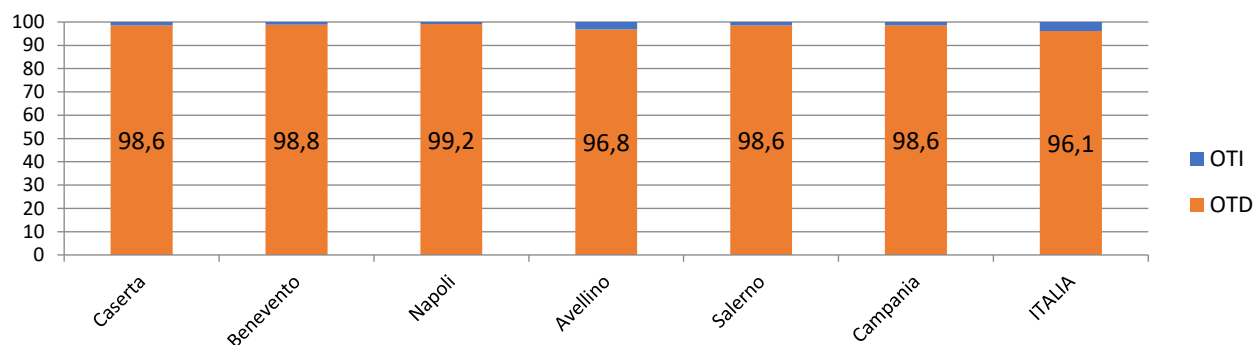
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020

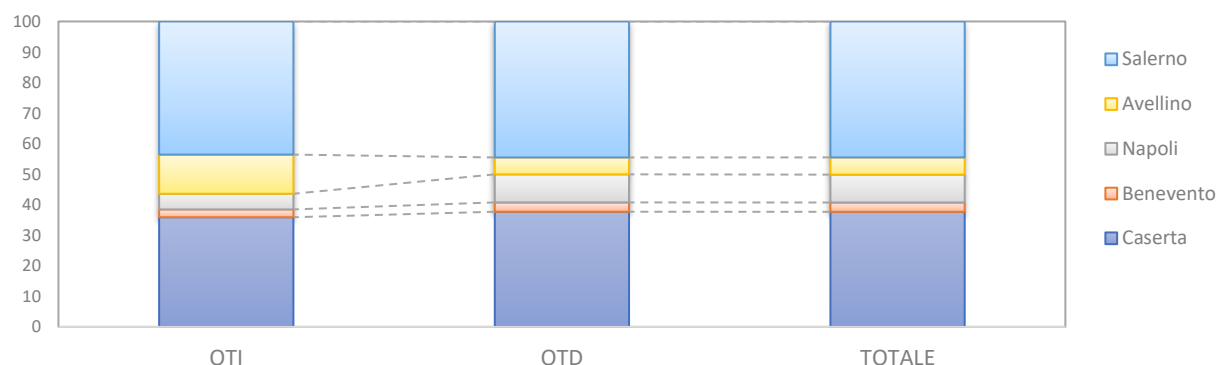


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 44,5% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,6% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Avellino, Napoli e Benevento. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni

hanno portato a concentrare il 44,5% degli operai totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 49,4% con pesi a livello provinciale dal 38,8% di Benevento al 53,8% di Caserta; per gli OTI comunitari a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Napoli al 45,2% di Caserta e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 49,2% con pesi a livello provinciale dal 38,7% di Benevento al 53,7% di Caserta.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 309 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.418 unità (Tab. 19)

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	4	680	684	4	536	540
Benevento	1	25	26	1	26	27
Napoli	2	141	143	1	115	116
Avellino	2	64	66	1	53	54
Salerno	7	801	808	5	676	681
Campania	16	1.711	1.727	12	1.406	1.418
ITALIA	514	25.033	25.547	452	19.484	19.936
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	116	43.861	43.977	135	38.468	38.603
Benevento	114	2.022	2.136	19	1.901	1.920
Napoli	215	9.085	9.300	59	7.705	7.764
Avellino	54	3.852	3.906	46	3.625	3.671
Salerno	1.247	79.254	80.501	1.104	66.311	67.415
Campania	1.746	138.074	139.820	1.363	118.010	119.373
ITALIA	103.885	1.807.600	1.911.485	89.179	1.525.946	1.615.125

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

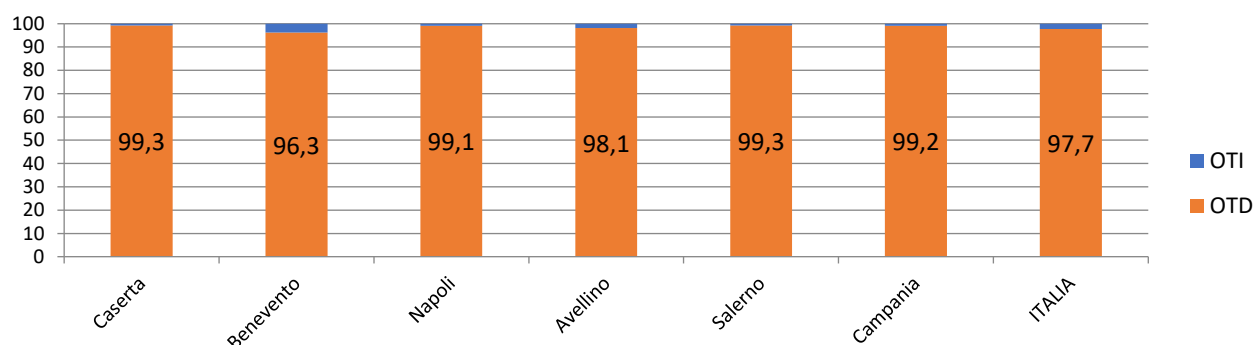
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 12 unità; e di 1.406 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 17,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 17,8% per la componente OTD e del 25,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,3% di Benevento al 99,3% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



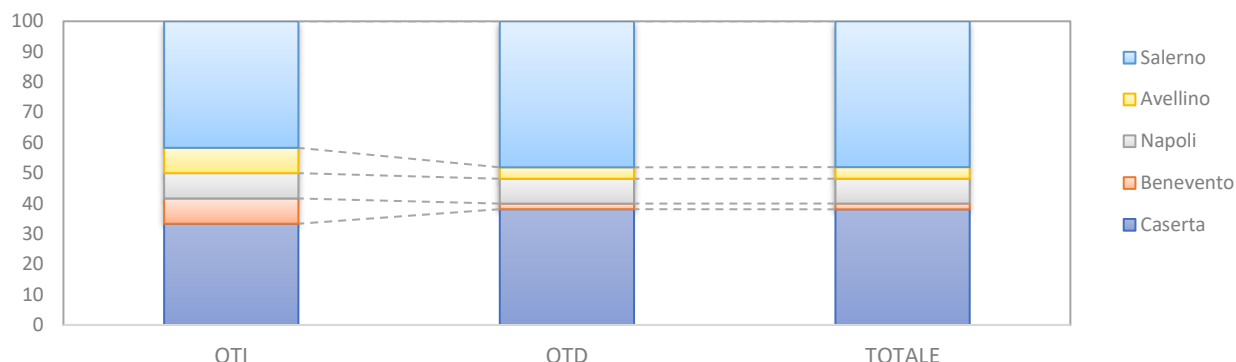
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Caserta e Napoli è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Benevento e Caserta è aumentato per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Benevento e Salerno hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 48,1% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 41,7% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Benevento, Napoli e Avellino. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 48,0% delle operaie agricole totali a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 114).

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 32,1% di Avellino al 53,3% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Napoli al 57,1% di Caserta e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 46,6% con pesi a livello provinciale dal 32,0% di Avellino al 53,3% di Caserta.

Fig. 114 – Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 55,5% con pesi a livello provinciale dal 40,6% di Benevento al 69,6% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 10,0% di Napoli al 62,5% di Salerno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 55,2% con pesi a livello provinciale dal 40,9% di Benevento al 69,0% di Caserta.

10.2 Numero giornate OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 38.775 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 230.059 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 5.246 unità; e di 224.813 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 115).

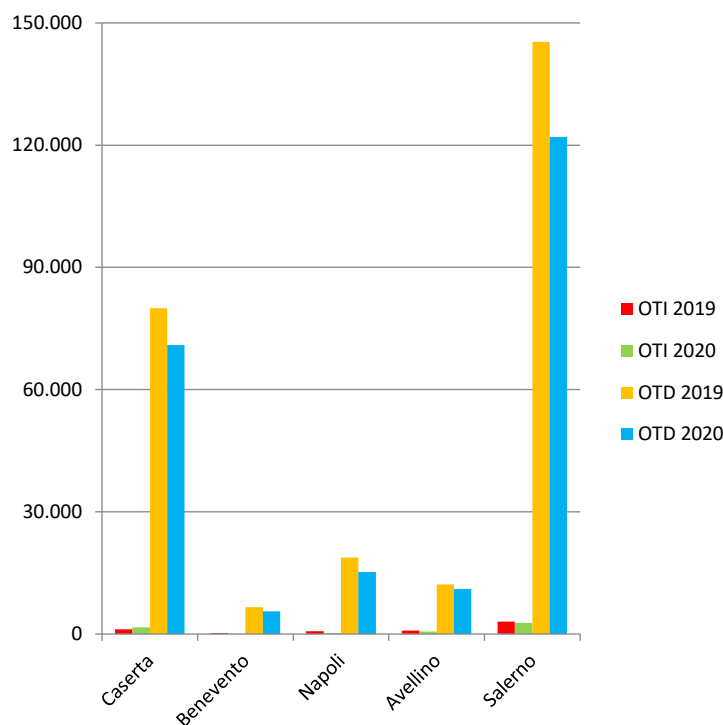
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 14,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,5% per la componente OTD e del 12,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 97,8% del 2019 al 97,7% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,5% di Avellino al 99,7% di Benevento. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caserta e Salerno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Avellino e Caserta è aumentato il numero delle giornate degli OTD; il peso delle provincie di Salerno e Caserta è aumentato il numero

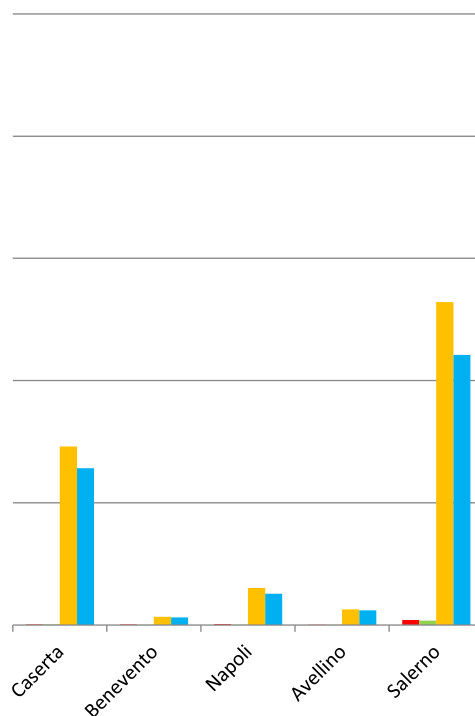
delle giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Avellino e Caserta hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



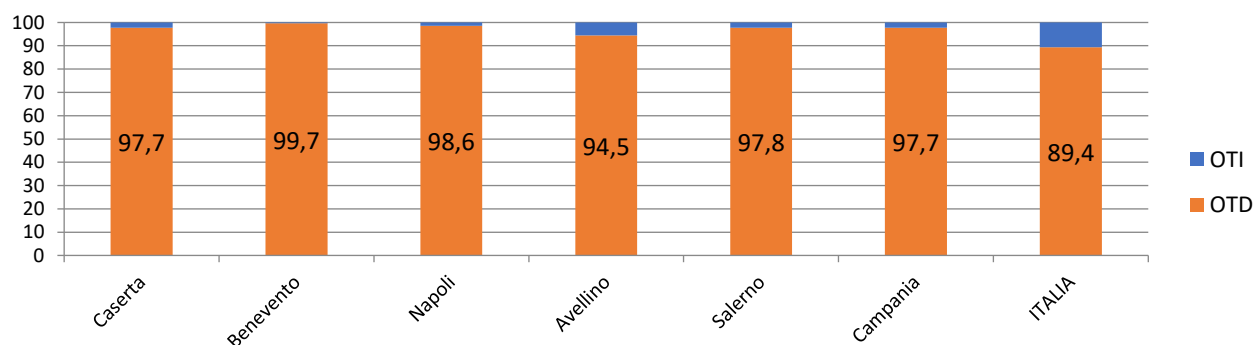
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

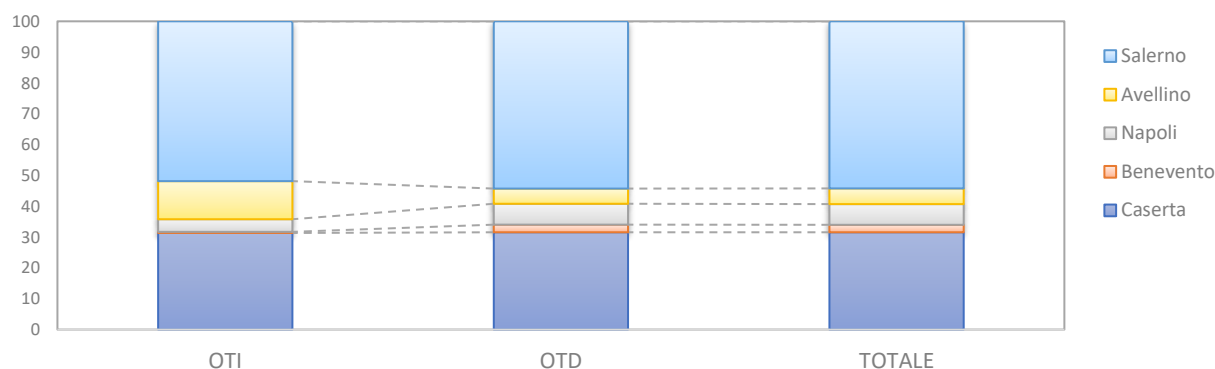
Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone –Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 54,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 51,8% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Avellino, Napoli e Benevento. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,2% a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 47,3% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Benevento al 51,1% di Caserta; per gli OTI comunitari a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Benevento al 37,3% di Caserta e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 35,5% di Benevento al 50,6% di Caserta.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 20.447 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 119.373 giornate (Tab. 19).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 1.363 unità; e di 118.010 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 116).

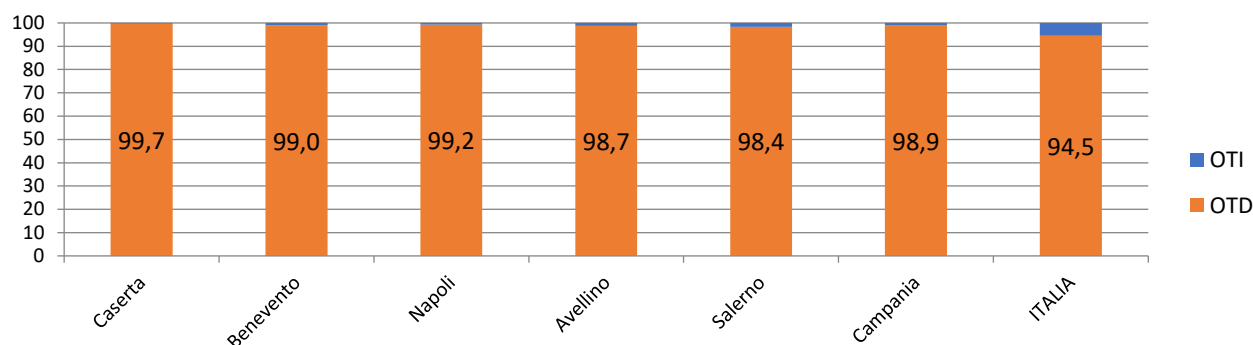
In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 14,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,5% per la componente OTD e del 21,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,8% del 2019 al 98,9% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,4% di Salerno al 99,7% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Salerno e Caserta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Salerno e Napoli è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso delle provincie di Napoli e Benevento è diminuito per il

numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Salerno e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

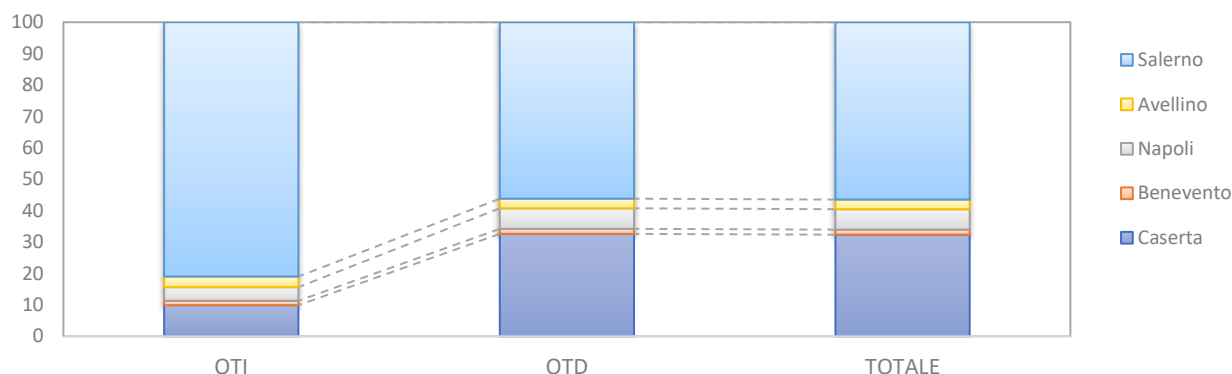


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Salerno concentra il 56,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 81,0% è impiegato a Salerno, e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,5% a Salerno, e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 31,4% di Avellino al 50,8% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 27,5% con pesi a livello provinciale dall'8,1% di Napoli al 33,5% di Salerno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 44,1% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Avellino al 50,7% di Caserta (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 56,8% con pesi a livello

provinciale dal 46,5% di Napoli al 66,5% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 42,7% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Napoli all'86,6% di Salerno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 56,6% con pesi a livello provinciale dal 45,2% di Napoli al 65,6% di Caserta.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2019 al 2020:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 45,6% al 43,5%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 38,8% al 38,4%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 27,4% al 25,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 26,3% al 25,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 55,2% al 54,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 54,8% al 55,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 21,3% al 22,4%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 3,4% al 4,3%.

Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 29,8% al 29,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 6,5% al 7,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 26,3% al 24,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di

quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 5,2% al 5,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'8,3% all'8,3%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,0% all'1,3%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 6,6% al 5,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'1,3% all'1,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 13,5% all'11,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 2,6% al 2,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 37,7% al 37,4%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 32,3% al 33,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 58,1% al 56,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 53,1% al 51,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 53,2% al 49,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 50,6% al 46,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 28,6% al 27,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 25,9% al 25,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 47,2% al 44,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 43,9% al 41,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 50,7% al 46,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 48,1% al 44,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a

quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

